ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... e del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43 ... «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 76, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6. I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 13 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4383

a legge sulle Corporazioni al Senato

Ampia ed elevata discussione

ROMA, 12

Senato ha iniziato quest'oggi la di- sione sul disegno di legge «Costitu- e e funzioni delle corporazioni». ula è affollatissima. E' presente an- S. A. R. il Duca di Spoleto, al cui esso tutta l'Assemblea saluta roma- ente.

Crisi del sistema

rimo oratore è BEVIONE, il quale minerà il disegno di legge dal punto vista economico. La situazione dei ndi Paesi del mondo dimostra che i emi economici vigenti sono superati. nghilterra ha svalutato la sterlina 33 per cento ed è gravata tuttora da milioni di disoccupati, la Germania, o la distruzione del marco, ha una nomia pericolante con la nuova mo- a quasi senza sostegno aureo e 3 mi- i 750.000 disoccupati. La Francia, ha svalutato il franco dell'80 per to sente meno gravi conseguenze del- risi, per il suo spirito conservatore. sua penuria demografica le fa man- e i disoccupabili. Ma paga caro in i campi questa relativa resistenza. Giappone dopo un taglio violento alla moneta, ha rafforzato potentemente sua attrezzatura economica, accen- do una strada per superare la crisi: bandono delle iniziative libere e sle- e dei singoli e la concentrazione del- tività produttiva, l'intervento dello to.

'Italia che solo per opera del Capo itò a 75 per cento la svalutazione a lira, vince le difficoltà dell'ora per clima nuovo creato dal Regime e l'azione energica e continua del Go- no. Tuttavia la liquidazione degli ori economici del passato ha pesato esa duramente sul Paese. L'oratore va che il progresso tecnico del seco- 19.o diede uno sviluppo gigantesco economia capitalistica, che trovò nel ro gioco della domanda ed offerta uo organo equilibratore, in quanto cesso della domanda provocava i vi impianti e l'eccesso dell'offerta de- minava la caduta delle imprese più oli. Ma se l'eccesso dell'offerta sul- domanda diventa sistematico e perma- te allora le basi del capitalismo va- nno per questa ragione: che tale ec- o fa precipitare i prezzi, non in mi- a proporzionale ma fortemente pro- ssiva. Ora il progresso tecnico in ti i settori, se ha accresciuto la ca- ità di produzione non è riuscita ad mentare nella stessa proporzione la sibilità materiale degli uomini di sumare i beni prodotti. La massa e merci invendute fa precipitare i zzi fuori di ogni misura, donde usure di aziende, perdite, disoccupa- ne, crisi di Borsa, crisi di banca, con gravamento dei ceppi doganali, divie- contingentamenti, embargo sulle ise, che creano maggiore disordine iseria finchè il fondo del ribasso dei zzi non è raggiunto e consolidato. A sto studio di esaurimento della crisi capitalismo, il Capo del Governo si posto il problema: «Crisi nel sistema risi del sistema?» Accertato il male la crisi del sistema ha additato la via a salvezza in una economia nuova.

Il compito dei nuovi istituti

imentarsi con siffatto problema da te d'un uomo solo dà la misura del- sua grandezza. Nessuno mai tentò lla di simile prima di Mussolini. Il corso del 14 novembre ci orienta sul- nuova economia mussoliniana. Essa intesi e superamento del capitalismo el collettivismo. Del capitalismo con- va i concetti fondamentali della pro- età privata e dell'iniziativa indivi- ale e del socialismo assume il princi- dell'interesse collettivo e predomi- nte, la funzione sociale della pro- ietà, il dovere del lavoro, il fine so- le della elevazione dei ceti.

L'oratore ricorda le esperienze e le quiste del Regime nel suo primo de- nnio nel campo economico-sociale. In- osserva che restava da creare il ter- strumento, l'organo giuridico, la Cor- razione. A ciò provvede la legge in me.

Quale sarà in pratica l'azione delle rporazioni? La prova del passato ci orma: ciò che faranno le Corpora- ni è già fatto da anni dal Capo del verno, di Sua iniziativa e sotto la Sua ponsabilità, nell'interesse della pro zione e per la tutela della ricchezza zionale. La Battaglia del grano, la alutazione e stabilizzazione della lira, rovvedimenti del 1930 per la riduzio degli stipendi, salari, fitti, interessi, migrazioni interne, la bonifica pon- n, le misure sui consorzi obbligatori volontari, il controllo sui nuovi im- anti industriali, la difesa del prezzo riso e del grano, la fondazione del- M.I. e dell'I.R.I. la sistemazione ban- ia, la sistemazione del gruppo S.I.P. no tutte anticipazioni della nuova nomia, esempi di economia corpora- a avanti lettera Con ciò non è certo urito: problemi economici nuovi sor o ogni giorno, che il Regime dovrà olvere prontamente e nel giusto sen- Questo sarà il compito delle Corpo- ioni.

Ecco qualche esempio: Occorrerà ora venire il pericolo di un eccesso di duzione granaria, in altri rami (can- ri navali), ritornare dall'eccesso degli pianti alla giusta misura, dare mag- re impulso alla esportazione, rior- are le società anonime, completare soluzione del problema bancario, or- nizzare il commercio, rieducare il bblico a concedere il credito alle ini- tive private sane, ecc. Ecco la mate- sulla quale le Corporazioni svolge- nno la loro funzione regolatrice. Il sul contrasto degli interessi agirà co- conciliatore e come arbitro il Go- rno, che conosce soltanto l'interesse nerale perchè rappresenta in modo rmanente e totale lo Stato. Così una ra grande idea del Duce entra nella ltà e la Rivoluzione fascista continua sua marcia vittoriosa. *(Applausi, olte congratulazioni).*

Il potere legislativo

SHANZER esordisce osservando che nuova legge mira attraverso l'istituto le Corporazioni e sotto l'egida dello to alla disciplina organica della pro- zione. La Corporazione che oggi ve- mente nasce è espressione delle clas- produttrici ma è sottoposta ad una ri- rosa disciplina dello Stato, come ap- re dalle disposizioni sulla presidenza sugli organi di amministrazione delle rporazioni, comprendenti oltre ai rappresentanti delle classi produttrici quelli delle amministrazioni statali e del Partito.

Ma la parte della legge che maggiormente interessa è quella che riguarda il potere legislativo attribuito alle Corporazioni. Ora le preoccupazioni di taluni intorno a possibili sconvolgimenti dell'economia sono del tutto infondate. Il potere legislativo delle Corporazioni è infatti subordinato a superiori sanzioni e garanzie. Tutte le deliberazioni delle Corporazioni dovranno essere approvate del Consiglio Nazionale delle Corporazioni o dall'assemblea corporativa, in cui il Consiglio potrà essere trasformato, non diventano obbligatorie se non col consenso del Capo del Governo, ampia garanzia questa dello svolgimento armonico della funzione. La vera novità della legge consiste in ciò che essa entra in pieno nel campo economico, concerne il processo economico tecnico della produzione e tende a renderlo più intenso ed efficace, disciplinando la concorrenza, evitando la sovrapproduzione, seguendo i progressi tecnici e diminuendo i costi di produzione.

Solo lo Stato, confortato dalla continua cooperazione delle classi produttrici, può oggi dominare il campo economico. L'intervento dello Stato invocato del resto dallo stesso capitalismo è una necessità pratica che si impone. Ma la soluzione del problema di una economia organica adottata dal Fascismo ha un contenuto profondamente etico. L'esperimento russo dimostra che la livellazione delle classi sociali è uno spegnitoio della produzione. L'esperimento americano, che ancora si sottrae ad un definitivo giudizio, colpisce per il suo carattere empirico e d'improvvisazione. Solo l'esperimento italiano appare naturalmente preparato. La realtà della vita e l'umanità sono le caratteristiche della soluzione mussoliniana del problema sociale. La soluzione fascista non disconosce le esigenze della natura umana nell'assetto dell'economia. Il sistema corporativo è accolto dal consenso e dalla piena fiducia delle classi produttrici ed avrà nella sua attuazione il volonteroso concorso di tutto un popolo, unito in una grande impresa comune. La riforma corporativa è un dono di pace. Il genio del Duce, ardito e misurato, idealista e realistico insieme, offre all'Italia un auspicio di giorni migliori e di più facili intese che offre agli altri popoli. *(Vivi applausi, molte congratulazioni).*

Capitale, proprietà, iniziativa privata

GATTI SALVATORE afferma che la legge in discussione rappresenta l'atto conclusivo delle concezioni e delle esperienze che hanno informato la Rivoluzione fascista. Le prime formazioni economiche ricordavano nel loro stesso nome la Corporazione. A dimostrare come la legge sia il logico sviluppo dei concetti che hanno inspirato la riforma sociale del Fascismo ricorda le massime pensate dal Capo del Governo nella formulazione della Carta del Lavoro.

Tre sono gli aspetti principali del disegno di legge: Il primo concerne la formazione della Corporazione che comprende i fattori della produzione, non però nel senso classista perchè accanto ai datori di lavoro e ai lavoratori vengono considerati i tecnici.

Il secondo aspetto fondamentale è la struttura della Corporazione. Mentre prima erano in lotta fra loro il principio della categoria e quello del ciclo di produzione, la sintesi mussoliniana si afferma nei grandi rami della produzione al di sotto dei quali possono agire le sezioni di categoria e i comitati, dimostrando così di voler dare alla Corporazione una struttura agile, che elimini ogni pericolo di cristallizzazione. La Corporazione ha poteri normativi che non riguardano più i semplici rapporti fra le categorie, ma che sono più ampi e più importanti di quelli che erano stati attribuiti al Consiglio delle Corporazioni. Questi poteri normativi sono dei veri e propri poteri legislativi. Coi poteri attribuiti alle Corporazioni si può dire seppellito il liberalismo economico.

Il terzo aspetto è di importanza politica. I Sindacati non sono sommersi, ma diventano più agili perchè liberati dalle egemonie accentratrici delle Confederazioni. L'imponente costruzione del Fascismo ha le sue basi nelle masse del lavoro. Mentre il sindacalismo socialista era un meccanismo materialistico, il sindacalismo ha maturato la coscienza delle masse facendo dei Sindacati organi responsabili dello Stato. Con ciò il Fascismo ha riconosciuto il valore politico e sociale del lavoro della nuova civiltà. Il Fascismo è sorto come movimento di popolo e le masse dei lavoratori hanno affermato l'ideale della Patria, affiancando l'azione delle Camicie Nere.

Il nuovo istituto ha un punto di partenza non solo economico, ma politico e morale: Il rispetto della funzione sociale del capitale, della proprietà e dell'iniziativa privata.

L'utilità pratica del sistema è già collaudata. L'Italia, mentre imperversa una situazione economica senza precedenti, segna una depressione molto meno accentuata che in altri Paesi e riesce a fronteggiare da sè medesima ogni necessità finanziaria, come lo dimostrano il corso dei titoli, la fermezza della lira e la fiducia con cui il risparmio nazionale risponde all'appello del Governo. Questo disegno di legge documenta dunque il progressivo sviluppo di una legislazione rinnovatrice, è un passo decisivo della Rivoluzione che tende verso nuove forme di civiltà umana, seguendo la via illuminata del genio di Mussolini. *(Applausi).*

I professionisti e gli artisti

CAVAZZONI afferma che il Regime è giunto alla costituzione delle Corporazioni attraverso una via concreta di sperimentazioni. Dalle prima disposizioni della Carta del Lavoro fino a oggi è tutto un progredire senza alcun intralcio astratto o dottrinario. L'iniziativa privata è uno strumento efficace ed utile che, ben disciplinato, saprà indirizzare l'economia ai supremi interessi della Nazione. Il Sindacato, come l'attuale riforma, ritroverà tutto il suo spirito rivoluzionario. Noi dobbiamo esaltare la riforma corporativa come un espediente originale, tutto italiano. La Corporazione come oggi viene proposta risponde al sapiente principio cristiano della pace. La Corporazione saprà fondersi alla nostra secolare tradizione cattolica e segnerà il cominciamento di un ordine nuovo. *(Vivi applausi e congratulazioni).*

L'importanza dell'ordinamento corporativo è ravvisata da COGLIOLO nel fatto che una classe fino a poco tempo fa rimasta assente dalla vita dello Stato, quella dei professionisti e degli artisti, è oggi tutta inquadrata e fusa nell'ordinamento di tutta la Nazione. Quando la legge del '26 diede la possibilità di costituire i Sindacati professionali, fu assai difficile la loro costituzione. Dal 1926 sino al 1933 il cammino è stato enorme. Gli iscritti al Sindacato dei professionisti e degli artisti oggi ammontano a 107 mila. Molto opportunamente i professionisti sono stati inscritti nella grande organizzazione statale perchè, attraverso la loro opera, capitale e lavoro possono dare i loro frutti. La fede loro è tanto più profonda quanto più tardivo fu il loro inserimento. Essi costituiscono nelle varie città 22 Sindacati che pongono a disposizione della Nazione la loro fattività.

I professionisti, il cui stato attuale è ben doloroso, troveranno un mezzo per estendere la loro attività. Tristi sono le loro condizioni attuali, anche perchè mentre di fronte al Sindacato dell'operaio vi è il Sindacato del datore di lavoro, di fronte a quello dei professionisti vi sono i clienti, persone non facilmente sindacabili. Altro vantaggio sarà quello di raggiungere la giustizia distributiva negli incarichi per mezzo della Corporazione e di evitare i monopoli professionali.

Conclude affermando che i professionisti sentono la gloria e la soddisfazione di questo inserimento, che permette loro di partecipare al grande rivolgimento economico che segnerà una tappa fondamentale nella storia del mondo e di cooperare, come ne hanno il diritto ed il dovere, alla maggior grandezza dell'Italia. *(Applausi).*

Atto di pensiero e di fede

GUACCERO ricorda con compiacimento le parole dette dal Presidente del Senato quando il Capo del Governo presentò il disegno di legge in discussione. Questa legge può dirsi una sintesi armonica che supera un periodo storico per aprire le porte ad una nuova era. E' affermazione di quella sapienza giuridica che promana dalla romanità. E' un atto di pensiero, di sentimento e soprattutto di fede. La vita corporativa dello Stato fascista si è iniziata con la costituzione dei comitati intersindacali, ma uno dei punti più difficili a fissare era quello della collaborazione, che sarà pienamente attuata col nuovo organismo. Oggi nel mondo dei lavoratori non agiscono più soltanto gli stimoli economici, ma una viva sensibilità dei valori spirituali e morali della Nazione.

L'oratore conclude ricordando il complesso di provvedimenti nobili e poderosi presi dal Regime fascista nel campo sanitario. Essi sono i capitoli a cui il corporativismo darà quegli sviluppi e quelle realizzazioni del tutto degne della dottrina alla quale si è ispirato lo stesso creatore della grande riforma corporativa. *(Applausi).*

Il seguito della discussione è rinviato a domani e la seduta è tolta alle 18.25.

Il bilancio degli Esteri

approvato dalla Camera

ROMA, 12

La seduta è aperta dal Presidente Giuriati alle ore 16.

DE FRANCISCI, Ministro della Giustizia, per incarico di S. E. il Capo del Governo presenta alcuni disegni di legge fra i quali quelli concernenti la costituzione in Comune autonomo delle isole Brioni, la nuova proroga del termine di cui all'art. 30 della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie, la proroga di alcune disposizioni di carattere transitorio riguardanti il personale militare della R. Aeronautica. Il PRESIDENTE avverte che il Ministro delle Finanze ha chiesto il rinvio a domani della discussione sul disegno di legge per l'estensione ai territori annessi al Regno della legge 6 giugno 1932, n. 656 sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie.

Vengono poi approvati senza discussione i disegni di legge per la costruzione di ferrovie e di strade in Eritrea, agevolazioni per l'aviazione da turismo, stato giuridico della gente dell'aria. Per quest'ultimo disegno di legge il Sottosegretario Valle dichiara che il Governo accetta il testo della Commissione perchè, mantenendo integro lo spirito del disegno di legge, ne costituisce una chiarificazione.

Tra i numerosi altri disegni di legge approvati vi sono i seguenti: provvedimenti a favore delle famiglie dei Caduti per la Causa fascista, dei mutilati e feriti per la Causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di Combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922.

Senza discussione sono inoltre approvati i disegni di legge per la sistemazione dei rapporti di credito fra il Tesoro dello Stato e alcune società della Venezia Giulia, la prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1933-34, provvedimenti in materia di tassa di scambio, norme complementari sull'ordinamento del notariato, disciplina della preparazione e del commercio del vermut, divieto di produzione e di vendita di alcuni tipi di formaggio, il decreto che ha dato approvazione al «modus vivendi» italo-francese del 4 marzo 1932 con protocollo di firma stipulato fra l'Italia e la Francia il 1.o ottobre 1933 per regolare lo scambio dei vini e delle bevande alcooliche, l'emissione delle quattro nuove serie di Buoni del Tesoro novennali al 4 per cento 1943, modificazioni del T. U. sull'ordinamento degli ufficiali del R. Esercito, l'accertamento dell'idoneità fisica della gente di mare di prima categoria e numerosi altri.

Si approva infine senza discussione lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Esteri per l'esercizio finanziario 1.o luglio 1934-30 giugno 1935 e si passa alla votazione. La seduta è tolta alle 17.45. Domani discussione di vari disegni di legge e del bilancio delle Finanze.

Il prestito
Entusiastica risposta
del risparmio italiano

ROMA, 12

La sottoscrizione all'emissione di quattro miliardi di Buoni del Tesoro incominciata il giorno 10 poteva, secondo il comunicato, restare aperta fino a tutto il giorno 20. Ma nella sola prima giornata a Milano il totale delle sottoscrizioni è stato di 1700 milioni di lire, a Torino di oltre 400 milioni, dei quali 300 in contanti, a Genova di 400 milioni. Presso il Banco di Napoli sono stati sottoscritti 500 milioni, 200 a Palermo, 75 a Varese. A Roma ieri sono state sottoscritte varie centinaia di milioni nelle sedi dei diversi istituti bancari. In queste cifre si constata che già circa tre miliardi e mezzo sono stati sottoscritti nelle città principali.

C'è quindi da ritenere che appena saranno resi noti i risultati delle sottoscrizioni nei piccoli centri si saprà che nella sola prima giornata il totale di quattro miliardi di Buoni offerti al pubblico è stato rapidamente assorbito dai risparmiatori. Le sottoscrizioni sono continuate nella giornata di ieri giovedì e continuano oggi e sono anch'esse numerosissime.

Nella Provincia di Trieste e di Fiume hanno sottoscritto: la Confraternita montanistica della Miniera di Idria lire 150.000, Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli 600.000, Compagnie portuali di Trieste 330 mila, Compagnie portuali di Fiume 150 mila, Associazione Mutua Impiegati di Trieste 100.000.

Il Duce fissa le direttive
per la bonifica della Capitanata

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto il comm. ing. Roberto Curato, commissario del Consorzio generale di bonifica della Capitanata, presentato dal Sottosegretario Serpieri e Postiglione. Il Capo del Governo, presa conoscenza del programma disposto per quella grande bonifica, che mira soprattutto a fissare sulla terra gli attuali braccianti con le loro famiglie lo ha approvato e ha dato istruzioni per l'attuazione.

I mitraglieri si fondono
con l'Associazione combattenti

ROMA, 12

Nel palazzo del Littorio, alla presenza di S. E. il Segretario del Partito si sono riuniti l'on. Amilcare Rossi nella qualità di presidente dell'Associazione Combattenti ed i signori gr. uff. Arturo Mercanti e colonnello comm. Aurelio Bozzoni, rispettivamente Commissario e vicecommissario dell'Associazione nazionale mitraglieri. Premesso che il Regime fascista, unitario e totalitario persegue il coordinamento delle forze affini, per evitare dispersioni di energie di mezzi, in modo da porre a servizio della Patria blocchi di anime e di volontà sempre più salde ed efficienti; considerata la utilità di portata generale e l'opportunità di carattere pratico che nell'Associazione Combattenti si inquadrino sempre più strettamente tutti i reduci di guerra è stato convenuto che l'Associazione mitraglieri si fonda nell'Associazione Combattenti assumendone tutte le finalità.

Presso ogni sezione Combattenti verrà costituito un «Nido mitraglieri», in cui saranno iscritti gli ex mitraglieri

ROMA E LA STIRPE LATINA D'OLTRE OCEANO
Le insegne della "Croce del Sud,, consegnate al Duce
La politica italiana tende "verso un'intesa che serva a garantire a tutti gli Stati una pace duratura,,

ROMA, 12

Stasera S. E. Pecanha, Ambasciatore del Brasile presso S. M. il Re d'Italia ha offerto un pranzo in onore di S. E. il Capo del Governo. Al pranzo hanno partecipato: il Capo del Governo S. E. Mussolini, il Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich, il Capo di Gabinetto del Ministero degli Esteri, Aloisi, il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, gli Ambasciatori dell'Argentina, S. E. Cantilo e del Cile, S. E. Freire Garcia De La Huerta, i Ministri dell'Equatore, del Messico, Tellez, del Perù, Manzanilla, dell'Uruguay, Ramon Guerra, del Venezuela, Parra Perez, l'incaricato d'affari del Guatemala, Duran ed altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Parla l'Ambasciatore del Brasile

Al levare delle mense S. E. l'Ambasciatore del Brasile ha pronunziato il seguente brindisi:

«Signor Capo del Governo, sono felicissimo di ricevere il Capo del Governo italiano, decorato dell'Ordine della Croce del Sud, che rievoca i primi albori del Brasile imperiale, simboleggia la sua posizione geografica sotto la costellazione della Croce del Sud, ed è il «praemium benemerentium» che la Repubblica volle concedere, nella più alta consacrazione, alla Vostra opera civilizzatrice palpitante di umanità, fervida di azione, feconda di iniziativa e che si ripercuote sempre, per l'affinità della progenie romana, di là dall'Oceano. Si direbbe che questo augusto recinto di pura arte italiana, in cui Pietro da Cortona attinse l'ispirazione al poema di Virgilio, renda più grande questa riunione della famiglia italo-ibero-americana attorno al grande araldo della pace, ripetendo, in nome dei secoli, le parole eterne dell'Eneide: «Nulla salus bello».

Se, nel corso dei secoli, l'Italia e le Nazioni oriunde di Roma si identificarono per glorie comuni, dall'epopea colombiana alla manifestazione del nostro pensiero ed ai vantaggi del nostro progresso, questa unione morale è stata testè riaffermata in maniera ancor più espressiva nel gesto di pronta adesione col quale V. E. seppe interpretare lo spirito di pacifica collaborazione che si concretizza e definisce nel patto di Rio de Janeiro. Atto che promette fecondi sviluppi continentali, l'amichevole impegno che lo ispirò, coerente con la Vostra opera che semina la pace, preannunzia ed esalta un accordo basato non soltanto sull'arida formula dei trattati, ma principalmente sulla coscienza stessa dei popoli, per quel che concerne la loro eguaglianza e integrità nazionale.

Animato da questa fede, levo il calice in onore delle LL. MM. il Re e la Regina e dei membri della Famiglia Reale, con l'espressione della mia ammirazione per V. E., a cui formulo i voti del mio Paese per la grandezza d'Italia, per la gloria della sua missione di riavvicinare gli uomini e di tutelare il diritto di tutte le Nazioni.

Mussolini

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

Signor Ambasciatore, sono veramente lieto di ricevere queste insegne che la Vostra Repubblica ha voluto concedermi. Prendo atto che esse mi vengono, come Voi dite, dalla «stirpe romana» di oltre Oceano, che con animo consapevole e sempre attaccato alle origini segue le manifestazioni della nostra nuova rinascita, bene avvertendo che, come altre volte nella storia, lo spirito immortale di Roma elabora valori politici, sociali e culturali per la universalità del mondo moderno. L'occasione in cui mi vengono conferite queste insegne è quella dell'adesione dell'Italia — prima fra le Nazioni non americane — al vostro patto continentale di non aggressione. Questa priorità dell'adesione italiana trova la sua ragion d'essere in quell'apporto potente di sangue e di lavoro che, con la massa di vari milioni dei suoi figli, l'Italia ha dato al mirabile sviluppo delle Nazioni dell'America meridionale.

Desidero che al lume di questo nuovo patto di pace, che noi abbiamo voluto stringere fra i due continenti, Voi valutiate il significato dell'attuale politica italiana. Desidero che questa testimonianza contribuisca a fare comprendere anche la politica dell'Italia nei riguardi della collaborazione internazionale, considerandola come lo sforzo verso una intesa che serva a garantire a tutti gli Stati una pace duratura.

Come ho detto recentemente, si deve temere non l'accordo, ma la discordia fra i grandi Stati, che mena necessariamente a quei pericolosi sistemi di alleanza, i quali rappresentano un punto interrogativo sospeso sulla vita dei popoli. E' con questi sentimenti, Signor Ambasciatore, che accolgo con gratitudine questa testimonianza di amicizia da parte del Brasile, nobile e potente membro di quella famiglia di Stati di stirpe latina che svolgono opera di progresso civile sotto la costellazione della Croce del Sud. Con la sicura fede che questo nuovo vincolo varrà a viepiù rafforzare la nostra vecchia e provata amicizia, levo il bicchiere in nome della grande Repubblica del Brasile, del suo Capo il Presidente Vargas e di Voi, signor Ambasciatore, che oggi degnamente rappresentate il Vostro Paese nella nostra Italia.

E' seguito un brillante ricevimento, cui sono intervenuti il Presidente del Senato, membri del Governo, senatori, deputati, alte cariche dello Stato, rappresentanze del Corpo diplomatico, autorità e personalità. Durante il ricevimento è stato eseguito uno sceltissimo programma musicale, vocale ed istrumentale.

Disarmo
Mussolini riceve
l'Ambasciatore tedesco

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania Ulrico von Hassell.

MacDonald riferisce oggi al Re
sull'incontro romano

LONDRA, 12

Il Primo Ministro si è recato a Sandringham nella contea di Norfolk, dove sarà ospite del Sovrano in quella residenza reale durante questa fine di settimana. MacDonald metterà al corrente Re Giorgio degli ultimi sviluppi della situazione internazionale, con particolare riferimento, si dice, al disarmo e al recente incontro di Simon con il Duce a Roma. Per il momento non è da segnalare alcun nuovo sviluppo relativo al disarmo. La Germania non sarà rappresentata al Consiglio di Ginevra nonostante si discuta della Sarre. Il Presidente della Conferenza del disarmo, Henderson, arriverà pure a Ginevra mercoledì prossimo e si dà per certo che la riunione dell'ufficio della Conferenza sarà rinviata verso la fine del mese e anche dopo. Il rappresentante degli Stati Uniti, Hugues Wilson, che sarà presente alla riunione partirà per l'Europa il 17 gennaio.

Il Lord del Sigillo privato, Eden, partirà domani per Ginevra. Probabilmente il Ministro Simon sarà a Ginevra soltanto nella seconda metà della settimana entrante ed allora essumerà la direzione della delegazione britannica.

Sir John Simon ha offerto oggi una colazione al Ministro degli Esteri Maximos. Al termine di essa egli ha espresso il compiacimento del Governo britannico per l'iniziativa di concludere una Locarno balcanica, cioè un patto di non aggressione e di amicizia fra la Grecia, la Turchia, la Romania e la Jugoslavia, al quale la Bulgaria dovrebbe essere invitata ad aderire. Si è appreso anche che Simon avrebbe consigliato Maximos di non assumere un atteggiamento completamente negativo nei riguardi di quest'ultima, ma di accedere a qualche concessione e soprattutto di dare esecuzione alle clausole del trattato di Neuilly ad essa favorevoli, che ancora sono allo stato di lettera morta.

A quanto si ritiene in questi circoli politici, l'Albania non parteciperà al patto suddetto, la cui possibilità di conclusione è interpretata come una conseguenza dei migliorati rapporti fra la Francia e l'Italia.

Incidente fra Germania e Lituania
per la situazione di Memel

BERLINO, 12

Il *Deutscher Nachrichten Büro* pubblica: Il Ministro di Lituania a Berlino fu pregato ieri di passare dal Ministero degli Esteri per un colloquio relativo alla situazione nel territorio di Memel. Il colloquio si è svolto specialmente sulle informazioni concernenti le pretese intenzioni lituane contro la autonomia di Memel. Il Ministro di Lituania ha smentito energicamente tali intenzioni.

Si ha da Haunas che l'*Agenzia Telegrafica Lituana* pubblica: In seguito alle voci diffuse ieri sera dal *Deutscher Nachrichten Büro* e immediatamente da noi smentite a proposito di Memel, il Ministro a Berlino ha protestato oggi energicamente presso il Ministro degli Esteri del Reich, sottolineando che la responsabilità per la tensione e per il turbamento delle relazioni che può derivarne ricade interamente sul Governo germanico.

La riforma costituzionale polacca
in discussione al Sejm

VARSAVIA, 12

Al Sejm polacco si sta attualmente discutendo un progetto di riforma costituzionale. Gli oratori del blocco governativo e per essi l'ex Presidente del Consiglio Slavek, hanno dichiarato che l'epoca del malgoverno dei partiti era tramontata definitivamente. I partiti altro non hanno fatto che allontanare il popolo dallo Stato. Nei circoli politici si attende con vivo interesse di conoscere l'esito della votazione sul progetto di legge

La legge contro i Paesi inadempienti
approvata dal Senato americano

WASHINGTON, 12

Il Senato ha approvato la legge proposta dal sen. Johnson con cui si proibisce ai cittadini americani di commerciare i titoli delle Nazioni che hanno ripudiato i loro obblighi finanziari verso gli S. U. Il senatore Robinson, leader democratico del Senato, si è detto subito contrario alla misura, affermando che diederà una nuova votazione per il riesame e la revoca del provvedimento preso. In precedenza il Senato aveva annullato l'emendamento approvato ieri al progetto di legge sui dazii per le bevande alcooliche importate dalle Nazioni inadempienti. Il Presidente Roosevelt aveva espresso la sua disapprovazione per l'emendamento e il Presidente della Camera dei rappresentanti aveva fatto capire che la Camera lo avrebbe respinto.

Vi sono numerose indicazioni che il messaggio di Roosevelt al Congresso sui debiti di guerra conterrà delle proposte sia doganali che di altra natura per favorire la ripresa del commercio estero degli Stati Uniti. Si ritiene che egli manderà il messaggio soltanto dopo il ritorno di Cordell Hull dall'America del Sud. In molti ambienti autorevoli si è convinti che il Presidente chiederà ampi poteri per manovrare l'arma dei debiti di guerra in rapporto ad un miglioramento dei rapporti economici con le Nazioni debitrici.

Dopo aver conferito con Eugen Black Roosevelt ha avuto un colloquio con Morgenthau e quindi con Cummings. Secondo informazioni attendibili è imminente una decisione a riguardo della politica monetaria. La presenza di Cummings alla Casa Bianca viene considerata come indizio di una discussione sull'aspetto del piano elaborato dal sen. Thomas; si tratta cioè di decidere se prima della svalutazione ufficiale del dollaro debba essere incamerato lo stock d'oro della Riserva Federale assicurando così un vantaggio alla tesoreria anzichè alla banca.

Il nuovo Governo romeno
per la «pacificazione all'interno»

BUCAREST, 12

Questa sera ha avuto luogo il primo Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza di Tatarescu. Alla seduta ha partecipato anche il Ministro degli Esteri Titulescu. Sono stati discussi severi provvedimenti per combattere e stroncare le correnti «sovversive». Fra l'altro sono state modificate le leggi e le ordinanze riguardanti le scuole superiori, nel senso che a tutti gli studenti universitari viene fatto tassativo divieto di partecipare ad organizzazioni politiche e manifestazioni in pubblico senza l'autorizzazione delle autorità scolastiche. I Ministeri dell'Istruzione e della Guerra elaboreranno urgenti disegni di legge coi quali viene introdotta nelle scuole la cosiddetta educazione premilitare. Anche la Chiesa dovrà contribuire al risanamento e alla pacificazione all'interno. In fine di seduta il Ministro della Giustizia ha presentato un disegno di legge per la difesa dello Stato.

Le autorità proseguono frattanto nell'inchiesta contro gli attentatori di Duca. Sono stati interrogati numerosi testimoni fra i quali si trova anche la fidanzata dello sparatore, la studentessa Caterina Silimon, che abita nella casa del sottocapo delle Guardie di ferro, il Generale Cantacuzeno, pure agli arresti. A Bucarest è stato arrestato l'ingegnere delle Ferrovie Alexandrescu, che era cassiere dell'organizzazione, inoltre un fratello dello scomparso capo delle guardie di ferro Zelea Codreanu, il quale si era tenuto nascosto nella villa dell'ing. Alexandrescu. Questa sera infine è stato arrestato lo studente Cotiga, che era presidente di tutte le associazioni studentesche nazionaliste romene.

La conferenza della Piccola Intesa
si terrà a Belgrado

BUCAREST, 12

In seguito agli avvenimenti di politica interna ai quali si è associata la assenza di Titulescu dal Ministero degli Esteri, l'attività diplomatica romena è rimasta sospesa per oltre due settimane.

La conferenza del Comitato permanente della Piccola Intesa, che doveva aver luogo il giorno 8 gennaio a Zagabria, è stata ora fissata per l'ultima settimana di gennaio a Belgrado.

Nel mese di febbraio Re Boris di Bulgaria accompagnato dal suo Presidente del Consiglio Muscianoff, si recherà a Sinaia, per fare visita a Re Carol. Si attende poi l'arrivo del Ministro degli Esteri di Polonia colonnello Beck e del Ministro degli Esteri di Grecia Maximos. Arriverà poi a Bucarest, accompagnato dal Ministro degli Esteri Tevfik Rusedi Bey, il Presidente del Consiglio turco Ismet Pascià. La data della visita di Titulescu a Parigi non è stata ancora fissata definitivamente.

Senza l'Ungheria non è possibile
risanare il bacino danubiano

BUDAPEST, 12

Il giornale *Oray Uisag* sostiene con dati statistici che il risanamento del bacino danubiano è impossibile senza l'Ungheria e rileva l'inanità degli sforzi tendenti a dimostrare l'unità economica della Piccola Intesa. Il *Pesti Naplo* espone le difficoltà economiche contro cui lottano singolarmente nelle reciproche relazioni gli Stati della Piccola Intesa e ne trae la conclusione dell'assoluta impossibilità di seri risultati della conferenza che il *Magyar Orsza* qualifica di truffa.

Un commento jugoslavo
al nuovo accordo commerciale con l'Italia

BELGRADO, 12

Il giornale *Politika* consacra il suo editoriale al nuovo accordo addizionale al trattato di commercio italo-jugoslavo firmato il 4 corr. a Roma tra la Jugoslavia e l'Italia, in cui espone la evoluzione dei rapporti commerciali tra i due Paesi e il successo ottenuto dall'Italia nella battaglia del grano, così come i risultati delle provvidenze nel campo della produzione zootecnica che hanno richiesto la revisione delle tariffe doganali concernenti l'importazione del bestiame jugoslavo. L'articolo analizza poi le nuove tariffe doganali e le modalità riguardanti i differenti articoli e aggiunge che l'accordo addizionale significa in realtà una esperienza i cui risultati saranno conosciuti alla fine del quarto mese e decideranno se la Jugoslavia denuncierà l'accordo o continuerà automaticamente ad applicarlo.

Compiacimento a Mosca
per l'accordo commerciale con la Francia

MOSCA, 12

I giornali commentando la firma dell'accordo commerciale franco-sovietico notano che esso segna l'inizio di relazioni politiche più strette fra le due Nazioni, circostanza significativa soprattutto dopo le recenti dichiarazioni di Litvinoff.

Le *Isvestia* scrivono tra l'altro: «Lo sviluppo dei rapporti commerciali può essere di grande ausilio al raggiungimento di altri successi nel campo puramente politico»; e la *Pravda* incalza pubblicando: «Il significato dell'accordo temporaneo non deve essere in nessun modo ristretto al campo della collaborazione economica. Il documento ha anche un significato politico, segna cioè il rafforzamento dei rapporti tra le due Nazioni e gioverà al consolidamento della pace in generale. Le crescenti minacce di guerra hanno messo il «bourgeois» francese di fronte al problema di migliorare le relazioni con l'Unione sovietica che non è soltanto l'immediato vicino di un alleato francese, la Polonia, ma un fattore importante per il mantenimento della pace in Europa». *(United Pres).*

Il Ministro di Persia giunto a Roma

ROMA, 12

Questa sera è giunto a Roma il nuovo Ministro di Persia presso il Quirinale S. E. Anusciravan Khan Sepahbodi, ricevuto da un rappresentante del Ministero degli Esteri e dal personale della Legazione di Persia.

Dollfuss per l'ordine nel Paese
Fey Ministro della Sicurezza

VIENNA, 12

Il Governo del Cancelliere Dollfuss, proseguendo nel suo programma di politica interna è fermamente deciso ad opporsi con ogni mezzo alle agitazioni terroriste.

Oggi il Cancelliere Dollfuss ha affidato la direzione del Ministero della Sicurezza Pubblica al Vicecancelliere maggiore Fey. Questo fatto e la immediata chiamata alle armi di fortissimi reparti del corpo di polizia volontaria, si parla di tre o quattromila uomini, non lasciano dubbio alcuno che il Governo intende porre fine alle agitazioni.

Epurazione degli uffici pubblici

Dollfuss ha dichiarato quest'oggi nella seduta della direzione della frazione cristianosociale, che l'aver affidato la direzione della Sicurezza Pubblica al maggiore Fey è un provvedimento che garantirà la più severa applicazione delle leggi da parte degli organi esecutivi. Intanto la stampa annuncia che si pensa già di procedere ad un'epurazione generale nei vari uffici dello Stato per eliminare eventuali cellule segrete nazionalsocialiste, la cui attività era stata avvertita specialmente in queste ultime settimane. Si pensa altresì di proibire la pubblicazione di una serie di giornali che non sono altro che degli organi mascherati del movimento Nazi.

Oggi è terminata l'adunata dei capi delle Heimwehren durata due giorni. Essa si è chiusa con un voto di fiducia per il Cancelliere, il quale, come del resto anche i capi delle Heimwehren, desidera ardentemente la fusione in un blocco di tutte le forze patriottiche. Il Cancelliere nella seduta della direzione cristiano-sociale ha comunicato che fra lui e le Heimwehren vi è perfetta identità di vedute per quanto riguarda le mète politiche e per quanto riguarda i mezzi di lotta da adottarsi.

Si apprende che nell'Austria bassa, dove si trovano i più saldi quadri del movimento cristiano-sociale è scoppiata una crisi in seno al partito a causa della secessione della frazione numericamente più forte, la quale è favorevole a un'entrata del partito nel fronte patriottico. L'organo cristiano-sociale *Neuigkeits Weltblatt* afferma a questo proposito che si fa sempre più strada la convinzione che questa tendenza prevarrà anche negli altri Paesi. Un tale sviluppo in seno al partito cristiano-sociale corrisponderebbe però alle richieste del capo delle Heimwehren austriache Principe Starhemberg, il quale vuole eliminati i partiti politici e si batte strenuamente per lo Stato totalitario fascista in Austria.

Arresti di nazionalsocialisti

Questa sera si parlava della scoperta di un complotto a Vienna. Certo è che il Governo agisce con prontezza ed energia. Ciò risulta da una serie di arresti operati dalla polizia. Nell'abitazione dell'ex capo dei nazionalsocialisti viennesi Alfredo Frauenfeld, rimesso in libertà in base all'amnistia di Capodanno è stata operata una perquisizione. E' risultato che si trovavano riuniti per una discussione politica l'ex consigliere federale nazionalsocialista Schattenfroh, un altro nazionalsocialista e, ciò che ha destato le più profonde meraviglie nei circoli politici, anche il noto capo delle Heimwehren dell'Austria bassa conte Alberti. Tutti sono stati arrestati. L'Alberti per parecchi mesi è stato l'intermediario fra i nazionalsocialisti e il Governo per una riconciliazione, ma negli ultimi tempi era passato nel campo nazionalsocialista. Egli è stato sostituito dall'architetto Kubacek. L'Alberti rimesso in libertà provvisoria ha stasera presentato le sue dimissioni a Starhemberg.

Fuorusciti austriaci fermati
al confine ungherese

BUDAPEST, 12

L'*Agenzia Telegrafica Ungherese* ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «La mattina del 10 corrente è passato in territorio ungherese, presso il Comune di Pinksmindszent un gruppo di 1444 lavoratori austriaci, sotto la direzione del suddito austriaco Michele Weiss. Il motivo dell'esodo, che è stato addotto è che il Governo austriaco avrebbe divisato severe misure contro le tendenze dell'organizzazione dei lavoratori socialnazionalisti. Le autorità ungheresi hanno immediatamente disposto il fermo dei fuorusciti, che sono stati provvisoriamente alloggiati nella scuola comunale del Comune di Pinksmindszent. Naturalmente si è provveduto anche alla loro alimentazione.

E' stato accertato che i fuorusciti sono sprovvisti di documenti di viaggio e disarmati. In considerazione dell'accaduto è stato disposto un severo controllo alla frontiera. Una parte dei lavoratori, circa 35 uomini, ha fatto ritorno in Austria nel pomeriggio d'oggi e si prevede che anche parecchi altri vi ritorneranno spontaneamente. L'inchiesta ha accertato ceh il capo e organizzatore del movimento è il suddito austriaco Maperna, che da alcuni giorni soggiornava a Sopron. Per questa illecità attività politica è stato intimato al Mapern di lasciare immediatamente l'Ungheria».

I militi hitleriani armati di pugnale

BERLINO, 12

Il comando supremo delle organizzazioni di combattimento nazionalsocialiste ha stabilito che tutti i militi d'ora in poi siano armati di pugnale, mentre finora questo costituiva un segno d'onore conferito dal capo di S. M. ad alti ufficiali distintisi per speciali benemerenze.

La salma di Van der Lubbe
non uscirà dalla Germania

AMSTERDAM, 12

Si annuncia che le autorità tedesche hanno rifiutato il trasporto della salma di Van der Lubbe fuori della Germania. L'incendiario giustiziato sarà quindi sepolto a Lipsia, senza alcuna cerimonia.

Sei giovanetti austriaci
ricevuti da Mussolini

ROMA, 12

Il conte di Thurn Valsassina, cognato del Principe di Starhemberg, capo della «Oesterreichischer Heimatzschutz» è venuto a Roma con un gruppo di sei giovanetti della «Jung-Vaterland» giudati da un caposquadra per rendere omaggio al Duce e ringraziarlo dell'ospitalità accordata ai 300 bambini austriaci che hanno passato l'estate nelle nostre colonie estive.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il conte di Thurn ed i compagni in udienza nel pomeriggio. Nel corso dell'udienza i giovani austriaci, anche a nome dei loro compagni, hanno offerto a S. E. il Capo del Governo delle artistiche porcellane viennesi. Nella stessa giornata i graditi ospiti sono stati ricevuti dal Segretario del Partito, l'on. Starace.

Arruolamento per 120 allievi
della Milizia portuaria

ROMA, 12

E' aperto un arruolamento per 120 allievi della Milizia portuaria. Possono aspirare all'arruolamento i cittadini che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, non abbiano oltrepassato gli anni 25, abbiano compiuto alla data di inizio del corso gli anni 19 o li compiano l'anno XII, non siano alla stessa data in servizio nel R. Esercito, nella R. Marina o nella R. Aeronautica, nè iscritti nella leva di mare nell'anno in corso, posseggano come titoli minimi di studio la licenza elementare; risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali, siano iscritti al P. N. F. o ai Fasci giovanili di combattimento; contraggano all'atto dell'arruolamento la ferma di anni tre.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire, non oltre il 28 febbraio c. a., la domanda di ammissione all'arruolamento in carta bollata da lire 5 e corredata dai prescritti documenti (anche in caso di povertà del concorrente) indirizzandola al Comando della Prima Legione Portuaria, Centro di Reclutamento, Genova.

Gli aspiranti inscritti alla M. V. S. N. dovranno trasmettere la domanda corredata dai documenti di cui al successivo articolo per il tramite della Legione di appartenenza.

Notiziario militare
Promozioni per meriti eccezionali

ROMA, 12

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra pubblica le seguenti promozioni per meriti eccezionali con le relative motivazioni:

Cubeddu, colonnello fanteria, è promosso Generale Brigata fanteria: «Ufficiale valoroso in guerra, prezioso collaboratore di comandanti di grandi unità in guerra e in pace, comandante e organizzatore di truppe coloniali di eccezionale valore».

Doletti, colonnello commissario, è promosso Maggior Generale: «Ufficiale di elevati sentimenti, di intelligenza spiccata, di profonda competenza professionale, di eccezionale rendimento, animato di volontà ferrea, da passione per il servizio, da spirito di abnegazione. La sua cultura e la sua capacità professionali rifulsero in guerra e in pace; sempre e ovunque egli rese segnalati servigi».

Gli esami di riparazione
degli allievi ufficiali di complemento

ROMA, 12

Il Giornale Militare pubblica una circolare concernente gli esami di riparazione degli allievi ufficiali di complemento. La circolare dispone che gli allievi riprovati negli esami finali dei corsi normali 1932-33 e precedenti, qualunque sia il numero delle materie in cui siano caduti o negli esami relativi ai corsi allievi ufficiali tenuti dalla Milizia Universitaria e che si trovino in congedo illimitato per aver già completato alle armi come soldati o graduati di truppa i loro obblighi di servizio, possono, facendone domanda al rispettivo comando di Corpo d'Armata, ottenere di essere ammessi a sostenere esami analoghi a quelli stabiliti per i corsi allievi ufficiali di complemento. Ciò però purchè abbiano conseguito almeno il diploma di maturità classica o scientifica. Superati tali esami essi potranno conseguire la nomina a sottotenenti di complemento. Coloro fra i militari i quali possono produrre un certificato da cui risulti che abbiano presso i corsi allievi ufficiali superata qualche prova di esame, saranno esentati dal ripetere la stessa prova. Coloro che si trovino attualmente alle armi per completare il loro servizio di leva e che intendano usufruire delle disposizioni di cui sopra, facendone domanda per via gerarchica al proprio comando di Corpo d'Armata, saranno inviati in congedo illimitato provvisorio in attesa di essere ammessi agli esami. Gli aspiranti devono entro il 31 marzo 1934-XII, presentare domanda al comando di Corpo d'Armata, allegando i necessari documenti.

Il Bollettino

ROMA, 12

Ufficiali generali: Generali di Brigata: Olivetti, cessa carica Ispettore mobilitazione Divisione militare Bologna ed è collocato a disposizione; Murari Della Corte Pra, cessa comando 2.a Brigata cavalleria (Bologna) ed è nominato Ispettore mobilitazione Divisione militare Verona; Majnoni d'Intignano, cessa carica Ispettore mobilitazione Divisione militare Ravenna ed è nominato comandante 2.a Brigata cavalleria (Bologna).

Fanteria. Tenenti colonnelli: Bezzoglio, Comando Corpo Armata Bari, è trasferito 6.o Alpini.

Artiglieria. Colonnelli: Fontana, a disposizione Comando Corpo Armata Torino, cessa essere a disposizione ed è nominato Ispettore mobilitazione Divisione militare Ravenna.

La schiacciante documentazione
di un candidato ingegnere capo

NAPOLI, 12

Sono cominciati a giungere al Comune i documenti professionali dei vari partecipanti al concorso per ingegnere capo. Dati i particolari del concorso tali documenti consistono principalmente in elaborazioni tecniche, schemi di progetti, tavole planimetriche e pubblicazioni. Già fin dall'altro ieri erano giunte pesantissime casse, ma il primato si ritiene verrà battuto da un candidato che ieri sera, a mezzo di un apposito grande autocarro, faceva giungere in Comune ben dieci casse del peso di circa altrettanti quintali, sulle quali si rileva il numero progressivo dei documenti contenuti, ammontanti ad oltre 2000.

Il premio di navigazione
per le navi da carico

ROMA, 12

Con R. D. 21 dicembre u. s. viene prorogato anche per il 1934 il premio di navigazione per le navi mercantili da carico.

Il premio per le navi a propulsione meccanica (piroscafi, motonavi, motovelieri e velieri con motore ausiliario) di età non superiore ad un anno, il premio è stabilito per ogni tonnellata di stazza lorda della nave e per ogni miglio percorso ed è fissato nella misura seguente:

Lire 0.0025 per le prime tonnellate; lire 0.00125 per le successive fino alle 2500 tonnellate; lire 0.0008 per tonnellate da oltre 2500 fino a 4000; lire 0.0002 per le tonnellate in più delle 4000.

Alle navi di età superiore ad un anno spetta il premio di cui al comma precedente moltiplicato per il coefficiente 0.99 «n» in cui «n» rappresenta il numero di anni d'età della nave. Il premio è corrisposto per non oltre 22.000 miglia per le navi fino a 1500 tonnellate di stazza lorda, per non oltre 35.000 miglia per le navi di oltre 1500 fino a 2500 tonnellate e per non oltre 50.000 miglia per navi di stazza lorda superiore a 2500 tonnellate. Per i piroscafi e le motonavi i percorsi effettuati tra un porto e l'altro del Regno saranno computati per due terzi; tuttavia, a richiesta dell'armatore, non sarà tenuto conto degli approdi intermedi effettuati in porti del Regno a scopo esclusivo di rifornimenti di combustibile per uso della nave (bunkeraggio).

Per le navi a vela il premio è stabilito nella misura di lire 20 per ogni tonnellata di stazza lorda, in ragione di anno proporzionalmente al periodo in cui ciascuna nave resti in armamento munita di equipaggio. Il premio non è dovuto per i piroscafi e le motonavi di stazza lorda inferiore alle 100 tonnellate e per i velieri con motore ausiliario e i motovelieri di stazza lorda inferiore alle 50 tonnellate.

La lira e i prezzi

MILANO, 12

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di gennaio, la media generale degli indici di prezzi all'ingrosso è aumentato del 0.42 per cento, passando da 276.62 a 277.78 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36.15 a 36.—.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti da 102.9 a 103.2 ed in Germania da 96.1 a 96.2, mentre è diminuito in Inghilterra da 91.6 a 91.4.

Il volo degli americani sul Pacifico
Importanza strategica e commerciale

WASHINGTON, 12

Sull'arrivo della squadriglia americana a Honolulu si hanno questi particolari: Incontro ai sei idrovolanti si erano recati alcuni apparecchi di questa base che li hanno scortati fino all'amaraggio. Ad attendere gli aviatori erano convenute al porto tutte le autorità con a capo il Governatore Judd e una gran folla che hanno accolto i transvolatori con una entusiastica manifestazione. I piloti benchè stanchi hanno risposto cordialmente ai saluti e si sono intrattenuti con le autorità dando particolari sulle fasi del volo. Questo è durato esattamente 24 ore e 35 minuti e si è svolto per buona parte del percorso alla cieca a causa delle nubi che di notte hanno reso l'oscurità completa. La squadriglia americana ha così compiuto il più lungo volo senza scalo in formazione. A questa impresa viene attribuita un'immensa importanza strategica; inoltre essa risulterà utile per lo studio di un regolare servizio commerciale aereo attraverso il Pacifico.

Il comandante della squadriglia si è dichiarato soddisfatto della transvolata; però ha manifestato la sua delusione per il servizio di segnalazioni meteorologiche, perchè i bollettini di previsione sono risultati non corrispondenti al vero sulla situazione atmosferica.

Dopo il successo del volo l'Ammiraglio King capo di Stato Maggiore della flotta ha annunziato che gli apparecchi di quel tipo saranno opportunamente modificati per aumentare di 40 miglia orarie la loro velocità di crociera portandola a 140 miglia marine.

Gli attentatori di Venizelos
saranno prossimamente giudicati

ATENE, 12

Il Governo Tsaldaris ha deciso di portare la prossima settimana davanti al Tribunale di polizia perchè rispondano quali autori principali dell'attentato contro Venizelos, l'ex capo della pubblica sicurezza di Atene Polichronopoulos e i commissari di polizia Dzamalokos e Markakos.

Questa decisione del Governo è di somma importanza per lo sviluppo della situazione politica in Grecia, in quanto il Governo, per la prima volta, ammette che l'attentato contro Venizelos è stato compiuto con la conoscenza e l'aiuto delle autorità.

Un'altra tempestosa seduta alla Camera francese
Violente requisitorie contro il Governo, la polizia e la magistratura - Il deputato Ybarnégaray: "Stawisky è stato assassinato,, - Un voto di fiducia per "l'applicazione delle sanzioni,, - Dubarry e Aymard arrestati appena giunti a Baiona

PARIGI, 12

Lo scandalo Stawisky si sviluppa ormai su tre fronti: su quello giornalistico, su quello giudiziario e su quello parlamentare. Un'importanza sempre maggiore va assumendo l'aspetto giudiziario della questione, specialmente per quello che sta facendo attualmente il giudice istruttore di Baiona e interessanti pure continuano a essere le rivelazioni a cui si abbandonano anche i giornali, per quanto questo campo sia stato largamente sfruttato.

Le accuse a due ex Ministri

Tuttavia certi organi, come la *Liberté* e l'*Action Française*, persistono nei loro attacchi, soprattutto ritenendo insufficienti le spiegazioni che sono state date alla Camera e altrove dagli uomini politici messi in causa. Così il deputato radicale Hesse — a cui lo scandalo è già costato il posto di Vicepresidente della Camera — e l'ex Ministro del Lavoro Dalimier, l'ex Ministro del Commercio Giuliano Durand e il deputato Bonnaure, seguitano ad occupare un «posto d'onore» nella prima pagina di questi giornali.

Quanto all'ex Ministro Dalimier, la *Liberté* lascia capire, oltre i fatti precisi già accertati, che il Dalimier conosceva tanto bene il truffatore che «talvolta l'ex Ministro utilizzava per suo uso personale l'automobile di Stawisky e che a diverse riprese egli fu ospitato dallo Stawisky stesso». Circa il Durand il giornale si stupisce che, secondo quanto egli ha dichiarato ieri alla Camera, l'ex Ministro abbia dato seguito entro quarantott'ore alla richiesta del deputato Garat circa la sollecitazione per la famosa circolare emessa in favore dei Buoni del Monte di Pietà di Baiona e domanda: «Ma insomma, il Durand non ha mai incontrato, in casa di Garat, Sergio Alessandro Stawisky?»

La *Liberté* attacca inoltre un altro parlamentare messo in causa e ormai gravemente compromesso, tanto che ieri la Camera non ha voluto neppure permettergli di prendere la parola per un fatto personale, benchè egli l'avesse domandata, il Bonnaure, che è quel tale deputato che ebbe pagate, come si sa, dallo Stawisky le spese della sua campagna elettorale ed ebbe in più un regalo di 15.000 franchi per rifornire il proprio guardaroba! Nei riguardi di questo deputato abbandonato dai suoi stessi colleghi, la domanda della sospensione dell'immunità parlamentare richiesta dal giudice di Baiona è stata accolta dalla Camera.

«Questi signori non hanno perso tempo»

Un altro fatto rileva la *Liberté*, e cioè una coincidenza di date che pur ha, secondo il giornale, la sua importanza. Il giornale nota infatti che, secondo quanto è stato rilevato ieri da un deputato, la creazione del Monte di Pietà di Baiona sotto l'egida di un personaggio sospetto come lo Stawisky è avvenuta mentre era al potere il Ministro radicale socialista Steeg il 15 gennaio 1931, un Ministero che ebbe vita brevissima, cioè appena tre settimane. «Come si vede — scrive il giornale con un sottinteso politico che si spiega date le opinioni di destra che la *Liberté* professa — questi signori non hanno perso tempo!»

Ma altre rivelazioni più importanti fa il *Quotidien*. Questo giornale continua a battere il tasto della responsabilità diretta o indiretta del Presidente del Consiglio e ritorna sulla faccenda di quell'addetto di Gabinetto del signor Chautemps, il signor Andrea Dubois, che, occupando il posto delicato di capo della segreteria particolare del Ministero degli Interni, fa parte del Consiglio d'amministrazione di un «gruppo per il finanziamento dei lavori di attrezzamento nazionale», la cui rivalità con gruppi analoghi presieduti da Stawisky — secondo quanto ha dichiarato un giornale, il *Midi* — avrebbe scatenato e aggravato lo scandalo.

Il *Quotidien* pubblica oggi addirittura due lettere portanti l'intestazione «Il capo della segreteria particolare del Ministro degli Interni», in cui il Dubois si rivolgeva ai Prefetti nel novembre del 1933 per raccomandare l'organismo finanziario di carattere privato di cui egli è amministratore.

Questi ed altri attacchi di stampa, fra cui quelli dell'*Action Française* che, senza contenere rivelazioni nuove, sono però redatti in forma estremamente violenta e insultante, hanno spinto ieri il Presidente del Consiglio a presentare fra i vari progetti di legge un progetto che aggrava la repressione della diffamazione a mezzo della stampa e chiede all'associazione dei giornalisti di procedere a una «epurazione dei suoi inscritti».

Tumulti a Palazzo Borbone

La stampa di destra risponde polemizzando aspramente contro il signor Chautemps accusandolo di voler «soffocare la libertà di stampa». D'altra parte però le rivelazioni giornalistiche dei giorni scorsi hanno avuto oggi anche una eco alla Camera dove il dibattito sulle responsabilità si è movimentato ed ha avuto anche momenti drammatici al mattino per l'intervento del focoso oratore di destra Ybarnegaray e nel pomeriggio per un duello oratorio che ha messo alle prese in un vivace scambio di accuse e controaccuse, Herriot e Tardieu. All'inizio della seduta il Governo è stato accolto da altissime grida di «dimissioni, dimissioni!»

Il deputato Ybarnegaray, che sino ad allora si era limitato a ripetere le solite domande che tutti formulano sull'impunità di cui Stawisky ha goduto, ha anche accennato durante il dibattito all'attuale Ministro delle Finanze. Ma più tempestoso è stato il momento in cui l'oratore ha evocato la morte dell'avventuriero. Ybarnegaray non ha nascosto i suoi dubbi sull'autenticità del suicidio. Si è tentato perfino, egli ha detto, di farci credere che Stawisky si è suicidato!

Una voce dell'estrema sinistra ha gridato: «Chi ha comperato la pistola?» L'interruzione ha scatenato un tumulto che il Presidente ha stentato a frenare ed a provocato poi un intervento indignato del Presidente del Consiglio il quale ha riconfermato vivacemente la autenticità del suicidio. Ma inutilmente, perchè il deputato Ybarnegaray ha ripetuto i suoi dubbi che gli erano soprattutto suggeriti dalla presenza a fianco di Stawisky, nelle ultime ore del dramma, della figura «sinistra» del pregiudicato Voix. Il deputato ha concluso, sollevando una nuova tempesta di proteste e di urli: «Io affermo che Stawisky è stato assassinato!». Come Ybarnegaray, anche altri oratori hanno pronunciato violente e errate requisitorie contro il Governo, la polizia e la magistratura.

Il duello Herriot-Tardieu

Per tutto il pomeriggio è continuato attorno alla Camera il servizio d'ordine, ma non vi sono stati, come ieri, incidenti. Delle manifestazioni organizzate dall'*Action Française* sono state rimandate all'ultimo momento. Alla Camera, dopo l'incidente avvenuto nella seduta antimeridiana a proposito dei dubbi evocati dal deputato Ybarnegaray sulla morte di Stawiusky, la discussione sulle interpellanze per lo scandalo sono continuate nel pomeriggio in un'atmosfera che è andata sempre più riscaldandosi fino al momento in cui Herriot e Tardieu sono venuti alle prese: il primo rinfacciando al secondo che la liberazione condizionata di Stawinsky e l'inizio dei loschi affari dell'avventuriero erano avvenuti sotto dei Ministeri di destra, alcuni dei quali presieduti dallo stesso Tardieu, e il Tardieu rinfacciando a Herriot che tutte le personalità politiche compromesse appartengono ai partiti di sinistra e al partito radicale.

Altri battibecchi e altre scene violente hanno avuto luogo in seguito a una discussione fra Tardieu e il deputato socialista Laffort. Sono stati evocati altri scandali e in termini particolarmente acri quello della sovvenzione di due miliardi ch'erano stati concessi dal Governo di Tardieu alla Banca Nazionale di Credito e finalmente si sono avute le spiegazioni di voto e le proposte fatte dal deputato Ybarnegaray per la costituzione di una Commissione d'inchiesta parlamentare e la controproposta fatta dai socialisti per la nomina d'una Commissione composta di deputati e di alti magistrati e infine un ordine del giorno del partito radicale, presentato da Herriot, che conferma la fiducia al Governo perchè sieno puniti i colpevoli.

La proposta di una Commissione di inchiesta parlamentare fatta dal deputato Ybarnegaray è stata respinta con 360 voti contro 329. Dopo aver respinto la domanda d'inchiesta parlamentare, i deputati hanno votato l'ordine del giorno presentato da Herriot. La prima parte, che auspica la punizione di tutti i colpevoli, è stata approvata per alzata di mano; la seconda, che dichiara la fiducia al Governo per l'applicazione delle sanzioni, è stata approvata con 376 voti favorevoli e 205 contrari.

L'immunità tolta a Bonnaure

Si è poi sbrigato l'affare Bonnaure per la sospensione dell'immunità parlamentare. La Commissione aveva concluso per la concessione della sospensione e lo stesso Bonnaure aveva aderito alla conclusione dichiarando di avere fretta di spiegarsi. La Camera ha concesso la sospensione dell'immunità per alzata di mano.

La fine dell'avventuriero continua ad essere uno dei lati più oscuri del vasto dramma politico giudiziario. Nonostante infatti tutte le affermazioni ufficiali, i risultati dell'autopsia e le lettere trovate dopo la morte di Stawisky, alcuni giornali si ostinano a ritenere che la morte dell'avventuriero non sia stata volontaria.

Un dubbio era sopraggiunto per una circostanza caratteristica riguardante il primo medico che fu chiamato ad assistere il morente, il dottore Jasmin. Questo dottore infatti non è stato, contrariamente all'uso e alle disposizioni di legge, chiamato a testimoniare dinanzi al Procuratore della Repubblica e al giudice istruttore nell'inchiesta fatta, nè è stato chiamato ad assistere in qualità di testimone all'autopsia di Stawisky.

Il passaporto rinnovato il 23 dicembre

Questa assenza del dott. Jasmin aveva provocato da lui una lettera di protesta rivolta ai magistrati, lettera di protesta che era stata interpretata come un elemento confermante i dubbi sorti sulla fine dell'avventuriero. Senonchè il dott. Jasmin si è affrettato a spiegarsi e a dire che egli aveva protestato per la forma, ma che non aveva nessuna ragione di mettere in dubbio le affermazioni dei suoi colleghi che hanno proceduto all'autopsia e che egli stesso era convinto che Stawisky si era suicidato.

Ma sulla tragedia di Chamonix si è raccolta stasera una nuova testimonianza che sembra mettere definitivamente in luce la parte avuta nella faccenda dal Voix. Il *Journal* infatti ha ieri intervistato l'amante di quest'ultimo quella Luciette Alberas che aveva accompagnato insieme al Voix l'avventuriero nella sua fuga. Dal racconto della ragazza risulterebbe che Stawisky era solo al momento del dramma. Tale il risultato dell'inchiesta del giornale parigino. Che esso valga ad eliminare tutti i dubbi che esprimono gli altri organi è questione sulla quale non ci si può pronunciare, tanto più che effettivamente altre circostanze non sono ancora state chiarite, quella per esempio del passaporto al nome di Niemen che è stato trovato nella villa dove Stawisky si è ucciso. Il documento aveva fatto pensare che un quarto personaggio sospetto potrebbe essersi trovato prima dell'arrivo dei poliziotti nella camera tragica. Senonchè si è accertato che il passaporto, benchè intestato al nome di Niemen, recava la fotografia di Stawisky e, nella parte riservata alle segnalazioni, l'indicazione dei connotati dell'avventuriero.

Chi dunque ha rilasciato allo Stawisky questo passaporto? Il Niemen, interrogato dalla polizia, ha dichiarato che pochi giorni prima di Natale egli aveva dato all'avventuriero il suo passaporto che era scaduto perchè lo Stawisky, grazie alle sue relazioni, lo facesse rinnovare più rapidamente. Il passaporto effettivamente fu rinnovato, ma con la sostituzione della fotografia, il 23 dicembre, vigilia della fuga di Stawisky, quando già il nome del truffatore era apertamente designato come implicato nello scandalo di Baiona.

I magistrati coinvolti nello scandalo

L'inchiesta fa così apparire che la protezione di cui l'avventuriero ha goduto in seno alla polizia, continuava ancora a questa data. Chi è il responsabile? La cosa finora non è conosciuta. Invece il Ministro della Giustizia ha fatto conoscere i nomi degli alti magistrati appartenenti al ruolo giudicante che hanno accordato il rinvio illecito dei processi Stawisky. Essi sono quattro presidenti di sezione del Tribunale di Parigi e precisamente: Hourtoul, Mercé, Reret e Aville. I due primi sono deceduti, quindi l'inchiesta nei loro riguardi ha soltanto un valore platonico; gli ultimi due invece sono in vita ed ancora in servizio ed essi dovranno quindi spiegare il loro operato dinanzi al Consiglio superiore della magistratura a cui sono stati deferiti. Il Ministro prenderà inoltre provvedimenti diretti nei riguardi dei cinque sostituti Procuratori della Repubblica che erano presenti alle udienze di rinvio dei processi Stawisky e che non hanno protestato, come la legge faceva loro preciso obbligo. E' caratteristico il fatto che fra questi sostituti figura anche un magistrato, Nurlax, che fu anche, fra l'altro, capo gabinetto dell'ex Ministro Dalimier, quando questi occupò per qualche tempo il posto di Ministro della Giustizia.

L'interrogatorio più importante si è avuto alla fine del pomeriggio ed è stato quello della signora Stawisky. La vedova, tornata a Parigi da Chamonix, non aveva parlato con nessuno, tutta rinchiusa nel suo dolore. Con la scorta di quattro agenti la vedova ha fatto alle 17 il suo ingresso alla Direzione di polizia. L'interrogatorio è durato fino alle 12.30. Stasera poi è stato reso di pubblica ragione un documento nuovo, la lettera scritta dallo Stawisky al figlio Claudio. In essa l'avventuriero dice:

La lettera di Stawisky al figlio

«Mio piccolo Claudio, figlio mio amatissimo, quando la mamma ti darà conoscenza di questa lettera tu sarai senza dubbio già uomo o quanto meno in tutti i casi un giovanotto, capace di comprendere il dramma terribile che ha sconvolto la nostra vita. Speravo, avevo tanto desiderio di asicurarvi una esistenza se non ricca almeno molto agiata. Il destino ha voluto diversamente e gli avvenimenti sono divenuti così gravi che non ho potuto lottare contro l'inevitabile. Non potevo fare altro che scomparire per non essere un ostacolo, un impaccio alla vostra vita e al vostro avvenire; per voi, piccoli esseri adorati, ha preso questa determinazione, con un atroce dolore, per non essere cacciato dal numero dei vivi per dieci o quindici anni. Ho 43 anni. Fra dieci o quindici anni sarò quasi un vecchio. La tua mammina è giovane, essa ha diritto di vivere e merita quella parte di felicità che la vita ancora può riserbarle.

Caro piccino, non giudicare la tua mamma, non giudicarmi; la tua mamma non te lo permetterà. Caro piccino, ti domando perdono di averti privato di un babbo e del sostegno che avevi il diritto di attenderti da me. Sarei stato così contento di vederti crescere insieme alla tua sorellina. Sarei stato così orgoglioso dei successi dei miei figli. Caro piccolo Claudio, il pensiero di non essere per voi due che uno straniero, di non vedervi crescere, mi è talmente insopportabile che mi rendo conto sempre più che la decisione che ho preso è la sola ragionevole.

«Sii un bravo e onesto giovane»

Ti scrivo, figlio mio caro, perchè tu sarai il capo della famiglia e bisogna che tu sappia che ho amato tua madre al di là delle forze umane, che l'ho adorata e che l'adoro come una Madonna e che questo amore ha riempito di felicità i pochi anni che abbiamo passato insieme. Forse, mio piccolo Claudio, sei troppo giovane per comprendere il significato delle parole che ho scritto, ma più tardi le comprenderai, quando conoscerai meglio la vita. Tua madre rappresentava tutto per me. Mi esprimo al passato perchè tu stai leggendo la lettera di uno scomparso. Tua madre è stata per me un po' di cielo azzurro, il raggio di sole che ha illuminato la mia esistenza attraverso tutte le mie preoccupazioni.

Così sono sicuro che tu saprai circondarla di tutta la tenerezza di cui ha bisogno e che ti sforzerai di non darle mai dispiacere. Amala ed accarezzala come ella ti accarezzava quando eri bambino e come io facevo quando tornavo a casa e voi due non eravate ancora addormentati; circondala di tutto il tuo affetto; veglia su di lei e proteggila. Tu hai un cuore eccellente, sei buono, ne sono certo, perchè fin da bambino questa bontà si manifestava in te in molte occasioni. Ama la tua mammina adorata. Cerca con il tuo amore filiale di attenuare e di addolcire l'immenso dispiacere che sono stato obbligato a recarle. Sii un bravo e onesto giovane. Non ti allontanare mai dalla dritta via e vigila, appena lo potrai, su tua madre e su tua sorella.

Infine, se un giorno tua madre dovesse rifarsi una nuova esistenza non essere, figlio mio, geloso. Dì a te stesso che la natura ci ha creati con il suo involucro carnale e che la vita in ogni circostanza reclama sempre i suoi diritti. Se tua madre, al di fuori della soddisfazione che tu e tua sorella le darete, può avere ancora un po' di felicità, siatene contenti poichè essa avrà grandemente meritato. Ma la più grande felicità ch'essa avrà avuto, ne sono sicuro, siete voi due, carissimi figliuoli, che ricambierete l'affetto e la tenerezza di cui sono pieni i vostri cuori per colei ch'era vostra madre e anche la mia «mammina» adorata. Ti abbraccio teneramente, figlio mio, stringendoti forte contro il cuore e ti benedico in anticipo per tutto l'amore che avrai per la nostra piccola mamma adorata. Il tuo infelice papà».

Due nuovi arresti

A Baiona sono giunti stamane, accompagnati dagli agenti di scorta incaricati dell'esecuzione dei mandati di comparizione spiccati dal giudice istruttore locale, i due ultimi incolpati: il direttore del giornale parigino la *Volonté*, Dubarry, e l'ex direttore della *Liberté*, Aymard. I giornali avevano annunciato il loro arrivo e i gendarmi di Baiona hanno dovuto organizzare un servizio d'ordine appropriato per evitare che intorno ai due personaggi si potesse inscenare una dimostrazione ostile. Qualche minuto dopo, a bordo di due automobili, Dubarry e Aymard venivano trasportati al Palazzo di Giustizia, dove i magistrati hanno loro notificato di aver trasformato il mandato di comparizione in mandato di arresto.

La formalità è durata pochi minuti quantunque i due giornalisti abbiano protestato per... l'ingiusto provvedimento. Subito dopo gli agenti di polizia accompagnavano i due accusati in prigione i cui battenti si rinchiudevano dopo il loro passaggio.

Byrd esclude l'esistenza di t
sul quadrante antartico del Pacific

NEW YORK,

La nave «Jacob Rupert» ha ma nigrafato che l'Ammiraglio Byrd è tornato da un volo di esplorazione quadrante antartico del Pacifico e riferito che a suo giudizio è da e dere l'esistenza di terre sotto la lotta ghiacciata a nord della Terr Re Edoardo VII e a quella di Byrd. Nel volo lo hanno accompag due piloti e un radiotelegrafista. ha seguito la rotta del 152.o meridi *(United Press).*

I Reali del Siam
partono oggi per l'Europa

BANGKOK,

Il Re e la Regina partiranno d ni per l'Europa. In un messaggio popolo diffuso per mezzo della il Re ha espresso la sua piena cia nell'attuale Governo, presi dal colonnello Thyapojol ed ha c al popolo di mantenere la pace unioni durante la sua assenza e soggiunto che egli è sempre favo le alla forma costituzionale di Gove

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	767.2	8	1	coperto, calm
Roma	759.9	9	—1	cop., legg. m
Torino	763.2	2	—11	nebbia
Milano	767.4	1	—6	piovoso
Genova	756.7	13	6	piov., legg. m
Venezia	767.1	6	—4	nebb., legg.
Firenze	768.2	11	—2	coperto
Ancona	772.7	6	—1	½ coperto, mo
Bologna	768.7	3	—12	un quarto cop
Napoli	768.3	11	1	½ coperto, ca
Taranto	767.4	10	4	sereno, calmo
Palermo	770.1	14	6	½ cop., legg. m
Catania	768.6	16	7	sereno, calmo
Cagliari	771.1	13	1	½ cop., legg. m
Tripoli	770.8	14	7	piov., legg. m
Messina	769.9	13	10	½ cop., legg. m
Trento	769.7	2	—12	tre quarti cop
Fiume	767.5	6	—1	½ cop., legg. m
Bari	768.2	10	1	½ cop., legg. m
Sanremo	765.4	13	7	coperto, mosso
Bengasi	768.1	16	9	cop., legg. m
Rodi	761.6	12	4	½ coperto, ag

(Osservazioni dell'11 gennaio).

Previsioni del tempo. Situazione L'anticiclone ha oggi un centro sull sia meridionale e un altro sul Ma L'alta pressione va cedendo sul Me raneo all'influenza del ciclone no dentale, che ha un profondo centro dell'Islanda e va estendendosi verso levante. Permane la bassa pressione Mediterraneo occidentale, con e sull'Adriatico.

Probabilità: Sotto l'azione della sione atlantica il tempo tende a barei sull'alta e media Italia. Pr pertanto cielo nuvoloso e nebbioso padana, con qualche precipitazione presso l'Appennino, cielo nuvoloso e cipitazioni sull'alto Tirreno, annuvol ti crescenti altrove, con alcune pre zioni sull'alto Adriatico e in Sar Venti deboli e calme in Val Padana derati o alquanto forti libecciali in degna, moderati tra nord e levante manente, con tendenza a ruotare scirocco e a rinforzare sull'alto e Tirreno. Temperatura in lieve au Mare generalmente mosso.

COMUNICAT

Le sottofirmate Banche, in peranza alle disposizioni imp dall'Associazione Tecnica Ban Italiana, comunicano che, a pa dal 15 gennaio c. a., provveder per i documenti relativi a par merci da consegnare contro mento o contro accettazione, viare al domicilio dei trassati viso e l'invito al pagamento, tivamente all'accettazione.

L'esame dei documenti e il mento, rispettivamente l'acce ne, dovranno quindi essere fat trassati agli sportelli delle B

Trieste, 10 gennaio 1934-XII.

Banca Commerciale Italian Credito Italiano — Banco di — Banco di Napoli — Banco cilia — Banca Nazionale del L — Banca d'America e d'Ital Banca Triestina.

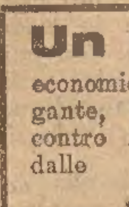
R. PRETURA DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE - Martedì 16 alle ore 10, nelal sala N. 87, I p. di Pretura, si procederà alla riapertu l'incanto delle realtà spettanti al Orlandini Orlando, rapp. dal curato Calice. I lotto casa pol. N. 502 e 503 te Castiglione valore di stima lire offerta minima lire 14.303.85; II lott 709 S. M. M. Inf., valore di stima lir offerta minima lire 401.55. Il Cancell legato: FRANCESCO FIUMANI.

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto 16 gennaio 1934, alle ore 11 in Trie Fornace 7, il cancelliere della Pret cederà alla vendita di una sega elettrica Il Cancelliere: PAVAZZA

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 20 gennaio 1934, ore 9.30 in via Coroneo 16, sala incanti, si pr alla vendita di 60 coperte di lana Il Cancelliere di Pretura.

QUESTA SERA, ORE
riapertura del
BUFFET XXX OTTO
con assortimento formaggi e salumi degusta l'ottimo vino Terrano del Birra Dreher. Non manca l'espres
«CASA DEL CAFFE

SCIATORI A VALBR

HOTEL SEISE
offre pensione comp
con riscaldament
per settimana L. 15
servizio compreso
STRADA
UGOVIZZA-VALB
Rinomato maestro per lezioni
Corsi settimanali di sci: L.

Un rimedio
economico ed efficace come gante, depurativo del sang contro le emorroidi, è cost dalle
pillol
fabbricate nella farmacia
Rovi

CRONACA DELLA CITTÀ

Ippodromo di Montebello
e le corse al trotto

Il recente acquisto da parte del Comune dell'area di Montebello e specialmente dell'Ippodromo e l'assicurazione alla Società triestina delle corse al trotto di una conveniente sovvenzione da parte del Comune stesso, assicurano la continuità delle stagioni di corse per la durata di 10 anni.

L'intervento del Comune è stato determinato da considerazioni d'interesse generale, in quanto la stagione annua di corse al trotto a Montebello arrecava alla città un non trascurabile movimento economico, e da considerazioni d'indole morale, non potendosi si lasciar sparire una istituzione che vantava un periodo di esistenza di oltre un quarantennio, nel quale si contano periodi di vero splendore nel campo dello sport ippico, suscitatore di generale interessamento.

Il Comune d'altro canto si assicurò il possesso di un'area vastissima situata in eccellente posizione e convenientemente attrezzata, evitando pure ogni possibilità di menomazione del suo valore mediante occupazione con fabbriche.

Quali siano i vantaggi che derivano da tali deliberazioni ognuno può considerare, pensando che l'esercizio delle corse al trotto sembrava destinato a chiudersi definitivamente già da alcune anni. Invero la Società delle corse, proprietaria dell'Ippodromo, aveva per parecchio tempo sostenuto e confortato con propri capitali queste manifestazioni sportive fra le più signorili e meglio apprezzate, specie a Trieste, dove le corse al trotto hanno un'antica e invidiabile tradizione. Ma a lungo andare, lo squilibrio fra l'entrata e l'uscita s'era fatto tanto sensibile da indurre gli amministratori a venire a una decisione, la quale sboccò nella proposta di vendita dell'area per una eventuale futura utilizzazione. Le corse, come s'è detto, rappresentano un motivo di attrazione dei forestieri sia dalle vicine come dalle lontane province, la qual cosa si traduce in un traffico più accentuato del normale, e perciò in maggiori possibilità economiche generali.

Chi osservi ciò che avviene nei centri demografici importanti, noterà il fatto che tutte le città del Regno, nonchè dell'estero, si studiano di alimentare il movimento dei forestieri con mezzi meglio rispondenti alle condizioni climatiche e alla situazione geografica, con manifestazioni le quali assumono un carattere di speciale singolarità. Non è concepibile, insomma, nell'ora che viviamo, l'esistenza e lo sviluppo di una grande città, esclusivamente dipendente da una sola e unica attività. Quanto cioè nel passato, nei lontano, poteva sembrare o era effettivamente il superfluo o l'ornamento alla sostanza viva dell'economia urbana, vuole essere apprezzato e considerato come fattore da non trascurarsi, contribuendo esso in maggiore o minore misura a quell'equilibrio economico indispensabile a qualsiasi civile collettività.

A questo sano criterio si ispira l'azione fattiva degli amministratori del Comune, anche nella elaborazione pronta e organica del Giugno Triestino. L'acquisto dell'Ippodromo di Montebello, a parte ogni altra considerazione, rappresenta una realtà di alto valore finanziario attuale e più ancora per il prossimo futuro.

Il saluto dell'ispettore Lojacono
ai direttori e agli insegnanti elementari

Il cav. uff. prof. Francesco Lojacono, destinato dal Ministero dell'Educazione Nazionale a reggere il servizio di direzione e vigilanza delle scuole elementari e materne della città, ha inviato ai direttori e agli insegnanti delle stesse il seguente saluto, nell'atto di assumere il suo ufficio:

«Torno a Trieste con animo sempre compreso dalla mia fede e dalla mia passione per la scuola di questa sacra terra di confine. Nell'assumere l'ufficio di direzione e di vigilanza sulle scuole elementari del Comune di Trieste, saluto, con commozione, alle SS. LL. e a tutti i signori insegnanti, il mio saluto cordiale.

Continuerò l'opera dei miei benemeriti predecessori, sicuro della collaborazione attiva e fattiva di tutti i signori direttori e signori insegnanti. Ci sorreggerà la sincera devozione per il Re e per il Duce».

Una serata pro Opere assistenziali
al Dopolavoro postelegrafonico

Sabato alle 21 il Dopolavoro postelegrafonico, con l'ausilio della infaticabile Compagnia Filodrammatica del Fascio Femminile, diretta da E. Tamni, terrà una serata a totale beneficio delle Opere assistenziali del P. N. F. con la recita dei «Quattro rusteghi» di Carlo Goldoni. Domenica allo solito trattenimento danzante familiare.

La pesca di beneficenza pro mitraglieri. Continua con crescente successo la pesca miracolosa in viale Venti Settembre a favore del fondo disoccupati dell'Associazione Mitraglieri, frequentata giornalmente da un gran numero di persone. Nei giorni scorsi sono stati vinti numerosi premi di valore fra cui una bicicletta, servizi di cristalleria e posateria. Sono ancora in palio diverse centinaia di premi, compresa una radio a valvole, una bicicletta, vari servizi di porcellana e di cristallo e oggetti vari di argento e d'oro.

L'odierno ballo «Dux» in sala massima. Questa sera con inizio alle 21, avrà luogo in sala massima di via Coroneo il consueto trattenimento danzante, organizzato dal «Dux» del Gruppo Universitario Fascista.

Consolato della Repubblica Turca. Informa i concittadini renitenti agli obblighi di leva che in virtù della nuova legge N. 2330 tutti coloro che si presenteranno entro il 28 gennaio 1934 alle competive autorità in Turchia saranno esenti da ogni misura disciplinare.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	18

Il contributo del Governo
per le linee triestine col Marocco e Tripoli

ROMA, 12

Con R. D. L. è stata modificata la convenzione fra il Ministero delle Comunicazioni e la Compagnia Tripcovich per l'esercizio delle linee di navigazione dal Marocco a Trieste e Tripoli. Il Ministero, in aggiunta al contributo statale annuo di lire 2.500.000, corrisponderà alla Società per ciascuno degli anni 1933-1934 un supplemento di contributo nella misura di lire 1.300.000 annue per l'esercizio delle suddette linee di navigazione.

La Società, dice il Decreto, ha facoltà di presentare proposte al Ministero delle Comunicazioni per la revisione del regolamento organico in vigore per il personale di stato maggoire navigante e per il personale amministrativo, nonchè di proporre norme contrattuali speciali per i componenti del personale stesso che abbiano la qualità di dirigenti.

I Buoni del Tesoro a Trieste
104 milioni in tre giorni

Anche la giornata di ieri ha segnato un notevole afflusso di risparmiatori agli sportelli delle banche. Oltre 10 milioni di nuovi Buoni del Tesoro sono stati sottoscritti. Di questa somma 9 milioni e mezzo erano in contanti e 650 mila lire di conversioni.

Complessivamente quindi in tre giorni Trieste ha sottoscritto oltre 104.000.000 di lire di cui soltanto 12.650.000 dovuti a Buoni 1934 e oltre 91 milioni in contanti.

Il nuovo Avvocato distrettuale dello Stato

Ha preso possesso del suo ufficio il nuovo Avvocato distrettuale dello Stato per la Venezia Giulia, comm. Giovanni Barberio. Egli viene a coprire l'alta carica preceduto da fama di profondo giurista acquisita attraverso l'esplicazione dei delicati incarichi professionali affidatigli durante la sua lunga permanenza a Roma presso l'Avvocatura generale dello Stato. Al comm. Barberio, valoroso ufficiale dell'Esercito durante la guerra, porgiamo il benvenuto augurale.

Per la Congregazione di Carità. Seguendo una vecchia benefica tradizione, la Banca d'Italia, sede di Trieste, ha elargito alla nostra Congregazione di Carità la somma di lire 1000 quale contributo all'opera assistenziale.

LE OPERE DEL COMUNE
La Casa Balilla e le scuole a San Luigi

Nel piano dei lavori pubblici del Comune è previsto, fra gli altri, un contributo alla costruzione della Casa Centrale dell'Opera Balilla a Trieste.

Tutte le maggiori città d'Italia hanno provveduto a dotare quest'Opera di un edificio nel quale potessero essere contenuti gli uffici dell'Opera Balilla, una sala per le adunate collettive e per le conferenze, una palestra, una piscina e locali per l'acquartieramento di squadre Balilla di passaggio.

La città di Trieste ha messo l'Opera Balilla in grado di svolgere e sviluppare la propria missione, affidandole i suoi Ricreatori trasformati in Case Rionali Balilla, ma non aveva ancora messa l'opera in grado di aggiungere alla sua azione quella che si può esercitare da una Casa Centrale convenientemente dotata. Ora, mercè il contributo del Comune, la Casa Centrale Balilla passerà rapidamente dal campo dei progetti a quello delle realizzazioni.

La Casa Centrale Balilla sorgerà sullo spazioso fondo triangolare ancora libero prospicente la piazza Oberdan, l'ubicazione più appropriata, per la sua ampiezza e la sua situazione centrica. L'incarico della costruzione è stato affidato dal Podestà agli architetti Nordio e Battigelli, che furono da lui invitati a Roma per prendere contatto e ricevere istruzioni da S. E. Ricci, Presidente dell'Opera Balilla.

Scuola elementare e materna

E' già pronto il progetto di dettaglio del grande edificio scolastico da erigersi nel nuovo rione di S. Luigi di Chiadino. Il nuovo edificio sorgerà nel centro dell'ampio spiazzo limitato a monte, a mo' di anfiteatro, dai vari gruppi delle case dell'«Icam» sotto il colle dei pini, con la fronte rivolta verso il mare e parallela alla nuova strada di circonvallazione che collegherà la via Rossetti con la collina di San Luigi.

L'ampiezza del fondo permetterà di ricavare due campi di ginnastica ai lati della palestra posta nel centro. I campi misurano 700 e 1200 metri quadrati, la palestra 200 metri quadrati. La vicinanza del bosco dei pini che si estende a tergo, vasto scenario verde, conferisce al sito aspetto particolarmente gradevole e condizioni di salubrità eccezionali, come pure torna a grande vantaggio della nuova scuola il grande piazzale dei giuochi della attigua Casa Balilla «Lucchini», col quale l'edificio nuovo sarà messo in comunicazione.

L'edificio conterrà undici aule scolastiche, palestra, ambulatorio medico, biblioteca, refettorio, doccie con due spogliatoi ciò che ha lo scopo di accelerare i turni dei bagni, a vantaggio di tempo e di spesa di esercizio. Inoltre la scuola materna indipendente dalla prima avrà due aule proprie, palestra, refettorio, doccie, ecc. e proprio giardino.

Una costruzione modello

Costruito in gran parte con ossatura di calcestruzzo armato su pali fondazionali pure di cemento armato e che la natura del terreno, tutto di riporto, consiglia di adottare, l'edificio sarà fornito di tutti i più recenti impianti sanitari e dotato dei servizi indispensabili in una scuola moderna, con serramenti speciali, ampi e solidi, che devono dare la necessaria sicurezza contro la bora, e più la possibilità di una facile ventilazione delle aule. Il tetto sarà accessibile ai ragazzi che potranno a turno fare delle ore d'istruzione all'aperto, e cure di sole.

L'architettura moderna con ampie finestre sta in armonia col paesaggio e caratterizza la destinazione particolare dell'edificio. Il corpo centrale sarà accentuato da un attico dalla scalinata d'invito ai due ingressi, nel centro del quale è posto un pilo per l'antenna portabandiera, e da due loggette davanti ai portoni. E' previsto l'eventuale futuro sopralzo di un piano, ciò che darà altre 8 aule.

Il costo dell'edificio si aggira sull'importo di un milione e 500.000 lire, comprese le installazioni, la recintazione e la sistemazione dei campi di ginnastica.

I lavori saranno appaltati fra giorni, divisi in tre lotti: il lotto maggiore, quello di capomastro, che comprende i lavori accessori di fabbro, pittore, bandaio, e inoltre le installazioni di acqua e gas, elettricità e gli impianti sanitari; il secondo lotto per le opere di falegname; il terzo lotto per l'impianto del riscaldamento centrale. I capitolati per gli appalti garantiscono il lavoro alle ditte locali, che a loro volta devono servirsi esclusivamente dell'artigianato locale.

La ripresa dei servizi aerei

Si rammenta che, come già pubblicato, con lunedì 15, cessando il periodo di sospensione invernale, riprenderanno regolare servizio tutte le aviolinee della «Sisa».

Le lezioni alla Scuola sindacale

L'orario delle lezioni alla Scuola sindacale «Lino Domeneghini» è stato fissato come segue: Primo corso: martedì, dalle 19 alle 20: elementi di diritto privato; dalle 20 alle 21: elementi di economia; mercoledì, dalle 19 alle 20: elementi di diritto privato; dalle 20 alle 21: elementi di ragioneria. Secondo corso: lunedì, dalle 19 alle 20: contributi sindacali; dalle 20 alle 21: contratti di lavoro e controversie individuali di lavoro; giovedì, dalle 19 alle 20: legislazione sulla providenza ed assistenza sociale; dalle 20 alle 21: diritto pubblico con particolare riguardo all'ordinamento corporativo; sabato, dalle 19 alle 20: economia corporativa; dalle 20 alle 21: diritto pubblico con particolare riguardo all'ordinamento corporativo.

Le lezioni avranno inizio lunedì 15 con una prolusione del chiarissimo prof. avv. Nicola Jaeger su «La riforma del processo individuale del lavoro». Saranno quindi riprese martedì 16, secondo l'orario.

La Deputazione fiumana della Borsa merci

ROMA, 12

La Deputazione della Borsa merci di Fiume per l'anno 1934 è così costituita: Membri effettivi: Delegati governativi: 1) Poli cav. Emilio; 2) Susmel comm. prof. Edoardo. Designati dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa: 3) Cidri cav. Ettore; 4) Massera cav. dott. Giovanni; 5) Premuda comm. cap. Guido. Membri supplenti designati dal Consiglio provinciale dell'Economia corporativa: 1) Ancona comm. Arturo; 2) Szemere comm. Alessandro.

Tè danzante al Circolo Artistico. Domani dalle 17.30 in poi avrà luogo al Circolo Artistico il consueto trattenimento di danza. Dopo il trattenimento ci sarà una cena familiare. Prenotazioni al bar sociale.

I balli dopolavoristici al G. R. F. «Quis contra nos»? Domani dalle 18 avranno inizio nella vasta sede del G. R. F. «Quis contra nos?» i festeggiamenti dopolavoristici di Carnevale. Saranno praticati i seguenti prezzi: dopolavoristi lire 2, signorine ingresso gratuito.

Veglia carnevalesca in sala Ridotto. Nella sala Ridotto avrà luogo stasera la prima veglia di Carnevale. Le danze che avranno inizio alle 21 saranno accompagnate dall'orchestrina Borsatto. Giochi, scherzi e sorprese. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Festini danzanti all'Operaia. Come annunciato questa sera dalle 21 in poi si terrà il secondo festino danzante. Numerosi scherzi e premi. Inviti presso la segreteria a tutto oggi, via Tarabochia 3.

Il veglionissimo del «Nuf» a Pirano. Sabato 27 avrà luogo nell'ampio Teatro Tartini il veglionissimo del Nucleo Universitario Fascista di Pirano. L'originalissimo addobbo, di marca afro-coloniale, sarà senza dubbio accolto festosamente dagli intervenuti. Nell'intermezzo saranno eseguite delle danze esotiche da una gentile signorina piranese. L'allegra festa sarà rallegrata da una scelta orchestra triestina. Giornalmente pervengono adesioni da Trieste e dalle città istriane.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Corso allievi ufficiali. Gli allievi ufficiali sono comandati domenica alle 7 in Caserma di via Donadoni. E' prescritta l'uniforme ordinaria.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 141.a sono comandati in caserma per lo consuete esercitazioni e precisamente la 138.a batteria alle 8 e la 141.a batteria alle 10.

40.a Centuria Mitraglieri C. A. I graduati e militi in forza al I manipolo di questa Centuria sono comandati alle 9 in caserma per le consuetè esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti i graduati e CC. NN. in forza alla I, II e IV squadra del C. R. N. sono comandati domani alle 9 in caserma per le consuete esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al primo corso sono comandati domenica alle 8 in caserma per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno prender parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. La gita a Gorizia è stata rimandata. Gli iscritti al torneo tennis da tavolo travarsi in sede del Comando oggi alle 20, per l'inizio delle gare. I G. F. partecipanti alla corsa campestre in sede del Comando oggi alle 19. I calciatori domani alle 8 in campo S. Ponziana. I seguenti G. F. della II Centuria, I squadra, sono comandati in sede del Comando lunedì 15: Carloni Giuseppe, Codeglia Bruno, Crilli Renato, Louvier Alfredo, Lican Cesare, Pontono Amelio, Quaia Aurelio, Venier Guido, Runti Fulvio, Lorenzutti Eraldo, De Manzano Giusto, Varini Carlo, Bisi Bruno.

Fascio di San Giovanni. I G. F. sono comandati questa sera alle 20.30 per urgenti comunicazioni; assenze ingiustificate verranno punite. S'interviene in borghese.

Il convegno odierno al Fascio Femminile

Oggi, alle 18, si riprende la serie dei convegni, durante i quali le nostre assidue ritorneranno ai loro lavorini per i «Nidi» e per l'Opera Maternità e Infanzia, mentre verrà svolto un interessante programma. La prof. Emma Urbanis eseguirà al pianoforte le «Colline di Anacapri» di Debussy, «Colloqui al chiaro di luna» di Pick Mangiagalli e «Cordoba» di Albenitz. Prima dell'audizione si terrà una breve lettura di attualità.

La conferenza Pollitzer-Pollenghi rimandata. Per non coincidere con altri trattenimenti intellettuali fissati per lunedì 15, il Circolo di Lettura Minerva ha deciso di rimandare a venerdì 19 corr. la conferenza del dott. Andrea Pollitzer-Pollenghi, per la quale v'è la più viva curiosità.

Un opuscolo spiritualista. Abbiamo annunciato tempo addietro la comparsa di un opuscolo «Vade mecum», nel quale il signor Mario Romano si proponeva di svolgere una sua visione della «organizzazione razionale fisica e spirituale dell'umanità». Il tema non è poco ambizioso; ma il signor Romano è persona di cultura, e nella sua sintesi necessariamente larga, mostra di conoscere le varie correnti di pensiero e cerca di ridurle sullo stesso piano in modo che possano tutte concorrere alla sua concezione. Così non lo spaventa l'idea dell'evoluzionismo, che per parecchi anni fu la forte arma dei materialisti; anzi la accoglie, introducendo in essa l'idea di finalità, ossia di continuo progresso voluto da una mente suprema. Con la comparsa dell'uomo sulla terra questo progresso passa dal materiale allo spirituale; quanto maggiori le cognizioni dell'uomo intorno al mondo fisico e intorno a sè stesso, e tanto maggiore la sua spiritualità; oggi essa ha già possibilità altissime, e le avrà anche maggiori in futuro quando l'opera della macchina avrà agevolato all'uomo la fatica per il suo sostentamento. Come ha cercato di fondare evoluzionismo e spiritualismo, così, nella sfera spirituale, il Romano s'impegna conciliare le dottrine spiritiche e il cristianesimo, e sottolinea gli aspetti spirituali anche di nuove forme politiche come il Fascismo. Certo, per la preoccupazione che egli ha dell'elevatezza morale, e senza entrare nel merito delle singole argomentazioni, deve lodarsi il suo opuscolo che sarà letto con curiosità.

Un romanzo scritto a Grado. Fu qui annunciata a suo tempo la comparsa del romanzo «La famiglia Berguis», scritto a Grado da Mario Maurizi e pubblicato dall'editore Del Bianco di Udine. L'autore fece già stampare altri suoi racconti e meritò un incoraggiamento che non gli si può negare nemmeno dopo questo, purchè voglia in avvenire mettere maggiore attenzione ai tiri che le costruzioni grammaticali gli fanno talvolta nella foga del raccontare. Il romanzo è per buona parte di tipo mondano; nella spiaggia balneare dove è posta la festevole scena dei primi capitoli deve certo ravvisarsi Grado. Ma nell'ultima parte la cosa piega al tragico, e un ammonimento morale si ritrae dalla triste fine dei due giovani che abbiamo veduto unirsi in matrimonio con lieta spensieratezza e poi immergersi, in luoghi mondani dell'estero, nella vita di sfrenato piacere che li distrugge. **b.**

L'Istituto del Nastro Azzurro invita i decorati al valore che fecero parte in guerra del 67.o Reggimento fanteria di recarsi in sede, Palazzo del Governo, stanza N. 4, per comunicazioni che li interessano. Orario 10-12 e 16-18. I decorati al valore che presero parte al raduno di Roma del 28 ottobre 1933 sono invitati a ritirare il «Numero Unico» in sede. I soci della Sezione di Trieste sono invitati a ritirare la nuova tessera e restituire la vecchia, notificando nello stesso tempo gli eventuali cambiamenti di domicilio.

Comunicazioni dirette Trieste - Calalzo per Cortina d'Ampezzo. Il Comitato provinciale del turismo ha richiesto alle Ferrovie dello Stato che il servizio di vetture dirette istituito recentemente, a sua domanda, nei giorni di sabato sulla linea Trieste-Calalzo (per Cortina d'Ampezzo) sia esteso quanto prima possibile, per meglio corrispondere alle esigenze del traffico, alle comunicazioni ferroviarie giornaliere sulla linea anzidetta.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua, in ogni stagione, la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

ASTERISCHI

Arte sacra

Il *Daily Mail* annuncia che tra i quadri che si ammireranno alla Grande Esposizione d'Arte sacra nella Galleria Moderna a Valle Giulia in Roma, merita particolare attenzione uno splendido lavoro intitolato «San Giovanni», opera di Memetta Marcucci, figlia del comm. Massimiliano Marcucci, favorevolmente conosciuto nella Venezia Giulia fin da quando dirigeva, con slancio e cordialità per gli ospiti, l'Hotel Palace di Portorose. Il giornale inglese, dopo aver incaricato il proprio corrispondente di visitare a Roma il quadro, prima che fosse inviato all'Esposizione, conclude: «Memetta Marcucci, il cui nonno fu uno tra i più noti pittori italiani, studiò nei principali istituti superiori romani, compresa l'Accademia, ed ebbe a maestri alcuni tra i sommi pittori d'Italia, dimostrando sempre abilità davvero sorprendente nell'arte del ritratto».

Nomina di fiduciari provinciali della «Dante Alighieri»

L'on. Felicioni, presidente della S. N. «Dante Alighieri», ai sensi del nuovo Statuto approvato con R. Decreto 26 ottobre 1933-XI, ha nominato fiduciari provinciali, ciascuno per la Provincia rispettiva, il comm. dott. Spartaco Muratti, presidente del Comitato di Trieste; il gr. uff. sen. Innocente Chersi, presidente del Comitato di Pola; il gr. uff. ing. Conighi, presidente del Comitato di Fiume, e il cav. uff. avv. Miagostovich, presidente del Comitato di Gorizia. Queste nomine, intese ad adeguare la «Dante» anche perifericamente alle altre organizzazioni del Regime, hanno lo scopo di favorire vieppiù gli ulteriori sviluppi della benemerita Società nazionale, alla quale affluiscono di giorno in giorno nuove e generose adesioni. La «Dante», più che mai agli ordini del Regime, ha compiti che si profilano sempre più larghi ed importanti; di conseguenza ha necessità di sopperire con nuovi mezzi e nuovi organi ai nuovi bisogni. Ai neo-istituiti fiduciari spetterà principalmente di tenersi in contatto coi vari Comitati dell'ente esistenti nella provincia rispettiva, di curarne e tracciarne, seguendo le direttive della sede centrale, i successivi sviluppi, di promuovere la fondazione di nuovi Comitati in tutti quei centri della provincia dove ancora non esistono, di prendere all'uopo opportuni accordi con le autorità del luogo, e di curare l'esecuzione delle disposizioni date a tutti i Comitati dalla Presidenza centrale, la quale intende che l'Anno XII debba significare per la «Dante» un anno di sforzi vigorosi e di vittoriosi risultati.

Il Museo didattico nazionale e la scuola di Trieste

In seguito ad analogo invito del Ministero dell'Educazione Nazionale, le scuole comunali elementari e materne di Trieste prepararono, nel corso dell'anno scolastico 1932-33, una serie di lavori che, raccolti dall'or cessata Direzione didattica centrale, sono stati rimessi al Museo didattico nazionale di Firenze. Giorni or sono la Direzione del Museo ha indirizzato al cav. Garzolini la seguente lettera, che ben volentieri pubblichiamo, anche perchè è un meritato riconoscimento dell'indefessa attività svolta dai nostri bravi insegnati: «La prego di accogliere l'espressione della mia più viva gratitudine per il largo invio di materiale che codesta Direzione centrale ha voluto fare al Museo didattico nazionale. Tengo ad assicurarla che detto materiale, che testimonia così ampiamente dell'attività feconda e veramente illuminata che insegnanti e direttori vengono svolgendo nelle loro scuole, sarà convenientemente esposto nella sale del nostro Museo, insieme con le collezioni del genere».

Un forno meccanico modello

La definizione di forno meccanico modello non è davvero esagerata parlando di quello che il vecchio, apprezzato panificio del signor Francesco Turchetti inaugura in questi giorni in via Cassa di Risparmio, all'angolo di via S. Nicolò. Basta dare una rapida occhiata alla vasta e bellissima serie dei nuovi locali per convincersi che si tratta davvero del più ampio e più luminoso impianto privato del genere che annovera la nostra città, la quale pur gode fra le altre tutte di una fama particolare per la panificazione. Con slancio e iniziativa veramente encomiabili, il sig. Turchetti — il quale continua a gestire anche il forno di via Ghega 12 — che ha sempre fornito il pane agli augusti membri della Casa Reale di passaggio a Trieste ed al Castello di Miramare, nonchè alle migliori famiglie cittadine, e che da molti anni è fornitore della Compagnia internazionale dei vagoni-letto — ha voluto dotare il suo nuovo forno meccanico di tutte le innovazioni più recenti della tecnica e della igiene, sì da garantire la produzione del pane più saporito in tutte le forme e qualità ricercate dalla clientela triestina. Ha completato l'impianto con un lavoratorio di pasticceria, attrezzato con macchine elettriche ultimo modello, che garantiscono una vasta lavorazione di paste di tutte le specialità, perfetta sia dal lato dell'igiene che da quello tecnico. Magnifici sono i locali di vendita e splendenti di candore e di pulizia quelli riservati alla confezione del pane e delle paste, con annesso bagno a doccia per gli operai. E' insomma il forno meccanico e la pasticceria ideale, quello che offre al consumatore le più assolute garanzie sotto tutti i punti di vista. Quanto alla squisitezza del pane e delle paste che esso produce, basta il nome ben noto del panificio Francesco Turchetti a garantirlo. Alla inaugurazione intervennero il vice-questore cav. uff. Maldura, il M. R. Padre Fortunato, l'ing. Fattorini dell'Ispettorato corporativo, il sig. Bidoli, presidente del Sindacato panificatori, l'ing. Famularo, segretario del Sindacato ingegneri, il dott. Sadini, il progettista ing. Dall'Oglio, il cap. Ancirolo, il sig. Boldrin per la Federazione commercianti e moltissimi altri invitati, ai quali fu servito un ricco rinfresco.

Nomina

Il Commissario nazionale del Sindacato nazionale dei professori privati, comm. dott. F. M. Brignoli, ha approvato la nomina del cav. uff. prof. dott. Antonio De Micheli a membro della Commissione di disciplina professionale e politica del Sindacato interprovinciale dei professori privati della Venezia Giulia

La mostra postuma di Bruno Basilisco
inaugurata allo S. C. "Monte Tricorno,,

Ieri sera, presenti il presidente dello Sci Club «Monte Tricorno» e un numeroso gruppo di sciatori e di alpinisti è stata inaugurata la mostra postuma di fotografie del compianto dott. Bruno Basilisco, perito tragicamente nell'Isonzo. La magnifica raccolta di fotografie, in massima parte soggetti di montagna, è stata allestita, per cura del massimo sodalizio triestino di sports invernali, nella sala al pianterreno di via Mazzini 30. Con questa mostra lo Sci Club «Monte Tricorno» ha voluto rendere omaggio ad uno dei suoi soci fondatori e ad uno dei migliori sciatori dilettanti d'Italia.

La mostra di fotografie del dott. Basilisco è una raccolta del più alto interesse per quanti amano la montagna e la fotografia artistica. La mostra, della quale riparleremo, resterà aperta al pubblico, che vi avrà ingresso libero, dalle ore 17 alle 21 di ogni giorno.

L'«Informatore cittadino» entra, col numero testè pubblicato, nel suo nono anno di vita e ciò costituisce una prova significativa della sua utilità pratica per le svariate indicazioni che esso contiene fra cui gli orari delle ferrovie, dei piroscafi, delle autocorriere ecc., sempre accuratamente aggiornati dal compilatore sig. Carlo Cravattari. Il periodico s'è ora arricchito di nuove, interessanti rubriche d'informazioni.

Frederic March e Claudette Colbert
in "Principessa Nadia,, al Rossetti

Una deliziosa commedia, due interpreti stupendi e un regista illustre, sono sempre elementi di successo. Se a «La Principessa Nadia» aggiungiamo la tecnica, la registrazione perfetta e il tutto incorniciato in una continua successione di bellissimi ambienti, non possiamo meravigliarci del grande successo conseguito ieri al Politeama Rossetti dal nuovo film Paramount. Dal romanzo di Noel Coward, il regista Stuard Walker ha creato uno dei più gustosi film dell'annata. Il delizioso idillio di Fredric March con Claudette Colbert si svolge, infatti, in un'atmosfera di poesia e di finezza, alle volte arguta, e del tutto insolita ai romanzi amorosi riprodotti sullo schermo. Nessun elemento disarmonico viene a turbare questo piccolo capolavoro: anche il finale, che può apparire alquanto azzardato, è lì messo per non diminuire tutta quella aureola di sentimentalità e gaudio che avvolge tutto il lavoro e far sì che le folle se ne escano contente.

Di Claudette Colbert e di Fredric March abbiamo già detto che sono due interpreti stupendi, diremo anzi di più che all'interpretazione meravigliosa forniscono anche il godimento estetico delle loro personalità veramente perfette ed oramai tanto simpatiche al pubblico.

Le signore dilettano altresì il loro occhio nell'ammirare le sontuose ed elegantissime vesti della «Principessa Nadia», nel mentre scenari e fotografie richiamano di continuo il pensiero al fasto di Parigi, Londra e Vienna. Accuratissimi gli interni di un modernismo sfarzoso ed appropriato. Ottime tutte le numerose parti di fianco e la registrazione sonora, che fa risaltare ogni finezza ed arguzia del dialogo.

Oltre al bellissimo spettacolo, cui arrise il più completo successo, il pubblico accorso in folla ammirò ed applaudì con assai calore le graziose Fritz-Favorits e l'interessantissima esecuzione del preludio de «I Maestri Cantori». Oggi l'intero programma si ripete.

IL DOLCE DELLA DOMENICA

Pandolce alla Genovese

Formare un impasto con gr. 800 farina bianca, gr. 200 di zucchero, gr. 100 burro liquefatto, 3 uova intere, gr. 100 uva sultanina, gr. 50 pinoli, gr. 5 sale fino, formare una pasta soda, bagnandola se necessario con latte tiepido. Aggiungervi per ultimo una dose per 1 kg. di **LIEVITO BERTOLINI** ed una bustina di **ZUCCHERO VANIGLIATO** e cuocere al forno finchè avrà raggiunto un bel color nocciola carico.

Contro la **STITICHEZZA** abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi 100 anni di successo. Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35 Posta L. 4.35. **MILANO: Farmacia Maldifassi** Via Meravigli 7 - **TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo** Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

Salva i vostri occhi

La vostra vista si indebolisce? I vostri occhi sono molestati da mosche volanti oppure lagrimano? Le palpebre sono rosse e tumefatte? La luce troppo intensa o troppo debole li stanca, li annebbia? La lettura prolungata, il lavoro fisso e minuto, il sole, la polvere ve li arrossano? Ricorrete subito in ogni caso al Collirio

IRIDAL

che vi darà un

Sollievo immediato

e vi curerà efficacemente.

L'**IRIDAL** è l'antisettico, il tonico, il decongestionante dell'organo visivo e realizza una energica igiene preventiva e curativa della vista; è per questo che esso dà eccellenti risultati nelle numerose malattie degli occhi ed in particolare svolge un'azione notevolmente benefica sugli occhi miopi. Di tutte queste sue notorie virtù fanno seria attestazione le spontanee dichiarazioni che quotidianamente ci pervengono da coloro che ne trassero beneficio in tutti i casi di malattie e di indebolimento della vista. Provatelo!

In tutte le farmacie. Chiedere opuscolo gratuito al **Laboratorio IRIDAL, corso Oporto 31 bis - Torino (113), Rep. U.**

S. A. R.
Società Anonima RUFFONI
VERONA-PARONA
Fabbrica mobili pieghevoli e curvati
Poltrone per teatro
Poltrone per navigazione
Chiedere campioni e preventivi.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS MILANO

SI RIAPRONO OGGI CON
ULTERIORI ENORMI RIBASSI
GRANDI MAGAZZINI
Campo San Giacomo N. 7 **S. GIACOMO** (dirimpetto l'entrata della Chiesa)
per la
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTE LE MERCI ESISTENTI

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Falstaff,, al Verdi

La cronaca della seconda esecuzione di «Falstaff» è molto lieta e registra complessivamente ventiquattro chiamate agli interpreti principali durante e dopo gli atti. Il successo, caldo e spontaneo della prima rappresentazione è salito di tono e di cordialità: ieri sera il pubblico, trascinato dall'onda di umorismo e dalla grazia lirica dell'opera, si è abbandonato, con intelligente consapevolezza del valore dello spettacolo e dell'eccellenza nell'esecuzione orchestrale, al più vivo riconoscimento. Le doviziose bellezze dello spartito, l'eleganza saporita della vicenda scenica, la finissima cesellatura e la plastica evidenza della interpretazione orchestrale del maestro Franco Capuana non sono gli unici elementi che rendono attraente questo spettacolo; vi è anche una artistica e decorosa compagnia di canto ed alcuni interpreti di singolare rilievo tra i quali primeggia il baritono Luigi Montesanto che ieri sera si è ripresentato nella parte di Falstaff ed ha raccolto i più festosi e meritati consensi dell'uditorio. L'indovinata truccatura, la comicità del portamento, l'esplosione della grassa e gioconda buffoneria, la scaltrezza della mimica, l'incisiva espressione del fraseggio e la vigorosa voce del Montesanto costituiscono altrettante doti che gli consentono di dare al suo Falstaff un'impronta personale molto interessante ed artisticamente suggestiva. Anche ieri sera Montesanto ha detto con gusto di attore ed arte di cantante il monologo del terzo atto e le parti salienti dell'opera ed ha suscitato gli applausi fervidi e fragorosi del pubblico.

Gli altri interpreti dello spettacolo rinnovarono i più spontanei consensi del pubblico: così la signora Emelica Vera che cantò con la consueta eleganza e intelligenza, la signora Camilla Rota che all'espressione del canto unisce una garbata comicità d'attrice, la signorina Iolanda Morselli che conferisce un patetico candore al suo personaggio e la signora Bedeschi che sa fondersi nel quartetto delle comari con bella intonazione. Si è già detto che il baritono Satariano ha inteso l'importanza della parte di Ford nel «Falstaff»; anche ieri sera questo artista ha saputo imporsi all'attenzione dell'uditorio per il plastico rilievo del fraseggio ed il vigore del suo piacevole canto. Il Fazzini ha trovato pure buoni accenti nell'aria «Bocca baciata...», e molto lodevolmente il Mattioli, il Checchi e il Gislon. Come nella prima sera, anche ieri il pubblico ha apprezzato con più profonda e matura sensibilità, la bella concertazione di Franco Capuana. E' questo un giovane direttore che s'impone all'attenzione del pubblico più severo. La sua eleganza e finezza espressiva nel mettere in trasparenza le parti liriche ed umoristiche dello spartito, nell'esprimere la varietà e grazia degli atteggiamenti strumentali, sono apparse ancora come i fatti determinativi dell'equilibrio e della chiarezza che lo spettacolo ha raggiunto attraverso la sua direzione. Perciò le approvazioni dell'uditorio andarono con particolare fervore anche al maestro Capuana.

Per domani, alle 15.30, è annunziata una rappresentazione diurna di «Falstaff» per la quale si annunzia gran folla. Da oggi le prenotazioni sono aperte al camerino del teatro.

L'ultima del "Cavaliere della rosa,,

a prezzi popolari al Verdi

Stasera, alle 20.30, si darà l'ultima rappresentazione dell'opera «Il Cavaliere della rosa» di Riccardo Strauss, con gl'interpreti delle rappresentazioni normali e sotto la direzione del maestro Alberto Coates. Perdurando l'indisposizione della signorina Teresita Bugamelli, la parte di Sofia sarà sostenuta dalla soprano signora Liana Sassone-Soster che il nostro pubblico ha già favorevolmente giudicato in un'esecuzione dei «Quattro rusteghi» su queste scene. Per la rappresentazione di stasera, che concluderà l'interessante ciclo dell'opera straussiana nell'esecuzione orchestrale di Alberto Coates, vi è fervida attesa.

Il Nonetto boemo alla Società dei Concerti

Il Nonetto boemo composto di violino, viola, violoncello, contrabasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno, darà lunedì sera un interessantissimo concerto nella sala del Littorio per i soci della Società dei Concerti. Aprirà il programma il celebre Settimino di Beethoven; seguirà il Nonetto op. 31 di Egon Kosnauth, lo squisito romantico viennese, che a Trieste si rese particolarmente noto con delle finissime liriche per canto e orchestra e con alcuni lavori di musica da camera. Chiuderà il concerto la serenata op. 44 di Dvorak, scritta nell'originale per undici fiati e quartetto d'archi, e trascritta dal maestro Cerny per il Nonetto boemo. La vendita dei posti comincia oggi alla Biglietteria Centrale di via d'Annunzio.

Per mercoledì sera la Società dei Concerti prepara un'altra manifestazione di fortissima attrattiva con l'esecuzione della «Storia del soldato», balletto di Igor Strawinsky, che sotto la direzione del maestro Ettore Sigon viene rappresentata per la prima volta in Italia. Per ragioni tecniche, l'esecuzione sarà tenuta nella sala massima di via del Coroneo 15.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi e musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Il teatrino dei Balilla». — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Dischi. 18: Notizie agricole. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **Concerto di musica da camera col concorso del** violinista Gianni Pavovich, del pianista Alessandro Costantinides e del mezzo soprano Gemma Bruch; al piano il m.o Enrico Martucci. 1) Scarlatti: Due sonate (piano solo). 2) Mozart: Sonata n. 6 in sol magg.: a) allegro con spirito, b) allegro (violino e piano). 3) a) Piccinni: «O notte» - b) Gasparini: «Lasciar d'amarti» - c) Pergolesi: La pastorella (canto). 4) a) Brahms: Intermezzo op. 76 - b) Schumann: Tema con variazioni sul nome «Abegg» (piano solo). 5) a) Händel-Flesch: Preghiera - b) Granados: Danza spagnola - c) Smetana: «Dalla patria» (violino e piano). 6) a) Respighi: Invito alla danza - b) Zandonai: L'assiuolo - c) Mascagni: Serenata (canto). - **Concerto del Quartetto liutistico** di Trieste (Gino Pressan, Pino Rasmini, Bruno Gasperini, Ferruccio Bonivento). 1) a) Elgar: Saluto d'amore - b) Salvetti: Barcarola. 2) a) Redeghieri: Interludio - b) Gargano: Villereccia. 3) a) Drdla-Kubelik: Serenata - b) Bellenghi: Tarantella. — 22.30 (circa): Trasmissione di musica da ballo dall'Albergo Savoia (orchestrina diretta dal m.o Zecca). Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione). Libri nuovi.

"Ciottolino,, domani al Rossetti

a favore dell'assistenza ai Balilla

Anche domani alle 10 il Politeama Rossetti vedrà certamente il follone che accorse domenica scorsa ad ascoltare la operina «Ciottolino». La simpatica fiaba di Forzano, musicata da Ferrari-Trecate, divertirà ancora una volta grandi e piccini. La deliziosa operina sarà interpretata dai bravi piccoli della Casa Balilla «G. Padovan», vincitori del II Concorso filodrammatico della Opera Balilla. Ben 150 elementi prendono parte al pittoresco spettacolo.

La richiesta enorme di biglietti e posti fa prevedere che un nuovo successo arriderà a questa seconda rappresentazione, il cui totale ricavato andrà devoluto a favore della refezione invernale delle Case Balilla.

I biglietti ed i posti sono in vendita presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla in via d'Annunzio 1, presso la Casa Balilla «G. Padovan» in via Settefontane 57, e domattina alla cassa del teatro, coi seguenti prezzi: loggione lire 1; gradinate lire 2; poltrone lire 3; palchi lire 25.

L'audizione di domani all'Ateneo

Domani alle 11 avrà luogo all'Ateneo l'annunciata XII audizione del Sindacato musicisti, con il ricco programma già pubblicato, del quale saranno interpreti: Elena Colotti, pianoforte; Baldassare Simeone, violino; Bruno Bidussi, pianoforte; Roberto Repini-Secco, violoncello; Corrado Valdisserri, viola.

Le Fritz-Favorits al Rossetti

Il bellissimo numero delle 7 Fritz-Favorits che tanti applausi riscuote seralmente al Politeama Rossetti, si presenterà ancora oggi e domani al nostro pubblico, svolgendo un programma dei più attraenti. Fra le creazioni che hanno ottenuto maggior successo anche fra noi, ci è grato ricordare la canzone «Ma perchè?» musicata dal maestro concittadino Mario Visintini.

Recite di filodrammatici

«Il signore è servito» di Veneziani Oggi al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera alle 21, nella sala spettacoli del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, interpreterà la commedia brillante in tre atti di Carlo Veneziani «Il signore è servito». La commedia, che per la prima volta viene recitata a Trieste, otterrà senza dubbio il successo più completo sia per la bravura dei protagonisti, che hanno curato il lavoro in maniera perfetta, che per l'arguto spirito dell'autore, che sa trovare in ogni spunto della vita reale motivi di graziosa comicità per nulla farsesca. Ricordando le approvazioni più complete ottenute con «La ballata dell'orsa minore», si è certi che anche questa volta il pubblico assiduo non mancherà di apprezzare l'iniziativa del direttore della Filodrammatica, il quale sa scegliere tutti i lavori in quel repertorio più confacente agli scopi del sodalizio. Per la prenotazione dei posti a sedere e numerati si comunica che resteranno in vendita presso la segreteria sino alle 18 di questa sera; poi saranno passati al botteghino del teatro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica, 20.30: «Il Cavaliere della Rosa» di R. Strauss (prezzi popolari).

Cinematografi:

Rossetti. 16: «La Principessa Nadia» con Fredrich March e Claudette Colbert. Fuori progr.: ouverture «Maestri Cantori». Varietà: Le 7 Fritz Favorits. Platea L. 3, galleria L. 2, loggione L. 1.

Nazionale 16: Successo: «L'amaro tè del Generale Yen» con B. Stanwyck e N. Aster. Varietà, Rudy Grasl e Mari, Nicola Shipoff.

Excelsior 16: «Eroi... della riserva», brillantissima. Fuori progr.: «Danubio bleu». Nuove varietà.

Fenice. 16: «La grande gabbia» con Clyde Beatti e Anita Page. Varietà: Sisters Kid Love e Griffith. Successo.

Corso. 16: «La cronaca degli scandali» con Mary Brian e Dick Powel. Nella varietà: Comp. rivista Catoni-Mimì Rivera. Prezzi: platea L. 2.50, gallerie I-II L. 1.50, loggione 1.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Anno 1914», dramma passionale della rivoluzione russa. Parlato italiano. Topolino.

Italia. 15.30: «Il segno della croce», colosso miracolo dell'annata con F. March, E. Landi C. Colbert, C. Laughton.

Regina. 16: «King Kong», l'opera che ha del miracoloso. Sulla scena varietà eccezionale (Spettacolo ogni due ore). Ultimo giorno.

Impero. 16: «Rivalità eroica» con Joan Crawford e Gary Cooper. Metro.

Reale. 15: «Il segno della croce», il colosso dei films, con F. March. Successo.

Garibaldi. 16: «Viaggio di nozze in tre» con Brigitte Helm. Ingresso L. 1.

Massimo. 15.30: «Il Cantico dei Cantici» con Marlene Dietrich. Grande film d'amore.

Moderno. 15.30: «L'aeroporto del deserto», commovente. De Rosè, grande varietà.

Novo Cine 16: «Catene», grandioso film Metro con Norma Shearer e F. March. L. 1.

Armonia 15.30: «Genoveffa», parl. con D. Lanzi. Varietà: «Cerè», crescente successo.

Centrale. 15.30: «L'ombra dell'Apocalisse» con Dorothy Revier e Noah Berry.

Odeon 15.30: «Un cattivo soggetto», il successo di Vittorio De Sica. Lire 0.80.

Savoia. 15.30: «L'Orloff», capolavoro con Ivan Petrovich e Liane Haid. Topolino.

Aurora 16: «La figlia del male» con B. Helm. Troupe Ridolini-Pirolin. Successo.

Roma. 15.30: «L'armata azzurra» con Germana Paolieri e Leda Gloria. Topolino. Varietà nuovo programma.

Belvedere. 16: «Il primo anno» con Janet Gaynor e Charles Farrell. I L. 1, II 0.80.

Venezia. 15.30: «Ala infranta», commovente e drammatico con Richard Arlen.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schuhmann-Zecca.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alla 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ilario.

NASCITE (12 gennaio 1934): Legittimi: Pachor Claudio; Rizzetto Umberto; Grillo Ida; Giusti Graziella; Bonifacio Gabriella; Forchiassin Luigi; Mofferdin Italo; Ferluga Anna; Strgacic Giovannina; Caranti Maria; Pregel Maria.

DECESSI: Bretti Maria Rosa m. 9; Delia Maria Francesca a. 79; Macarol Ederina a. 14; Scacier ved. Fiala Luigia a. 67; Carli Dorina m. 8; Della Pietra ved. Stranich Caterina a. 73; Ghersich Benedetto a. 33; Rivolt in De Rossi Caterina a. 74; Simsich o Simisich Antonio a. 51.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zolli Giordano, cameriere marittimo e Ullivello Alessandra, casalinga; Blocchi Ferdinando, tranviere e Tomasini Norma, casalinga; Edera Mario, cameriere marittimo e Zezlina Emilia, casalinga; Scodelleri Ferruccio, impiegato bancario e Simeoni Irma, casalinga; Mezghec Giusto, impiegato tecnico e Ferluga Luigia, casalinga; Favetta Giovanni, commesso e Davanzo Agata, aiuto farmacia; Zupin Alberto, agente daziario e Jamsek Antonia, casalinga; Brancic Giovanni, fabbro e Vitez Angela, casalinga; Tommasini Luigi, ferroviere e Bonivento Maria, casalinga; Scordi Alfredo, ufficiale radiotelegrafico e Büsch Elsa, casalinga; Di Tommaso Dante, autista e Baisero Teresa, casalinga; Ielercic Mario, fonditore e Cappel Giuseppina, giornaliera; Negedi dott. Giovanni, dott. in chimica e Suber Italia, casalinga; Merzek Luigi, bracciante e Zizmond Maria, casalinga; Tieni Giordano, impiegato e Baldassi Elena, casalinga; Verginela Giuseppe, falegname e Starec Luigia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Sternberg-Montaldi dott. Federico, professore accademico e Wieninger Eugenia, professoressa; Bodoni Libero, pasticciere e Frua Nicolina, casalinga.

La conferenza Sticotti all'Istituto Fascista

Lunedì venturo, alle 20.45, in viale XX Settembre 26, l'illustre prof. Piero Sticotti terrà la prima delle sue conferenze su «Il volto di Trieste. In questo ciclo l'oratore esporrà i mutamenti dell'aspetto e dell'edilizia di Trieste attraverso i secoli. Nella conferenza di lunedì egli parlerà di Tergeste preistorica e romana, accompagnando il suo dire con una serie d'originali proiezioni.

L'odierna conferenza Rota

al Dopolavoro Marina Mercantile

Questa sera, alle 19.30, lo scrittore concittadino Massimo Rota terrà al Dopolavoro Marina Mercantile, in via Rossini 6, l'annunciata conferenza sul tema «Smorfie e sorrisi sul mare». Alla stessa potranno intervenire tutti coloro che s'interessano dell'argomento ed è certo che la fama di piacevole e brillante conversatore del Rota richiamerà un pubblico eletto e numeroso. L'ingresso è libero.

La Congregazione di Carità soccorre i vecchi e gli inabili e salva tanti fanciulli. E' necessario aiutarla! Acquistate le tessere di Capodanno!

Le riunioni all'Associazione Medica

Ieri sera ebbe luogo la IX riunione scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato medici. Il dott. G. Linka, fuori dell'ordine del giorno, ripresentò il caso di tubercolosi della lingua già illustrato in una seduta del giugno dell'anno scorso, a conferma della guarigione già allora conseguita.

Il prof. A. Dei Rossi trattò delle alterazioni dello scheletro e della mucosa nasale da mancata funzione ovarica e testicolare. Dopo aver riassunto i dati della bibliografia sia nel campo clinico che sperimentale, espose le esperienze personali e proiettò alcune microfotografie. Il dott. E. Tagliaferro svolse il tema della stomosinoterapia antitifica, riportando i dati della ricca esperienza al riguardo raccolta nell'Ospedale della Maddalena dal 1922 ad oggi.

L'odierna conferenza contro il cancro

alla Casa Balilla «Brunner» di Roiano

Per iniziativa della Sezione triestina della Lega italiana contro il cancro, il dott. Ernesto Roncalli terrà questa sera alle 20, nella sede della Casa Balilla «Guido Brunner», in via Solitro (Roiano), l'annunciata conferenza sul problema del cancro.

Considerazioni montano-forestali

sulla Vittoria del grano

Il cav. dott. R. Braghetta, R. Ispettore forestale, pubblica nell'autorevole rivista *Il Legno* un chiaro articolo di considerazioni montano-forestali sulla Vittoria del grano.

«Dieci anni sono passati — scrive l'autorevole articolista — da quando venne bandito il primo concorso per la Vittoria del grano, e questo primo concorso lo dobbiamo ad Arnaldo Mussolini essendo stato bandito nell'ottobre 1923 dal *Popolo d'Italia;* così pure il secondo.

Il primo concorso ebbe lire 36.500 di premi; il secondo lire 64.000. Solo nel 1925 il concorso per la battaglia del grano diveniva statale. Da allora al decimo concorso, testè chiusosi con oltre 2 milioni di premi, molto cammino si è fatto; tanto cammino, che col prossimo anno agrario, allo scadere della campagna in corso, la battaglia del grano subirà un radicale mutamento: non più concorso per la vittoria del grano, ma concorso nazionale del grano e delle aziende agrarie; vale a dire, la premiazione non sarà più basata sulla sola coltura del frumento.

La parola del Duce

In fatto di grano, ormai abbiamo raggiunto l'assoluta indipendenza: «Questa vittoria — disse il Duce alla premiazione dei veliti della battaglia — ha una importanza grandissima di ordine finanziario, di ordine economico, di ordine militare. Noi oggi sappiamo che, in qualsiasi evenienza non mancherà più il pane ai soldati ed al popolo italiano».

Anzi, a quel che pare, la produzione ottenuto di oltre 81 milioni di quintali, sarebbe alquanto superiore alla quantità necessaria.

Perciò la coltura granaria bisogna stabilizzarla non nei mezzi tendenti a renderla sempre più razionale, ma nella superficie investita a grano, superficie che sarebbe desiderabile venisse ridotta. Con la riduzione di essa dovrebbe invece aumentare sempre più la produzione per ettaro, e di conseguenza la riduzione del costo di produzione, la convenienza della coltura del frumento anche ad un prezzo minore del corrente, mentre il consumatore potrà avere il pane sempre più buono ed a sempre più basso prezzo.

Oggidì, ancora più di ieri, è conveniente sotto tutti i riguardi attenersi al comandamento, dettato dal Duce sino dall'inizio della battaglia, di aumentare la produzione del grano, intensificandone e non estendendone la coltura.

Tanti e tanti terreni, specie di montagna, con una produzione unitaria inferiore di non poco a quella media di quintali 15.9, raggiunta nella campagna 1932-33, sarebbe desiderabile fossero destinati ad altra coltura; ancor più desiderabile è si cessi una buona volta di aumentare con dissodamenti, peggio ancora con disboscamenti montani, tale categoria o classe di terreni, scarsamente produttivi per chi li coltiva, mentre la coltura a cereali di essi riesce dannosa agli altri produttori, ed alla collettività.

Pianure e colli

«In vero la coltivazione delle granaglie non deve praticarsi che nelle pianure o nei colli che hanno un dolce declivio; in altri luoghi essa è improduttiva e non compensa la spesa ed il lavoro. Inoltre la coltura, fatta per qualche anno, deve essere alternata da un riposo di alcuni anni, per cui le erbe che spontaneamente vi nascono marciscano e rappresentino una concimazione naturale. Gli armenti che vi pascolano, concimano viepiù il terreno e lo rendono adatto a nuova semina.

I luoghi montuosi ed alti, che per la loro natura geologica non si prestano alla coltura, debbono essere consacrati al bosco: le zone intermedie agli alberi fruttiferi, alla quercia, agli ulivi, ai castagni e alla vigna, non che ai pascoli».

Se estenzione vi deve essere per la bonifica di terreni vallivi e di pianura, ad essa indicatissimi, questa maggiore estensione dovrebbe essere compensata da una proporzionale riduzione nei terreni montani, a cominciare dai meno indicati per pendio, esposizione, ecc., alla coltura del grano.

E dobbiamo altresì tener presente che la pianura contribuirà per necessità ad una maggiore produzione di frumento anche a causa della riduzione o quasi scomparsa, in non poche zone di essa, della coltura della vite, quale naturale conseguenza della legge sulla alcoolicità dei vini.

Disciplina delle colture dunque, e questa disciplina, se è opportuna ovunque, riesce indispensabile ed oltremodo utile in montagna, dove però, alfine di poter ottenere questa necessaria disciplina, bisogna far sì che la coltura a bosco, mercè una protezione statale, quanto e più di quella esercitata per il frumento, cessi di essere passiva.

Il nostro Paese sarà veramente indipendente dallo straniero solo il giorno in cui, da forte importatore di legname, potrà divenirne esportatore, od almeno vedere ridotto il presente rilevante fabbisogno ad una quantità quasi insignificante.

La produzione del grano, come abbiamo constatato, potè, in un breve volger d'anni, essere migliorata al punto da doversi quasi dire: troppa grazia; è una coltura che con la moderna tecnica, quasi quasi può essere improvvisata. Non così quella del legname, specie di quel legname da opera e da lavoro di cui abbisogniamo, e che devesi ricavare per la gran parte dai boschi di montagna.

Il legname inoltre è una merce, a differenza del grano, poco indicata per lontani trasporti, perchè merce di poco valore di fronte al grande volume ed al non lieve peso.

Per l'indipendenza granaria

Altre note considerazioni di ordine idro-geologico, climatico, turistico e militare, si possono fare sulla speciale convenienza per noi di giungere ad una certa quale emancipazione dall'estero anche nei riguardi di questa materia prima.

Quale la via meno lunga per raggiungere questa mèta? Certo quella stessa seguita, con così mirabile risultato, per il grano: fare in modo che tutti i nostri boschi, i montani in particolare, producano di più, tanto in fatto di quanità quanto in fatto di qualità.

Non pochi dei nostri boschi montani sono, al presente, passivi, perchè, se scarso n'è il prodotto, pessima n'è per giunta la qualità; altri sono passivi anche per le cattivissime comunicazioni, che rendono molto gravi le spese di trasporto. Anche il bosco, e specie il montano, deve essere considerato alla stessa stregua di tutte quelle coltura agrarie che di tanto e tante sollecite provvidenze furono e sono oggetto quasi continuo da parte del lungimirante Regime fascista.

La nostra coltura granaria era insidiata dalla forte concorrenza estera; altrettanto avviene per quella forestale. A questa insidia furono opposti tempestivi provvedimenti di varia natura; altrettanto richiedesi per la coltura forestale montana.

Di tutte queste provvidenze, quella più perfetta e da considerarsi come il fattore costruttivo più importante della nostra cerealicoltura in particolare e dell'agricoltura in genere, è certo quella mirante a raggiungere il massimo di produzione unitario. In questa provvidenza e previdenza ad un tempo, nella quale sta il vero progresso agricolo, emerge l'opera della tecnica, opera che deve ormai esplicarsi per tutte le altre colture, al fine di giungere per ognuna di esse all'identico risultato: la stessa produzione in una minore superficie, od una maggiore produzione nella stessa superficie.

Ebbene, appunto questo devesi ottenere in montagna per le colture ad essa più proprie, ossia il bosco anzitutto, e dopo il bosco il prato ed il pascolo, ciò che non esclude l'indispensabile campicello e l'orto.

Nel reale miglioramento del bosco montano non solo sta l'efficace difesa del bosco stesso, ma anche il mezzo migliore per medicare la nostra montagna».

Un bell'atto di civismo

elogiato dal Prefetto di Udine

UDINE, 12

Una quarantina di operai di Pavia di Udine, essendo disoccupati e fruendo dell'Assistenza invernale, si sono presentati al Podestà e al Commissario del Fascio di colà, offrendo la loro opera gratuita in opere di pubblica utilità (sistemazione di strade, fossati per lo scolo delle acque, ecc.).

Questo gesto assai significativo di quei bravi lavoratori è stato assai apprezzato dalle autorità e il dott. Enrico Sandrini ne diede prontamente partecipazione a S. E. il Prefetto, il quale gli ha così telegrafato:

«Quanto la S. V. mi ha comunicato conferma quanto sia apprezzata l'opera di assistenza del Partito in codesto Comune. Me ne congratulo. - Prefetto: *Testa*».

Notiamo pertanto che gli operai, suddivisi per squadre, hanno già iniziato la loro volonterosa opera nella sistemazione stradale dei tronchi maggiormente battuti dal movimento di carri, camions, e auto e maggiormente bisognosi di riattamento.

La strada per Valbruna

riaperta al transito automobilistico

Il Municipio di Malborghetto-Valbruna avverte che la strada che da Ugovizza conduce a Valbruna è stata riaperta al transito delle automobili e delle autocorriere. Quindi gli sportivi potranno accorrere nuovamente sui magnifici campi di Valbruna e della Val Seissera, giungendo con automezzo direttamente fino a Valbruna (km. 3 da Ugovizza-bivio).

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani tè danzante soci e bambini, alle 17. Domani alle 5.30 partenza sede gita sciatoria a Montenero, lire 10. Iscrizioni in segreteria. Oggi alle 18, lezione danza allievi e allieve.

Con lunedì ritirare la tessera pro 1934, con presentazione tessera vecchia e polizzino pagamento VI bimestre 1933.

Società Alpina delle Giulie. Ripresa pattinaggio sul ghiaccio a Percedol-Opicina. Aperti pure quelli di Gorizia e Tarvisio. L'istruttore Trocca si troverà sui campi teleferica a Tarvisio (10-12 e 14-16).

Società Operaia. Oggi festino danza, alle 21. Domani ballo dalle 18 alle 23.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 19.30 alle 21.30 lezione taglio e cucito. Domani dalle 17 alle 21 tè danzante; dalle 21 alle 24 trattenimento serale. Martedì concerto istrumentale. Mercoledì inizio corso tedesco. Sabato 20 corr. «Ballo dei profumi». Biglietti treno bianco; per Montenero automezzo, posti disponibili, soci lire 10, non soci lire 11. Iscrizioni questa sera dalle 18 alle 22.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Domani gita sciatoria Tarvisio. Biglietti treno bianco in sede, via S. Pellico 4. Escursionisti gita Monte Lanaro. Ritrovo ai Portici alle 7. Nel pomeriggio, dalle 17.30, trattenimento in sede.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Domani allenamento pallacanestro femminile, alle 10, campo via Tor San Piero 25. Domani alle 14.30, campo pattinaggio del C. R. «Angelo Creun», incontro hockey. Domani treno bianco Tarvisio. Partenza ore 4. Biglietti lire 19, in sede, via Coroneo 15, entro oggi alle 11.

Dopolavoro «P. Lucchini». Aperte iscrizioni sezione palla volo. Ogni sera, sede sociale. Automezzo partirà oggi alle 21.15 dal bar (Carducci 28).

Dopolavoro «R. Pitteri». Partecipanti treno bianco Tarvisio, ritrovo domani ore 3.30 Stazione centrale. Continuano iscrizioni gita Montenero, quota lire 10. Partenza Campo S. Giacomo, ore 5.30.

Dopolavoro «A. Crena». Domani dalle 18.30 alle 23.30, nella sala Gherdol al Cacciatore, festino danza con premi.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani sciatori alle 5.30 Portici. Squadra calcio partita contro Pubblico Impiego, domani campo Cologna; ritrovo ore 12.45 casello tranvia Opicina. Aperte iscrizioni sezioni palla a volo maschile e femminile. Domani ballo dalle 18 alle 23.30.

Dopolavoro Ferroviario (sede di S. Vito). Oggi alle 21 trattenimento danza.

Circolo Marina Mercantile. Oggi alle 19.30 conferenza Rota. Ballo bambini alle 16.30. Domani alle 17.30 tè danzante.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento. Aperte iscrizioni varie sezioni. Da lunedì sede aperta giornalmente dalle 20. Domani alle 16 lezioni danza figli soci.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile.

Associazione «XXX Ottobre». Partecipanti gita Montenero, ritrovo domani alle 5 in sede. Obbligatoria tessera Dopolavoro.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 festino danzante.

Dopolavoro «Lino Domeneghini». Corso taglio e cucito, durata tre mesi, bisettimanale. Iscrizione per i tre mesi lire 15, presso Maranzana, via Dante 7. Gita sciatoria Luico sospesa. Gita Tarvisio, portare tessera O.N.D.

Dopolavoro «Olympia». Domani gita Tarvisio treno bianco: lire 19, partenza ore 4. Gita Montenero automezzo e corriera, lire 9 e lire 18. Ritrovo via Muratti ore 5.30. Iscrizioni Corso Garibaldi 1, tel. 71-78 e via Milano 35, tel. 60-07.

Dopolavoro «Giovinezza». Domani gita altipiano; partecipanti questa sera in sede, caffè, via Carducci 9. La sede è aperta ogni martedì, giovedì e sabato dalle 20.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 21 soci in via Settefontane (Lorenzutti). Domani escursione Val Rosandra. Ritrovo ore 6 in piazza Garibaldi.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domani gita sciatoria Montenero, lire 10 automezzo. Partenza Portici alle 5.30. Posti disponibili Bar, Carducci 15.

Dopolavoro Soresinese. Stasera dalle 22 in sede, via Crispi 7, veglia; scherzi e sorprese.

Società Escursionisti Italiani. Domani escursione sciatoria Luico. Partenza alle 5.30 dai Portici. Iscrizioni in sede, via Gallina 4. Soci lire 11, non soci 12.

Società Sportiva «Stella d'Italia». I seguenti giocatori prima squadra in campo Ponziana ore 10.30: Gustincich, Rasen II, Balbi, Roiazzi, Barbato I, Corsani, Godina, Pizzamei, Stefanutti, Rasen cap., Lanzi, Sauli I, Cherpan. La seconda squadra al casello del tram Opicina, ore 11: Donda, Madaleni, Santi II, Generutti, Zuiz, Catalan, Sliego Barbati II, Olivo, Bartoli, Losso e Rocco.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Domani escursione sciatoria Montenero. Disponibili posti, dalle 17 in sede (via Ginnastica 18). Lire 8.50 indistintamente. Partenza alle 6 dalla sede. Oggi dalle 20 trattenimento danza.

Rivendite de "Il Piccolo,, in alcune città del Regno

BARI: G. Lobuono, Corso Vittorio Emanuele III (Libreria).
BOLOGNA: F. Gaspari, Portico Modernissimo (Edicola) Fratelli Gaspari (Agenzia Giornalistica), Via Indipendenza 43 - S. A. F. (Edicola Stazione).
BOLZANO: Anna Dietrich, Piazza Vittorio Emanuele III - S. A. F. (Edicola Stazione).
BRINDISI: A. Gargiulo, Via Marina.
CASERTA: S. A. F. (Ed. Stazione).
FERRARA: S. A. F. (Ed. Stazione).
FIRENZE: Dino Malinconi (Edicola Giornali) Sotto i Portici angolo Porta Rossa - S. A. F. (Edicola Stazione).
GENOVA: A. Morchio, Piazza Carlo Felice (Agenzia).
MESTRE: «Veneta» (Agenzia Giornali) Ponte della Campana 560 A - S. A. F. (Edicola Stazione).
MILANO: E. Leonardi, Piazza Duomo, fronte Galleria (Edicola) - G. Algani, Piazza della Scala - A. e G. Marco, Libreria (Stazione Centrale).
MODENA: Adriana Grandi (Edicola giornali), Via Emilia.
NAPOLI: S. A. F. (Edicola Stazione).
PADOVA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.
PALERMO: S. Schillaci, Via Cavour angolo Ruggero Settimo (Edicola).
PARMA: Ferrari I. P., Piazza della Staccata, 19 (Cartoleria).
PAVIA: S. A. F. (Edicola Stazione).
PISTOIA: S. A. F. (Ed. Stazione).
RAVENNA: S. A. F. (Ed. Stazione).
ROMA: S. A. F., Libreria Stazione Termini - P. Orsi, Piazza S. Silvestro (Edicola) - P. Pinza, Piazza Colonna angolo Via Sabini.
TARVISIO: Resi Florian (Edicola Stazione - Ferdinando Mader (Cartoleria-Legatoria).
VENEZIA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.
TORINO: L. Nicolello, Piazza Carlo Felice (Chiosco) - Tina Dominici, Piazza Castello, 25.
TRENTO: E. Zanon, Via Roma (Agenzia) - S. A. F. (Ed. Stazione).
TREVISO: E. Bertina, Via XX Settembre - R. Favaro ved. Renaldini, Piazza dei Signori - S. A. F. (Edicola Stazione).
VERONA: Nino Patti, Piazza Vitt. Em. III, 18 (Agenzia) - S. A. F. (Edicola Stazione).
VICENZA: S. A. F. (Ed. Stazione).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del colonnello Edward Barr (America), da Angelica Panajotopulo lire 50, da Penelope Sevastopulo-Ralli lire 50, dalla famiglia Ernesto Hoeltzer lire 50, da Mary Tischler lire 30, da Maria e Carlo Wegenast lire 30 pro Soc. signore evangeliche; da Marianna e Giorgio Küchler lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Olga e Antonio Topic lire 50 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria della nonna Maria ved. Zangrando, da Rodolfo Mari lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Marcon, da Riccarda e Alessandrina Bachi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenico Monfalcon, da Cesare Lina Ancona lire 20, dalla famiglia Oliva lire 50 pro Ass. fra sordomuti S. Giusto.

Per onorare la memoria di Caterina Stranich, da Mariuccia e Paolo Almeda lire 25, da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità; da N. N. e dalle colleghe della figlia Norma lire 80 pro Congr. di Carità (fondo Gilda Rangan).

Dalla Banca d'Italia lire 1000, dalla Soc. motori Diesel lire 10 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito e padre Mato Saric, dalla famiglia lire 80 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Virgilio Petronio, ricorrendo il V anniversario della morte, dal padre Luigi lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ. ricavato per tassa al telefono lire 30 pro Ass. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: studio, anticamera intagliata, salottino bambù e uno detto veneziano, pianino, macchina da cucire, biciclette, aspiratore elettrico, grammofoni; servizi tè e caffè, piatti, vasellame, biscottiere, coppe, assortimento bijouteries, orologi, penne, portamatite; bottoni, spille, anelli oro e pietre; biancheria, stoffe.

Cronaca di Monfalcone

La Befana all'Asilo "Duchessa d'Aosta,,

a Monfalcone

MONFALCONE, 12

Anche presso l'Asilo infantile «Duchessa d'Aosta» dell'Italia Redenta, si è svolta la festa della Befana che ha largamente distribuito i suoi doni ai piccoli.

Alle 16, presenti l'autorità locali e la ispettrice provinciale dell'Italia Redenta e un numeroso stuolo di mamme, i bimbi dell'Asilo hanno eseguito nel teatrino il seguente programma di recitazione: 1) «Il Capodanno ed i dodici mesi», gioco ritmico; 2) «Il bimbo e la Befana», dialogo e canto; 3) «Il saluto alla bandiera», canto; 4) «Vieni con noi!», scenetta educativa. Tutti i numeri vennero eseguiti con grazia vero ammirevole e procurarono ai piccoli nutriti applausi.

Quindi è seguita la distribuzione di 230 pacchi contenenti maglie, calze, zoccoli. La festicciola odierna completa le provvide distribuzioni di strenne effettuatesi nella tradizionale ricorrenza in Monfalcone ad opera di molti enti in un'affettuosa e benefica gara.

MONFALCONE, 12

Un'importante seduta del Direttorio del Circolo sportivo «Audax». Ieri sera alle 20, nella sede del Dopolavoro comunale, il Direttorio del Circolo sportivo «Audax», tenne un'importante seduta. Dopo la lettura del verbale della precedente riunione, che fu approvato, il presidente comunica essergli pervenuta una lettera del Comando della Gioventù Giovanile, nella quale esprime il desiderio di far frequentare ai Giovani Fascisti la palestra di pugilato «Littoria» e di usufruire delle lezioni. La proposta è accolta entusiasticamente.

Il signor Pavanetto riferisce quindi sullo svolgimento delle eliminatorie del V torneo novizi, nelle quali i pugili dell'Audax vinsero in tutte le categorie. Vengono infine approvate alcune spese indispensabili e deciso di lasciare in consegna ai calciatori gli indumenti e scarpe di gioco, con la raccomandazione di tenerli in perfetta efficienza da constatarsi con frequenti ispezioni. Dopo la trattazione di altri argomenti d'indole amministrativa e disciplinare la seduta ha termine alle ore 22.30.

Per la costituenda Sezione dell'Aereo Club. Tutti gli aderenti alla Sottosezione dell'Aereo Club sono pregati di passare dalla Casa del Fascio tutte le sere dalle 18.30 alle 20 per urgenti comunicazioni riflettenti la costituzione ufficiale della Sottosezione stessa.

Il Moto Club alla «Rosa d'inverno». Diversi centauri del locale Moto Club sono partiti in macchina per M... onde partecipare alla «Rosa d'inverno» indetta da quella società motociclistica.

Il veglionissimo dell'Audax. L'Audax preannuncia il suo «Veglionissimo» che si svolgerà prossimamente e che sarà una novità assoluta per Monfalcone e per la zona. A giorni il programma e la sorpresa!

Colpita dal calcio di un cavallo. La piccina Cesarina Furioso, di 18 mesi, di Ferdinando, abitante a Staranzano N. 7, mentre passava oggi accanto ad un cavallo ch'era legato in un cortile del villaggio, l'animale le sferrò un poderoso calcio, che le produsse la frattura mascellare. Trasportata all'Ospedale «Vittorio Emanuele III» il medico di turno le prestò i soccorsi del caso, giudicandola quindi guaribile in 25 giorni.

Affettando la carne. Irene Fr..., di 36 anni, nell'affettare ieri della carne, riportò una lesione all'indice della mano sinistra. Recatasi dal medico ottenne i soccorsi necessari.

UNA SCOPERTA PREZIOSA PER L'UMANITA'

La scienza medica universale ha ormai riconosciuto che:

«tutte le facoltà fisiche, mentali ed emotive, la salute e «le malattie, l'individualità, la conservazione della vitalità e «dell'attività umana, il vigore della gioventù e la decadenza «dell'età, dipendono dal funzionamento delle ghiandole endocrine».

Questo spiega come specialmente la NEURASTENIA, la DEBOLEZZA SESSUALE ed ogni caso di diminuita potenzialità fisica e mentale, anche per effetto dell'età ed in seguito a malattie debilitanti, abbiano la loro dipendenza da una mancanza di secrezioni interne — di ORMONI. E' accertato indiscutibilmente che a queste infermità si può rimediare **efficacemente e sicuramente** con un appropriato trattamento ormonico come

"OKASA,,

lo specifico ormonico del **C. S. Dott. Lahusen** che ripotenzia l'organismo e guarisce ogni debolezza fisica e mentale.

La sua composizione con ORMONI dell'Ipofisi e ghiandole genitali e Lecitina pura, sottoposta al controllo permanente della Sez. di Fisiologia dell'Università di Berlino, Vi dà garanzia assoluta di successo. Per la sua provata e completa innocuità chiunque può somministrarselo liberamente.

Nelle farmacie e presso **Farmacia CONCORDIA, Corso Concordia, 15, MILANO.** Scatole originali 100 confetti OKASA - argento p. uomo L. 48; oro p. donna L. 50.

CHIEDERE interessante letteratura illustrata gratis e franco a: ROSSI LUIGI (sez. P. 1), Via Valtellina 2, Milano.

9

IL FOTOMETRO ... Lo Bilancio della luce

Vi fa constatare che a parità di consumo una OSRAM, lampada di fama mondiale, Vi dà un rendimento luminoso di molto superiore a quello di una lampada di poco prezzo.

Questo perchè il filamento - cristallo spiralizzato e la sua fabbricazione perfetta, Vi assicurano la massima quantità di luce consentita oggi dalla tecnica, minor consumo di energia elettrica che significa risparmio di denaro.

Chiedete dunque sempre una

OSRAM

LA LAMPADA DELL'ECONOMIA

FOTO-TORESELLA VIA ROMA TELEFONO N.

Sviluppo accurato, copie in giornata

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

Specialità: interni esterni industriali

Una azienda senza réclames è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

,, - Stadiul Roman
ntro internazionale allo Stadio

iorni scorsi abbiamo già annun- e il nostro Gruppo Universitario , mantenendo fede ad una pro- tta mesi or sono agli sportivi per una prossima partita inter- , ha dopo lunghe trattative detto incontro con i professio- meni dello «Stadiul Roman» di t, reduci da una «tournée» in

ntro, per imprescindibili ragio- che, non sarà disputato in gior- tiva, ma mercoledì 17 corr. Pe- io della gara è fissato per le i modo che questa finirà alle ecise. La cronometrica puntua- guiderà l'arbitro e le due squa- nte l'incontro, permetteranno pubblico di convenire numeroso dio del Littorio, senza per que- promettere le abituali giornalie- azioni.

giorni scorsi si è già messa in importanza di questo primo con- internazionale dei nostri univer- he è la cosa non senza importan- gli sviluppi che si potranno ave- esto, poi sono anche i primi ad in fattivi rapporti con gli spor- eni.

tizia di questo eccezionale avve- sportivo ha sollevato nei nostri viva soddisfazione, in quanto gioco della palla ovale, grazie ace volontà della squadra uni- a, a Trieste ha fatto molti pro-

atori romeni, professionisti, han- gioco molta esperienza e la loro passato i confini della loro Pa- r espandersi all'estero, ove go- lta considerazione. Prova ne sia Fédération Française de Rugby» ato lo «Stadiul Roman» pagando uattrini, ad incontrare in varie une delle migliori squadre fran- fatti i romeni hanno giocato il a Nantes, e nella corrente set- a Parigi ben due partite e, pri- enire a Trieste, s'incontreranno a rappresentativa studentesca a Roannes, domani domenica. la grande capacità della squadra la combattività dei suoi com- si può star sicuri di poter as- d un incontro di eccezionale im- , inquanto sembra che anche dra triestina in questi ultimi bbia di gran lunga migliorato ed il suo stile di gioco. icheremo nelle prossime edizioni i dettagli su questo incontro in- nale, il primo che si svolgerà stra città.

nato Avanguardista pallacanestro
E. Toti»-642.o «F. Beuzzar» 19-3

intetto del rione di Cittavecchia ieri un'altra convincente vitto- endo così la sua candidatura conquista del titolo di campione ale. I ragazzi del comandante hanno mostrato d'essere in d'un ottimo «duo» di difesa e tacco veloce, vero costruttore di ioni, che ha l'inesorabile stoc- Mancinelli, un ragazzo che pro- riuscire un ottimo pallace-

euzzar, dopo aver resistito nel empo, è crollata nella ripresa i incessanti attacchi degli «az- ella Marinara, a causa forse di rrate variazioni. Il primo tempo uso a favore della Toti per 8 ntro 2 degli avversari. retto da bella contesa Oberti, on buona giornata. gallerie molto pubblico, forma- vanguardisti delle due Legioni. co le due formazioni: «Toti»: Mancinelli (11), Pta- , Kussel, Albrizio (4), Siberna ti). «Beuzzar»: Milleri (1), Accer- , Mestron, (Chiandussi), Vec- (Cassano), Ostrini.

onziana - Thiene
S. Andrea; domani, ore 14.30

l'amara sconfitta di Treviso, il a avrà domani l'occasione di rsi davanti ai suoi fedeli soste- ell'incontro che opporrà i bian- i concittadini ai rosso-neri del La partita sarà però assai com- perchè, se il pronostico favori- onziana, la compagine ospite vversario da cedere senza una lento. Anche il Thiene è inol- eso verso la reazione contro le disavventure: le due partite a tavolino, cioè quella col Pa- la neve non spalata dal campo con l'Udinese per l'intempe- l pubblico; ressante incontro si inizierà sul i S. Andrea alle 14.30 e sarà o da una gara minore.

ina (all.) - Monfalconese
ebello, domani alle 14.30

llante squadra allievi dei rosso- ti, reduci del paroggio ottenu- izia, si incontrerà domenica sul i Montebello con le riserve mon- . La gara si annuncia incerta ssantissima, dato che, come è alla perfetta tecnica dei trie- riscontro la maggior prestanza e dei bianchi del Cantiere. ntro si svolgerà a Montebello 0. In precedenza avrà luogo uliciana di I categoria. Prez- rissimi: ingresso lire 2; posto lire 1.

ra s'iniziano le gare
corso ippico in via Rossetti

sera alle 20.30 precise avran- o le gare del concorso ippico dal Circolo Ippico Triestino e svolgerà nel maneggio di via 71. eparazione razionale dei per- cavalli ed i cavalieri iscritti, vedere che tutti i premi ver- isputati con emozionanti con- ui gli spettatori avranno cam- mmirare l'agile vigoria dei ca- perizia dei concorrenti. Per peciale disposizione, gli osta- enteranno un gradevole e pit- olpo d'occhio. Nulla infatti è scurato da parte dei dirigenti . T. perchè la bella riunione sera si svolga degnamente.

aggio sul ghiacciolo. La Società elle Giulie informa che con oggi presa l'attività del pattinaggio cio a Percedol-Opicina e a Go- sempre aperto quello di Tarvi- illuminato alla sera; si danno noleggio.

S. A. R. il Duca di Spoleto premierà
i motonauti campioni d'Italia

ROMA, 12

La R. Federazione italiana motonautica comunica che, seguendo una ormai tradizionale consuetudine, anche questo anno la premiazione dei motonauti campioni d'Italia sarà fatta da S. A. R. il Duca di Spoleto, presidente della R. F. I. M. in forma solenne. La sera di sabato 20 gennaio, infatti, organizzato direttamente dalla R. F. I. M. col concorso autorevole e cortese di un comitato di dame appositamente costituito, si svolgerà a Milano il «Raduno invernale della motonautica», al quale parteciperanno in gran numero i motonauti d'Italia e tutti i simpatizzanti di questo sport. Il Presidente della «Union Internationale du Yachting Automobile», signor Pierrand, ha comunicato alla Presidenza della R. F. I. M. che egli sarà molto lieto di partecipare alla festa della Motonautica italiana per consegnare personalmente all'Augusto Presidente della R. F. I. M. la «medaglia per il lavoro sportivo», decretatagli nell'ultima riunione del comitato permanente dell'U. Y. A.

Al pranzo che si terrà nelle sale del ristorante della Borsa a Milano parteciperanno alcune fra le più note personalità sportive cittadine. Al termine di esso, S. A. R. il Duca di Spoleto procederà alla consegna dei premi ai vincitori dei campionati dell'Anno XI.

L'odierna riunione pugilistica
al Gruppo Fascista «Trevisan»

Questa sera alle 21, nell'ampia sala del Gruppo rionale «Mario Trevisan» in Campo S. Giacomo, avrà luogo la preannunciata riunione pugilistica di propaganda. Alcuni ottimi pugilatori, rivelatisi nel recente torneo, si cimenteranno con elementi anziani di buon valore, in aperti combattimenti. Siamo certi che specialmente i novizi Grison, Brandolin e Bernardini offriranno ottime prove.

Ecco il programma, composto di otto equilibrati combattimenti:

Pesi leggeri: Lucigno contro Ribichi, Aresca contro Vittoria; Bratos contro Bertoli, Grison contro Sgur. Pesi welters: Bernardini contro Castellaro. Pesi piuma: Bembich contro Crovatin, Antoniutti contro Brandolin. Pesi mediomassimi: Mazza contro Resin.

Corso aspiranti arbitri di palla a volo

Il Dopolavoro provinciale comunica: Presso la direzione tecnica provinciale per la palla a volo sono aperte le iscrizioni per un corso aspiranti arbitri. A detto corso possono partecipare tutti coloro che si credono idonei per tale compito ed abbiano compiuto il 19.o anno d'età. Agli aspiranti arbitri promossi verrà rilasciata dalla Direzione generale dell'O. N. D. la tessera della F. I. P. V., la quale dà diritto permanente a tutte le agevolazioni che il Dopolavoro concede ai propri tesserati. L'inizio della prima lezione teorica avrà luogo la sera del 18 corrente negli uffici del Dopolavoro provinciale, via Mazzini, 32.

Torneo «Coppa Nutrizio». Nella seduta del Comitato giuliano della F. I. P., tenutasi ieri, è stato deliberato di non ammettere alla disputa della «Coppa Nutrizio» i giocatori che non hanno rinnovato il cartellino per l'anno XII. I nominativi saranno pubblicati nelle *Ultime Notizie* d'oggi col Comunicato ufficiale n. 35 della F. I. P.

Sport nel «Guf». Martedì 16, dalle 13.30 alle 15.30, avrà luogo in campo della S. G. Triestina l'allenamento della squadra di pallacanestro. Tutti gli studenti che intendono far parte della squadra che giocherà ai Littoriali, sono invitati ad intervenire. Tutti i giocatori di rugby, si trovino domenica alle 9 allo Stadio del Littorio per l'allenamento.

Gite sciatorie

Pubblico Impiego. Domenica 14 corr. col Treno bianco per Tarvisio. I biglietti (lire 19) possono essere ritirati, gli ultimi disponibili, fino domani alle 11 in sede del Dopolavoro Pubblico Impiego (via Coroneo n. 15). Tutti gl'interessati sono invitati a trovarsi in sede oggi alle 21 per opportuni accordi sullo svolgimento dell'attività sciatoria.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica prossima gita sciatoria a Tarvisio, Treno bianco, L. 19, e a Montenero, automezzo, L. 10. Biglietti in vendita entro questa sera in Bar Carducci 15.

Dopolavoro «R. Pitteri». I partecipanti alla gita sciatoria col Treno bianco a Tarvisio di domenica, si trovino alle 3.30 nell'atrio della Stazione Centrale. Per la seconda gita a Montenero continuano le iscrizioni presso Bonifacio, Bar allo Sport, Campo San Giacomo 3, in sede (via S. Marco 17). da Gerussi e Svegli (via Tiepolo 1, tel. 4736). Quota L. 10. Partenza dal Campo S. Giacomo alle 5.30.

Il Dopolavoro Beltrame indice per domenica una gita a Montenero d'Idria, con automezzo attrezzato. I soci e simpatizzanti possono prenotare i pochi posti disponibili nel negozio Tommasini o presso la ditta stessa, rivolgendosi al sig. Novello; lire 10. Ritrovo in piazza San Giovanni (al monumento Verdi), alle 6; partenza alle 6.30. I soci troveranno in sede sci a nolo.

Dopolavoro Sportivo «Monte Nero». Domenica gita a Montenero. Iscrizioni alla ditta Sportsman, via Dante, e in sede (Romagna 4, trattoria).

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Oggi alle 20.30 seduta generale dei soci. Domenica escursione sciatoria a Montenero. Iscrizioni ancora questa sera in sede (via Ginnastica 18). Quota L. 8.50 indistintamente.

Società della Vela. Il gruppo sciatori indice per domenica una gita a Tarvisio. Partenza con il Treno bianco del Dopolavoro provinciale. Ritrovo nell'atrio della Stazione Centrale alle 3.30. Iscrizioni e biglietti (lire 19) in sede sociale dalle 12 alle 13.

Dopolavoro Sport Club Olympia. Domenica gita a Tarvisio col Treno bianco. Gita a Montenero automezzo e corriera. L. 9 e L. 18. Iscrizioni e biglietti Corso Garibaldi 1 (tel. 7178) e via Milano 35 (tel. 60-07).

Gara sciatoria del Dopolavoro «Scarpone». Stasera alle 22 si chiudono le iscrizioni per la gara sciatoria di domenica che si svolgerà a Tarvisio. Pure stasera alle 21 sono convocati tutti i capisquadra delle varie società concorrenti per comunicazioni importanti.

Sci Club Monte Tricorno. Per la gita con autocorriera a Corvara dal 14 ale 21 corr. sono disponibili ancora alcuni posti. Iscriversi o confermare i posti prenotati questa sera in sede. Qualora non si raggiungesse un numero sufficiente di partecipanti per la corriera, il tragitto fino a Corvara verrà effettuato in ferrovia. Continuano le iscrizioni per la gita in corriera a Montenero d'Idria. Partenza domenica alle 6.30 dai Portici di Chiozza e ritorno in serata. Quota di passaggio L. 19 per soci e lire 22 per non soci. Infine sono in vendita in sede i biglietti per il Treno bianco di sabato. Partenza alle 15.05 e domenica alle ore 4.

Club Canottieri Saturnia. Domenica gita sciatoria a Luico. Partenza alle 5 dai Portici di Chiozza. Quota lire 12. Iscrizioni presso il Bar San Giusto (Piazza Cavana) dalle 14 alle 18 e dopo le 21.

Il treno bianco per Tarvisio
partirà domani alle 4

Continua fra il pubblico dopolavorista il più vivo interessamento per il treno bianco che partirà domani alle 4 del mattino. Come si è detto, in quest'occasione avranno luogo a Tarvisio due gare, una per federati, indetta dallo Sci Club «Monte Tricorno», l'altra per dopolavoristi, indetta dal Dopolavoro «Scarpone».

I biglietti che ancora sono disponibili si venderanno in giornata presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, e fino alle 18 nel negozio Tommasini, in via Mazzini, nel negozio Sportmann in via Dante, da Carturan ai Portici di Chiozza e in via Roma, alla C. I. T. in piazza Unità e presso l'Agenzia delle Grotte di Postumia, in piazza della Borsa.

Campionato provinciale di sci
per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili indice e il Fascio di S. Vito organizza per domenica 14 corrente a Montenero d'Idria il Campionato provinciale di sci per Giovani Fascisti di Trieste e provincia. Esso servirà alla selezione delle squadre rappresentative federali che saranno inviate a Montenevoso il 21 gennaio a disputare i campionati interprovinciali.

La manifestazione comprenderà le seguenti gare: gara individuale di km. 14 circa, gara di discesa km. 3 dislivello m. 400. La classifica individuale servirà anche per la classifica dei Fasci.

Premi: Per la gara di mezzofondo: medaglia vermeil, argento e bronzo dal 1.o al 15.o; per la gara di discesa: medaglie vermeil, argento e bronzo dal 1.o al 10.o.

Premi rappresentanza: Al Fascio primo classificato, medaglia vermeil con castone; al Fascio secondo classificato, medaglia argento con castone.

Le iscrizioni e il trasporto sul campo delle gare sono gratuiti. Le iscrizioni si accettano direttamente al Comando federale dalle 12 alle 13. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per domenica alle 5 precise ai Portici di Chiozza.

Il campionato di sci a Tarvisio

Domani si svolgerà a Tarvisio l'annuale competizione per il Campionato triestino di sci per federati.

La giuria, riunitasi ieri sera in sede dello Sci Club Monte Tricorno, ha proceduto all'estrazione dei numeri di partenza e risultarono quindi regolarmente iscritti i seguenti concorrenti:

1) Mestron Vibio, 2) Cominotti Nino, 3) Romanelli Bruno, 4) Videri Plinio, 5) Struchel Carlo, 6) Dapretto Dante, 7) Kiss Oscarre, 8) Micheluzzi Santo, 9) Accerboni Emilio, 10) Bernardis Luciano, 77) Luzzatto-Fegiz Pierpaolo, 12) Tomasi Gianni, 13) Gortan Eligio.

L'adunata dei concorrenti è fissata alle 10 sul campo Duca d'Aosta; alle 10.30 in punto verrà data la partenza con un distacco di 30" fra ogni concorrente. La Giuria si riserva eventualmente di spostare l'ora di partenza, qualora le condizioni della neve non dovessero permettere un regolare svolgimento della gara. La premiazione avrà luogo alle 18 all'Albergo Schnabblegger.

Gite dello Sci Club Monte Tricorno. Le iscrizioni per la gita in autocorriera per Montenero sono chiuse. In seguito alle richieste verrà fatta una seconda autocorriera per Montenero sempre che si raggiunga il numero necessario di partecipanti. Partenza, Portici di Chiozza, ore 6.30; ritorno in serata. La corriera per Corvara partirà alle 6 di domani 14 e rientrerà domenica 21, in serata. Sono ancora in vendita biglietti per il «Treno bianco».

La Società della Vela a Tarvisio. Il Gruppo sciatori indice per domani una gita alla volta di Tarvisio. Partenza con il Treno bianco del Dopolavoro provinciale. Ritrovo nell'atrio della Stazione Centrale alle 3.30. Iscrizioni e biglietti lire 18 in sede dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20.

Il Dopolavoro Soresinese a Tarvisio. Il Gruppo sciatori intraprenderà domani una gita alla volta di Tarvisio. Partenza con il «Treno Bianco» del Dopolavoro provinciale. Ritrovo nell'atrio della Stazione centrale alle 3.30. Iscrizioni e biglietti lire 18 in sede sociale. Sono aperte le iscrizioni al costituendo Gruppo culturale. Informazioni in sede.

Il bollettino della neve

Tarvisio: sereno, vento niente, —10, neve cm. 65, gelata; *Luico*: sereno, vento niente, —5, neve cm. 60, gelata; *Montenero*: sereno, vento niente, —4, neve cm. 50, gelata; *Plezzo*: sereno, vento niente, —5, neve cm. 40, gelata; *Bretto*: sereno, vento niente, —2, neve cm. 60, gelata; *Sappada*: sereno, vento niente, —5, neve cm. 60, farinosa; *Canazei*: sereno, vento niente, —11, neve cm. 60, farinosa; *Pordoi*: sereno, vento niente, —14, neve cm. 120, farinosa; *Camporosso*: sereno, vento niente, —15, neve cm. 160, gelata; *Monte Lussari*: sereno, vento niente, —15, neve m. 4, farinosa; *Loqua*: sereno, vento niente, —6, neve m. 1, gelata; *Kanzel*: sereno, vento niente, —7, neve cm. 100, farinosa; *Pontebba*: sereno, vento niente, —5, neve cm. 30, gelata; *Sesto*: sereno, vento niente, —16, neve cm. 65, farinosa.

La bicicletta slitta e il fattorino ruzzola

Dovendo recarsi a recapitare un telegramma, il fattorino telegrafico Antonio Zippo, di 25 anni, abitante in via degli Artisti n. 8, salito sulla sua bicicletta, si è diretto velocemente verso la via Pasquale Revoltella, dove, per uno scatto improvviso della macchina, è precipitato a terra e si è prodotto una forte contusione alla coscia sinistra. Soccorso da alcuni presenti, lo Zippo, dopo aver sbrigato l'incarico ricevuto, si è recato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le medicazioni opportune e lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

I contendenti e il contundente

Ieri mattina, mentre stava lavorando al molo n. 3 del Porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Francesco Alpini, di 48 anni, abitante in via della Cereria n. 5 è venuto a diverbio per futili motivi con un tizio, il quale ha finito per colpirlo con oggetto contundente alla tempia sinistra. Accompagnato poco dopo alla Guardia medica, l'Alpini, che aveva riportato una ferita lacera è stato medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni circa.

Autocarro che ribalta
per l'urto di una motrice tranviaria

In piazza Dalmazia, a poca distanza dalla grande aiuola che si sta allestendo a fianco dei nuovi fabbricati, è avvenuto ieri un incidente stradale. Verso le 15 un autocarro carico di sacchi di zucchero, condotto da Vittorio Sarau, di 39 anni, abitante in via Torrebianca n. 3, si dirigeva verso il Caffè Fabris per imboccare la via Ghega; allorchè l'autista accortosi di avere avanti a sè una motrice tranviaria della linea n. 5 diretta verso la via XXX Ottobre, per evitare uno scontro ha sterzato verso destra ma è andato a finire sui binari del tram, ove proprio in quel momento un convoglio della linea n. 6 stava sopraggiungendo. L'urto è stato inevitabile e nonostante la pronta manovra del frenatore della motrice questa è andata a cozzare contro la parte posteriore dell'autocarro in modo da trascinarlo per una diecina di metri, così che il veicolo su cui si trovava pure il bracciante Giovanni Visnovitz, di 31 anni, abitante al n. 1234 di Guardiella Farneto, ha finito per ribaltare con l'intero carico di zucchero.

Numerosi passanti raccoltisi sul luogo dell'accidente si sono prodigati per soccorrere l'autista e il bracciante rimasti feriti dopo il pauroso capitombolo e mentre entrambi si recavano alla Guardia medica per le cure del caso, si sono subito iniziati i lavori di sgombero del binario, che hanno impegnato per qualche ora gli operai dell'Azienda tranviaria. Sollevato il camion ch'era rimasto assai danneggiato, si sono dovuti caricare su di esso i sacchi di zucchero e quindi dimorchiare il veicolo in una vicina autorimessa. La motrice tranviaria, che aveva pure riportato danni e nella quale si trovavano numerosi passeggeri che al momento dell'urto hanno avuto un istante di comprensibile spavento, ha potuto riprendere la corsa interrotta con i propri mezzi. Il traffico tranviario e quello stradale sono stati interrotti per qualche ora. Infatti le vetture tranviarie delle linee 6 e 7, hanno dovuto sostare fino al momento in cui il binario ha potuto essere sgomberato. Ai due feriti e cioè all'autista Sarau e al bracciante Visnovitz il sanitario di servizio alla Guardia medica ha riscontrato lievissime ferite guaribili in pochi giorni. Sul posto sono stati assunti i rilievi per stabilire eventuali responsabilità nell'accidente.

In fin di vita per un fagiolo?

E' stato accolto oggi al nostro ospedale, il piccino Adriano Sclausero di un anno da Ialmicco. Il piccino stava giuocando nella propria casa quando si mise a tossire in modo violento. Trasportato d'urgenza all'ospedale si è constatato che un corpo estraneo gli era entrato nella trachea. Si ritiene trattarsi di un fagiolo crudo, col quale lo Scaurero si trastullava. I sanitari si sono riservati la prognosi.

Ciclisti che investono
Un settantenne e una donna feriti

Ieri nel pomeriggio, mentre passava per la via Timeus, il fabbro Antonio Cipriotto, di 72 anni, abitante in via F. D. Guerrazzi n. 15, è stato urtato e atterrato da un giovane ciclista, il quale si è affrettato a soccorrerlo e ad accompagnarlo al vicino Ospedale Regina Elena. Colà il sanitario di turno ha riscontrato al Cipriotto una ferita contusa all'arco sopracigliare destro, guaribile in meno di una settimana. Il ciclista investitore, Giovanni Cermeli, di 16 anni, commestibilista, ha poi narrato l'accaduto al brigadiere di p. s. di servizio all'astanteria.

— Nel salire ieri mattina la via della Madonnina, la casalinga Maria Emberger, di 40 anni, abitante in via Leone Fortis n. 19, è stata investita da un ciclista che l'ha scaraventata al suolo. Avendo riportato contusioni all'occipite al gomito destro e alla coscia sinistra, la donna è stata accompagnata da un passante all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicata. Il ciclista investitore è stato fermato da un vigile urbano e da questo messo in contravvenzione.

Tre donne ferite
per intoppi della strada

Verso le prime ore di ieri mattina, dopo aver assistito per l'intera notte la suocera obbligata al letto da una malattia, la casalinga Antonia Luis, vedova Gall, di 50 anni, abitante in via del Ronchetto n. 418, si dirigeva verso casa, quando incespicata in un rialzo del terreno è caduta e si è fratturata la tibia sinistra. Riuscita a rialzarsi la donna è rincasata zoppicando, ma nel tardo pomeriggio ha dovuto farsi trasportare con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, constatata la frattura ossea, ha fatto accogliere la donna con prognosi di tre settimane di cura nel secondo reparto chirurgico.

— Incespicata in un sasso nei pressi di S. Anna, mentre stava portando del latte in città, la lattaia Giovanna Fattor, di 48 anni, abitante a Capodistria, ha riportato contusioni escoriate ai ginocchi. Più tardi si è recata a farsi medicare all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

— La casalinga Luigia Armegna, di 60 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 7, è scivolata ieri mattina sul pavimento lucidato poco prima ed ha riportato la distorsione della mano destra. Soccorsa dai familiari la Armegna è stata poi accompagnata alla Guardia medica, ove le sono state prodigate le cure necessarie. Guarirà in due settimane circa.

Sviene e si ferisce alla testa

Ieri mattina, la casalinga Emilia Molinari, di 55 anni, abitante in via dei Vitelli n. 1, stava per uscire di casa quando, colpita da improvviso malore, si è accasciata pesantemente al suolo ed ha battuto il capo contro lo stipite del portone in modo da prodursi una ferita lacera al vertice. E' stata poi accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio le ha prodigato le necessarie medicazioni. Dichiarata guaribile in una diecina di giorni, la donna ha poi potuto rincasare.

Salendo le scale. Ieri sera alle 23.30 il carpentiere Luigi Vidulich, abitante in via del Lloyd n. 22, stava salendo le scale di uno stabile di piazza del Pozzo del Mare, ove abita un suo conoscente, quando incespicato in uno scalino, è caduto in modo da prodursi una lesione alla gamba destra. Soccorso dai casigliani, il Vidulich è stato poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le cure del caso, è stato accolto in osservazione nel secondo reparto chirurgico.

Grave incendio a Turriaco
RONCHI DEI LEGIONARI, 12

Stamattina i nostri pompieri sono stati chiamati d'urgenza a Turriaco perchè colà s'era sviluppato un grave incendio. Partiti immediatamente al comando del vicecomandante Ugo Calligaris, dopo pochi minuti si trovarono sul posto. Il fuoco aveva già preso vaste proporzioni: bruciava una stalla con fienile e un sottoportico. I vigili dovettero iniziare anzitutto l'opera di localizzazione e, dopo qualche ora d'intenso lavoro, ogni pericolo era scongiurato. Oltre ai suddetti fabbricati, andarono distrutti attrezzi agricoli e una forte quantità di fieno. Il danno s'aggira sulle 40.000 lire, coperto d'assicurazione. Le cause dell'incendio sono ignote.

Un'ottuagenaria cade dalla sedia
e si frattura le costole

Con l'autolettiga della Guardia medica è stata trasportata ieri sera all'Ospedale Regina Elena la casalinga Zelmira Valcareggi vedova Pelizzon, di 77 anni, abitante al viale Raffaelo Sanzio n. 16. Il medico di servizio all'astanteria le ha riscontrato la frattura di alcune costole dell'emitorace sinistro e l'ha inoltre trovata affetta da broncopolmonite. Interrogata sul modo in cui s'era prodotta le lesioni ossee, la vecchia donna ha narrato che il 4 corrente, mentre si trovava in casa di conoscenti, abitanti nello stesso stabile, era caduta da una sedia. Dopo le cure del caso la Valcareggi è stata accolta nel secondo reparto chirurgico.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.35, 19.45; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

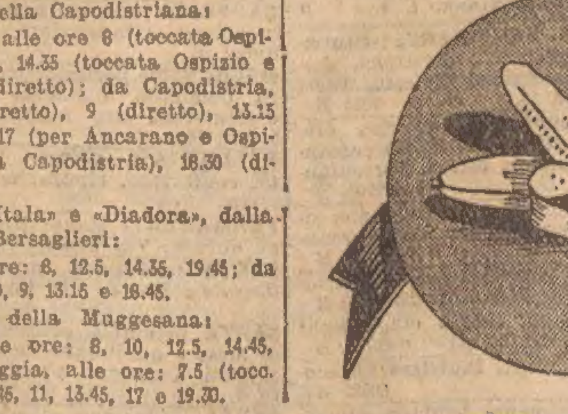
Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

L A PERCENTUALE altissima di zucchero e di idrocarburi contenuti nella polpa delle banane, mettono questo frutto al primo posto nella scala dei cibi più nutrienti, facilmente assimilati e di benefici effetti sull'intestino sia dei piccoli, sia dei giovani che dei vecchi, sia degli ammalati che dei sani. La scienza medica mondiale riconosce nella banana i pregi proclamati dai selvaggi battezzandola "il pane degli Dei,,

Le banane sono il cibo più completo e nutriente dopo il latte materno.

LA BANANA È IL PANE DEGLI DEI



Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

La Borsa di Trieste

gennaio	11	12	gennaio	11	12
Rend. 3½%	91.42½	91.30	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	96.70	96.40	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.90	93.65	Meridion.	629.—	629.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	125.—	125.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Pico.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	106.10	106.10	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	106.10	106.10	Tram	200.—	200.—
I. R. I.	498.50	493.50	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	499.50	499.50	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	142.—	140.—	Cant. R.	40.—	40.—
Fo.3 V.6%	506.—	506.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	655.—	655.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	4100.—	4050.—	Istr. Cem	80.—	80.—
Ass. Ital.	508.—	500.—	S. I. P.	32.—	32.—
Infortuni	2055.—	2045.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2015.—	2010.—	STEG	34.—	34.—
Riun. B	1940.—	1930.—	Edison or.	639.—	639.—
Sigorta	112.—	112.—	Edison p.	425.—	425.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	212.—	212.—	Terni	142.50	145.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI Londra 62.10; New York 12.19; Francia 74.57½; Svizzera 363.90.

Mercato più calmo, leggermente in reazione i titoli di Stato e gli assicurativi. Discreta attività.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 12-1-34
Opere Pubbliche 5%	504.50	504.50
Cassa R. Milano 5%	507.—	507.25
Cassa R. Milano 6%	507.75	507.75
Monte Paschi 6%	507.50	507.50
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	509.50	509.50
Pubbl. Utilità 6%	511.—	511.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	510.—	511.50
Cred. Navale 6.50%	512.—	512.—
Edison Em. 1931 6%	511.—	511.50
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	506.—	506.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.25	500.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Piccola anima in pena. Le deve essere di conforto, nella sua pena, la certezza nella bontà della sua strada di saggezza e di rettitudine: la continui a percorrere senza lasciarsi commuovere dai rimproveri dell'innamorato, rimproveri il cui significato è ovvio. Ama o non ama? Questo è l'eterno interrogativo che si rivolgono uomini e donne nella difficile impresa di farsi voler bene. E se la sicurezza in tale campo non l'hanno nemmeno gli interessati, tanto meno la possono avere coloro che ignorano tutto delle persone e delle circostanze. Certamente situazioni come la sua, dense di dubbi, di freddezze, d'incomprensioni, vanno chiarite: forse una spiegazione definitiva, franca e schietta, sgombrerà dal suo cielo tutte le nuvole che vi si sono accumulate. Interroghi con tatto e con ferma volontà di bene.

Una mamma ignorante. Non solo non è pericoloso, ma è consigliabile ed utile alla salute dei bambini il portarli in questi giorni di semi-primavera all'aperto. Ben inteso che sono preferibili le posizioni riparate dal vento.

Interessato. La «macchinetta», che ha «a portata d'occhio» ben due calendari, constata che in tutti e due il 3 novembre sta scritto S. Giusto. Siccome vi sono più di 365 santi, è ovvio che i calendari portino stampato il nome di quel santo che si ritiene più conosciuto nella regione dove si stampa il calendario.

Elettricista. Si rivolga ai sindacati, dove avrà tutti gli schiarimenti possibili. — *Curiosa.* Scriva al Municipio di quella città. Ufficio anagrafico, allegando il francobollo per la risposta.

Isonzo. Vi sono parecchi metodi per stabilire il quantitativo di acido urico contenuto nelle urine. Se lei ha pratica di laboratorio e l'attrezzatura necessaria, si procuri un trattatello per le analisi delle urine e troverà quanto desidera. Se non possiede tali requisiti, è inutile tentare di eseguire analisi così delicate e di tanta precisione. Comunque le descriveremo uno dei tanti metodi: Prenda 200 cc di urina, la mescoli con 5 cc di acido muriatico concentrato e lasci depositare in luogo freddo per 36-48 ore. Raccolga quindi il precipitato su d'un filtro e lo lavi sino a tanto che l'acqua di lavaggio non darà più reazione della presenza di cloro. Asciughi il precipitato nell'apposito essicatoio e lo pesi. A tale peso aggiunga per ogni 100 cmc di filtrato più acqua di lavaggio (che avrà conservato a parte) 0.0048 gr. di acido urico in più.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D 11 DD, 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano) · 19 O (Portogruaro) 20.15 DD · 21 50 D.

UDINE: 5.11 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro), 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD, 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL. 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: .20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD. 23.50 O.

FIUME: 45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi), 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL. 18.50 M

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie Non si effettua alla domenica). 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M. 19.25 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze, miti pretese offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

ABILE servizio tavola, cucina, attestati, miti ipretese offresi giornata, stabile anche fuori. Torrebianca 24, telefono 59-04.

CAMERIERA tutti lavori, cucinare offresi giornata o stabile. Androna Forno 3, III.

CUOCA capace tutti lavori offresi. Via S. Giusto 9, presso Fabiani. 60763 A

CUOCA per albergo offresi. Via S. Giusto 9, presso Fabiani. 60704 A

CUOCA con lunghi attestati, capacissima, economica offresi a famiglia signorile. Rivolgersi Machiavelli 9, portinaio. 30702 A

DOMESTICA cameriera, presenza, mansioni fiducia casa offresi. Valdirivo 3, portiere. 60728 A

DONNA 38-enne sola, brava lavori casa cerca servizio presso persona sola. Via Tesa 64. 30644 A

DONNA media età, lunghi certificati, capace tutte mansioni famigliari, cucina, dolci, paziente ammalati offresi da mattina a sera. Via della Tesa 15, pianoterra, Ceschiutti. 30660 A

MASSAIA capace tutti lavori offresi possibilmente persona sola, anche fuori. XX Settembre 32, portineria. 60747 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi ore da combinarsi. Solitario 3, porta 18, Carla. 60748 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, pure ore da combinarsi, buone referenze offresi. Scrivere Giudici, Boccaccio 2. 36631 A

RAGAZZA distinta, capace cucina, lavori di casa offresi presso persona sola o piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 60726 A

RAGAZZA 32-enne friulana, con buoni attestati offresi stabile. Via Valdirivo 14, pianoterra. 30691 A

RAGAZZA forte, bella presenza offresi prestaservizi, tutto fare. Bellini 13, portineria. 60804 A

RAGAZZA brava, capace tutto fare, offresi piccola famiglia. Via Milano 19. 60771 A

RAGAZZETTA 14-enne offresi a piccola famiglia. Piazza Borsa 4, V, presso Scaccia. 60803 A

RAGAZZETTA pratica cerca posto piccola famiglia. Via Fonderia 10, presso Krutej. 60797 A

Richieste di personale di servizio

cent 30 la parola Minimo L 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, istitutrici, governanti (segretarie), direttrici, cassiere (persone di servizio) Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, prestaservizi, governanti, paghe 120-190 cercansi Trieste, fuori, colonie, estero. Torrebianca 24. 30704 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, direttrici cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 60808 B

CAMERIERA buoni attestati cercasi. Rivolgersi dalle 9-11 via Bellosguardo 15. 30633 B

CUOCA perfetta dolci, media età, lunghi attestati cercasi. Filzi 23, II. 60793 B

CUOCA trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo 60817 B

DOMESTICA possibilmente friulana, età 30-38, capacissima cucinare anche dolci e tutto fare, pulita cerca famiglia tre persone. Indirizzo Piccolo. 60719 B

DOMESTICA capace, attestati, per piccola famiglia cercasi. Castagnetto 1, II, 60826 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con ottime referenze cercasi. Presentarsi dopo le 9 viale Regina Elena 29, III. 60770 B

DOMESTICA giovane, miti pretese cercasi. Via Scussa 7, porta 11. 60772 B

PRESTASERVIZI giovane, pomeriggio cercasi. Zorini, Cunicoli 11. 30661 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi prontamente. Via Giustinelli 8, II p. 60790 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Pendice Scoglietto n. 8, II, porta 6. 60820 B

RAGAZZA pratica tutto fare, cercasi. Francesco Redi 8 (Sanatorio Triestino) dopo le 9. 00090 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola Min L 3.— C

CASSIERA 30-enne praticissima, offresi bar I categoria. Cassetta 10465 C Unione Pubblicità. 10465 C

CASSIERA, guardarobiera, altro posto fiducia, offresi persona seria con cauzione. Vecellio 16, porta 5. 30658 C

ESPERTISSIMO dattilografo, corrispondente italiano, tedesco, offresi miti condizioni. Dispone cauzione. Telefonare pomeriggio 68-27. 30652 C

GIOVANE energico, bella presenza, iniziativa, sarebbe disposto prendere consegna spaccio vini, latteria, tabaccheria rilasciando cauzione. Scrivere dettagliate offerte, condizioni cassetta 10454 C Unione Pubblicità. 10454 C

IMPIEGATO fiducia, offresi anche quale riscuotitore. Dispone cauzione vincolata. Indirizzo Piccolo. 60723 C

RAGIONIERE, corrispondente italiano, tedesco, offresi ore serali per tenitura contabilità, compilazione bilanci, aggiornamenti, verifiche. Miti pretese. Cassetta 10471 C Unione Pubblicità. 10471 C

SIGNORA bella presenza, cerca posto quale gerente latteria, caffè, oppure cassiera negozio avendo lunga pratica. Miti pretese Indirizzo al Piccolo. 60800 C

SIGNORINA bella presenza, seria, cognizione contabilità, offresi posto fiducia o qualsiasi occupazione decorosa. Cassetta 10456 C Unione Pubblicità. 10456 C

SIGNORINA ventenne, pratica ufficio, dattilografa, seria, miti pretese, offresi. Cassetta 10417 C Unione Pubblicità. 10417 C

VENTISEIENNE corrispondente italiano, francese, tedesco, serbo-croato, abilità organizzatrice e direttiva, cerca impiego stabile preferibilmente ramo legnami o rappresentanze. Ottime referenze. Cassetta 10463 C Unione Pubblicità. 10463 C

VENTOTTENNE fiducioso occuperebbesi esattore, fattorino, magazziniere, custode, portinaio anche fuori, Provincia, attestati di coltura e condotta, dispone cauzione vincolata. Fermo posta Sagrado d'Isonzo, Marussich Giovanni. 60113 C

Lavoro a domicilio

cent 25 la parola Minimo L 2.50 CC

A. A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. AL Salone Villa si eseguiscono le più belle, durature ondulazioni ferro, acqua, permanenti garantite. Specialità tinture. Mazzini 45. Telefono 37-12. 60777 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 30511 CC

A. ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature e a buon prezzo, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 30701 CC

A. SALONE signora, signori ondulazioni permanenti lire 20, garanzia 8 mesi; ondulazioni 2, acqua 4, taglio 2. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3009 CC

APPARATI fotografici, radio, grammofoni, altoparlanti, cuffie, riparansi con garanzia. Radiofotoluce, piazza Piccola. 30649 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 30705 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, esattamente uso fabbrica. Ventisettembre 5, portiere. 60759 CC

PELLICCIAIA assume lavori concia, tinta, confezione, riparazione pelliccie. Pellico 8, int. 10. 10439 CC

PERMANENTI Mayer lire 15. Garanzia lunga durata. Via Broletto n. 2. 30693 CC

SARTA confeziona mantelli 20, abiti 15. Giornata lire 8. Via Corridoni 7, p. II. 30673 CC

SARTA primaria confeziona abbigliamenti di lusso e qualunque accurato lavoro. Prezzi miti. Consegna pronta. Brunner 5, porta 9. 30665 CC

SARTA confeziona eleganti mantelli, vestiti signora, bambini, prezzi mitissimi. Battisti 8, II, sinistra. 60783 CC

SARTA bianco capacissima, pure riparazioni, offresi giornata lire 3. Cassetta 10457 CC Unione Pubblicità. 10457 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 10438 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L 3.— D

ISTITUTRICE possibilmente diplomata, perfetta italiano, grande pratica bambini, abile cucito, cercasi per bambino 7 anni Fiume. Offerte dettagliate indirizzo Piccolo. 60792 D

RAGAZZA pratica lavoro macchina maglieria cercasi subito. S. Francesco 34. 10486 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, provetta contabile, serissima, cercasi prontamente da primaria ditta cittadina. Offerte con referenze cassetta 10469 D Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, pensione, massima convenienza. Geppa 15, II. 60746 F

Teatro Fenice - Oggi

Un capolavoro «Universal»

La grande gabbia

Emozionante romanzo della vita di circo

Ardimenti e rinuncie - Passioni tormentose - Idillii poetici - Uomini contro belve - Belve in difesa dei deboli! Dramma! Avventura! Commedia! Tragedia! Soprattutto la realtà della vita

Protagonisti:

CLYDE BEATTI **ANITA PAGE**

Seguirà:

L'ALBERO DI NATALE

Celebri cartoni animati di Walter Disney, completamente colorati. Una meraviglia della tecnica!!!

SULLA SCENA:

Sisters Kid Lowe le affascinanti danzatrici internazionali

GRIFFTH la celebre creola nel suo originale numero di canti e danze

PREZZI: Poltrone lire 3; Gradinate lire 1.50; Loggione lire 1

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, elegante, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 30647 F

A. A. BELLISSIMA, nuova, stufa, bagno, vitto, cura vestiario, prezzo modicissimo, affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 60751 F

A. A. CAMERA bene mobiliata, affittasi Foscolo 16, porta 7. 30609 F

A. A. CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi distinto signore. Rismondo 2, secondo. 30627 F

A. A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Pietà 3, porta 10. 60754 F

A. A. MOBILIATA, vasta, ingresso scale, con stufa, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 30663 F

A. A. MOBILIATA elegantissima, volendo bagno, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5. 30634 F

A. A. MOBILIATA bene, stufa, indipendente, unico subinquilino, affittasi ufficiali o persona distinta presso persona sola. Foscolo 46, I, porta 4. 30610 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, stufa, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 60781 F

A. CAMERA con vitto affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 30671 F

A. ELEGANTE ingresso scale, vitto affittasi. S. Giusto 12, II. 10468 F

A. ELEGANTISSIMA indipendente affittasi prezzo mite. Galvani 1, porta 10. 30705 F

A. LUSSUOSA, indipendente, soleggiata, confort affittasi. Gallina 5, quarto, destra.

A. MOBILIATA lussuosa affittasi distintissimo, eventuale vitto. Venezian 4, terzo.

A. MOBILIATA davanti affittasi. Venti Settembre 85, secondo, porta 6. 60327 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 60313 F

A. MOBILIATA elegantissima, soleggiata, ingresso scale affittasi. Corso Vittorio 28, terzo piano. 60724 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Piazza Hortis N. 2, I. 60743 F

A. MOBILIATA presso signora sola affittasi. Paduina 9, porta 16. 60742 F

A. MOBILIATA bella, tranquilla affittasi distinto. Ideneo 5, porta 10. 30564 F

A. MOBILIATA affittasi, ingresso libero, Via Giacinto Gallina 4, I. 60762 F

A. MOBILIATA, pulitissima, vitto, affittasi. Conveniente. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 60745 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Crispi 8, secondo, sinistra. Vicino Excelsior.

A. STANZINO chiaro affittasi. Viale Venti Settembre N. 11, II. 60758 F

CAMERA vuota, con stufa, paraggi Stazione Centrale, affittasi prontamente presso piccola distinta famiglia. Tor S. Piero 4, p. 18.

CAMERA, camerino vuoto, mobiliato, comodo cucina. Canova 11, portiere. 60732 F

CAMERA vuota affittasi a distinta persona. Kandler 9, angolo via Giulia, porta 12.

CAMERA mobiliata, ingresso libero, altra vuota affittansi. Milano 27, porta 10.

CAMERA mobiliata affittasi. Via Imbriani 8, quarto. 30531 F

CAMERA centrale 1-2 letti affittasi. Rossetti 4, porta 21. 60210 F

CAMERETTA mobiliata, rimessa nuovo, affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9.

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, vitto buono, cura vestiario, 275 affittasi. Commerciale 5. 60782 F

CAMERETTA soleggiata, pulitissima, mobiliata affittasi. Slataper 1, porta 13.

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19.

CAMERINO mobiliato, eventualmente vitto affittasi. Vecellio 16, porta 5. 30659 F

CAMERINO vuoto, soleggiato, 30 mensili affitta persona sola. Indirizzo Piccolo.

ELEGANTE, ingresso libero, stufa affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 60786 F

INDIPENDENTE mobiliata, soleggiata, 60 mensili affittasi. Corso Garibaldi 34, IV, sinistra. 60725 F

LETTO darebbesi a signorina presso signora sola. Ghega 3, portiere. 60822 F

MATRIMONIALE grande soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Istituto 13, I. 60706 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra.

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra.

MATRIMONIALE o vuota affittasi. Cadorna 5, porta 11, vicino Savoia. 3008 F

MATRIMONIALE, altra ingresso scale affittasi anche giorni. Via Trento 12, I, sinistra. 10476 F

MOBILIATA grande, elegante, sulla strada affittasi convenientemente. Imbriani 9, Candussi. 60766 F

MOBILIATA 1-2 persone distinte, eventualmente vitto affitta distinta sola. Francesco 52, I, 10. 60732 F

MOBILIATA affittasi. Viale Venti Settembre 39, secondo, porta 13. 30686 F

MOBILIATA volendo salotto pranzo, riscaldamento lusso, indipendente affittasi. Corso Vitt. 4, secondo, sinistra. 60789 F

MOBILIATA elegante, con attigua pranzo, affittasi distinto. Boccaccio 12, porta 9.

MOBILIATA due amici o coniugi eventualmente vitto affittasi. Viale Regina Elena 23, porta 2. 60788 F

MOBILIATA, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Felice Venezian 30, secondo, porta 9. 60774 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi a persona seria. Ginnastica 41, porta 10. 60805 F

MOBILIATA nuova, affittasi prontamente presso sola. Cadorna 25, quarto, destra.

MOBILIATA ingresso libero eventuale vitto affittasi. Roiano Montorsino 7, terzo, destra. 60828 F

STANZA mobiliata, presso piccola distinta famiglia, affitto modico, paraggi Stazione Centrale, affittasi prontamente. Via Tor San Piero 4, porta 18. 10495 F

STANZA elegante, 1-2 persone, stufa, telefono, affittasi prontamente. Venti Settembre 15, II. 60731 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III, destra. 60720 F

STANZA affittasi a distinte persone Fabio Filzi 10, II, sinistra. 30672 F

STANZA mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi. Zonta 9, I, Comar. 30683 F

STANZA affittasi per una o due persone. Via S. Marco 13, Menetto. 60798 F

STANZA bella, elegante, vitto, affittasi persona distinta. Battisti 8, II, sin. 60784 F

STANZETTA mobiliata con uso salotto, eventualmente solo stanza, massima cura vestiario, offresi signore distinto. Boccaccio 6, porta 16. 10417 F

STANZETTA mobiliata, centro, luce, affittasi. Via Trento 5, IV p. 60773 F

STANZETTA vuota, bellissima, centro, primo, affittasi ufficio, conveniente. Indirizzo Piccolo. 30635 F

VUOTA ingresso libero, volendo mobiliata, affittansi. Traversale al Bosco 6, porta 6.

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 G

A. A. A. A. A. A DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 65225 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola «Pertot», Imbriani 14. 30354 G

BALLARE elegantemente imparerete prestissimo prezzi modici Scuola Tisminiesky, Corso Vitt. Em. 45. 30676 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7 IV. 60471 G

DIPLOMATA insegna pianoforte, teoria, solfeggio, 4 lire ora. Gatteri 35, III, sinistra. 60787 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, direttore in riposo della Scuola evangelica, Corso Garibaldi 17. Informazioni dalle 13-14, 19-20. 60704 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola Minimo L 3.— H

CANE caccia, marrone, smarrito. Mancia portandolo S. Francesco 31. Autorimessa.

GUANTO nero donna, smarrito. Mancia portandolo via Roma 3, III. 60765 H

LORGNETTE smarrito piazza Goldoni. Mancia portandolo via Istituto 32, IV. Collarini

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, occupabili subito, febbraio, prezzi 75, 80, 90 fino 290; grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTINO camera, cameretta, cucina, comfort, giardino, affittasi prontamente. Via Scomparini 573, vicino ultima fermata tram 11. 10481 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito Telefonare 84-17; visitare 9-12, 15-18. 30337 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze cucina, bellissimo, pronto, affittasi. Caffè Adriatico. 30693 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, stanzino, cantina, soleggiato, giardino, pronta entrata. Buonarroti 36, vicino N. 28. 30696 I

A QUARTIERE 3 camere camerino, cucina, affittasi, comfort. Indirizzo al Piccolo. 10050 I

ALLOGGIO tre camere, cucina, ripostiglio, nuovo, via Lamarmora 26 (casa Nichetto), affittasi prontamente. 10480 I

ALLOGGIO 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Piazza Garibaldi 2. 60604 I

APPARTAMENTI affittansi piazza S. Giovanni, 4, rimessi nuovo, termosifone, uno 5 stanze prontamente, uno 4 stanze 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 30522 I

APPARTAMENTI quattro cinque stanze, bagno, Giulia 39, affittansi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 60736 I

APPARTAMENTI, grandi e piccoli negozi, magazzini, subito oppure 1.o luglio, presso Amministrazione via Mazzini 15. 30357 I

APPARTAMENTINO villa, due stanze, comfort affittasi anche subito, due distinte. Porta 49, ore 10-14. 30557 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, grande poggiuolo, ascensore, affittansi Filzi 13. 10212 I

APPARTAMENTO vista al mare, due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telef. 3604.

APPARTAMENTO soleggiato, vista al mare, due camere, camerino e cucina, comfort, affittasi, via Ponziana 16, Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 60737 I

APPARTAMENTO comfort, camera cucina, veranda, terrazza, affittasi. S Maurizio 12, I piano. 60730 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 2 saloni, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Paduina 4, primo. 30654 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno, accessori, angolo XX Settembre, affittasi. Paduina 2, primo. 30651 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente, 7 stanze, bagno, accessori, rimesso a nuovo, 5 ingressi, angolo XX Settembre. Paduina 2, secondo. 30650 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Venti Settembre 96, mezzanino, portin. 30633 I

APPARTAMENTO bellissimo, arioso, 2 stanze, camerino, cucina o comodo cucina, affitta signora sola a distinti coniugi. Prezzo mite. Dalle 11-16, via Donato Bramante 4, IV, porta 11. 30637 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, via Genova 11, affittasi. 30679 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi Via Rossini 2. 30678 I

APPARTAMENTO soleggiato, in villa signorile, Barcola, 4 stanze, camerino, accessori, terrazza, veranda, volendo garage affittasi. Rivolgersi via Valdirivo 21, magazzino. 30677 I

APPARTAMENTO bellissimo, modernizzato, 3 stanze, ripostiglio, cucina, soffitta, 310 mensili, affittasi prontamente. Via Timeus N. 8, III. Bortolini. 60811 I

APPARTAMENTO signorile, con giardino, in villa situata in città, fermata tram, appigionasi. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, Torrebianca 41. 60734 I

APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, sala ed accessori, affittasi per luglio e prontamente. Via S. Spiridione 10, II. 30695 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 6 stanze, 2 camerette, termosifone autonomo, due ingressi, affittasi prontamente. S. Lazzaro 8, secondo. 30649 I

BOTTEGA chiara, acqua, gas, luce, affittasi. Commerciale 29, portinaia. 60749 I

GIARDINO-frutteto, camera, cameretta, cucina, gabinetto, locale pianoterra, 210 mensili affittansi. Via Porta 55. 30645 I

MAGAZZINI, granai, vastissimi, adatti industrie, depositi, affittansi prontamente. Telefonare 25-355. 30278 I

MAGAZZINO affittasi prontamente, m. q. 84 (grande scrittoio, luce, acqua). Crispi n. 38. 30552 I

MAGAZZINO 9 fori, m. q. 160 affittasi, angolo Paduina 4, Crispi 38. 30653 I

NEGOZI affittansi Passo S. Giovanni 2, uno prontamente, due 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 30523 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, affittasi. Stuparich 12. 30519 I

QUARTIERE restaurato, salubre, 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Ferriera 45 a. 60605 I

QUARTIERE soleggiato, due camere, cucina; in facciata, affittasi prontamente. Rivolgersi Commerciale 27 portinaia. 60750 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina affittasi prontamente. Montebello, strada Cattinara 817. 60739 I

QUARTIERE camera, cucina, S. Marco 33 affittasi mensili 85, tre mesi cauzione. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telef. 3604. 60735 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Rozzol in Monte, 100 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 60779 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, poggiolo, con calefazione, affittasi prontamente. Via Settefontane 68, V. 30513 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina affittasi prontamente altro 2 stanze, camerino, cucina per 1.o luglio. Via Petronio 2, portinaia. 30670 I

QUARTIERE tre camere, bagno, camerino cucina, affittasi prontamente. Via Settefontane 6, portiere. 30680 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, orto, affittasi prontamente. Roiano Moreri 30, portinaia. 30668 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, giardino, affittasi prontamente. Via Moreri 34, presso Mocovich. 30667 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina affittasi. Via Manzoni 3, I piano. 30663 I

QUARTIERE due camere e cucina, massimo comfort affittasi. Vidali 6. 60814 I

QUARTIERI tre stanze, accessori, soleggiati, centro affittansi. Crispi 32, I. 10477 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 10444 I

QUARTIERINO camera, cucina, vicinanze Scuola via Istria, 90 mensili affittasi (cauzione). Bergamasco 18, Barbo. 60767 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, soleggiato, vista golfo, affittasi subito, 140. Indirizzo Piccolo. 60824 I

STANZE 3, stanzino, stanzino bagno, cucina, terrazza, comfort, affittasi. Rivolgersi Cehovin, Torrebianca 16-III. 30618 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, con giardino, cercasi. Offerte dettagliate, Cassetta 10474 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, con bagno, disponibile subito. Cassetta 10453 L Unione Pubblicità 10453 L

CAMERA e cucina, vuote o camerino in più, comfort, massimo 130 mensili, cerca ferroviere stabile, coniugi e bambina. Offerte Cassetta 10468 L Unione Pubblicità.

MOBILIATA matrimoniale, bagno, cameretta per cameriera, uso sala pranzo, cucina. Offerte Cassetta 10461 L Unione Pubblicità. 10461 L

QUARTIERE soleggiato 2 o 3 camere, oltre accessori, cerca prontamente distinto funzionario statale. Indicare prezzo. Offerte dettagliate Cassetta 10418 L, Unione Pubblicità. 10418 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, volpi argentate, azzurre, polari, grande assortimento. Devidè Mazzini 22. 10411 M

ASPIRAPOLVERE, macchina cucire industriale, stufa grande, piccola, vendonsi. Coroneo 1, porta 7. 10485 M

BAGNO completo con scaldabagno nuovo, vendesi. Timeus 7. 60807 M

BANCO finissaggio, macchina punteggiatrice, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10479 M

BOTTE rovere 1400 litri, prezzo irrisorio. Scrivere Tarabochia 8, portiere. 10491 M

CAPPOTTO nuovo uomo, signora, volpe sciarpa pelo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3007 M

CAPPOTTO, vestito uomo, nuovi, ordinati seicento, vendonsi centoquaranta ciascuno. Vespucci 8. Marchetti. 30698 M

CAPRA giovane, pregna, vendo. Bartolomeo Alviano 15, volla. 60894 M

CARROZZELLA bassa, moderna, seminuova, sparherd, vendonsi occasionissima. Maurizio 10, Bonucchi. 10493 M

CARROZZELLA «Cigno» occasione vendesi. Crispi 56, III p. sinistra. 60812 M

COSTUMI 2 sciatore, quasi nuovi, bleu, occasione. Indirizzo Piccolo. 30642 M

MACCHINA scrivere 500, altra 600, portatile 350. Ireneo sei. Muller. 60757 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia, vendonsi. Solitario 11, III destra. 60830 M

MACCHINE Necchi spola rotonda, altre germaniche, facilitazione pagamento, altre Singer, altre 90, occasione. Natale, Battisti 12. 10487 M

MATERASSI due, altri oggetti, vendonsi. Palestrina 3, II, ore 10. 30636 M

OCCASIONE due vestiti ballo, pizzo rosso, vendonsi lire 50. Foscolo 40, p. 9. 30648 M

PELLICCIA uomo, vendesi prezzo occasione. Corso V. 39, I. Sartoria. 60756 M

RADIO 8 valvole super altoparlante e molto materiale d'occasione vendo. Piazza Piccola. Fotoluce. 30640 M

RADIO alternata Telefunken, quattro valvole 300, altra 100. Valdirivo 24, II. 60795 M

RADIO prende tutta Europa vendesi straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 30703 M

RADIOGRAMMOFONO occasione. Piazza della Borsa 4, III sinistra. 60727 M

SCANSIE, banchi e marmi, vendonsi. Rossetti 13. 30699 M

SMOKING nuovo, statura media, vendesi occasione. Alfieri 6, II. Montagnari. 60697 M

SOPRABITO, impermeabile uomo, ottimo stato, vendonsi. Mazzini 5, II sinistra. 30687 M

TAPPETO persiano antico, bellissimo, conservato bene, vendesi. Galileo 15, porta 6. 30685 M

TAPPETO persiano antico, perfetto, 4x5, vendo. Mazzini 46, I sinistra. 60780 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 N

FRANCOBOLLI commemorativi italiani, acquistansi in quantità. Indirizzo Piccolo. 60799 N

SCALDABAGNO automatico, primaria marca, perfetto funzionamento, acquisterei. Machiavelli 12, secondo. 10475 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L 6.— NN

A.A. MOBILI Zanetti, via Diaz 2. Svendita generale deposito. Fortissime riduzioni prezzi. Eccezionale occasione acquisti. Zanetti, via Diaz 2. 60654 NN

ARREDAMENTO negozio, vetrine, scaffali, vendonsi ottima occasione. Angeli. Bellini 11 224 NN

BAULE americano nuovo, letto, armadio legno duro, vendonsi occasione. Corso Vitt. Emanuele III 11, V. 30697 NN

CAMERA letto mogano, una persona, porte piene, vendesi occasione. Scussa 8, magazzino. 10492 NN

CAMERA pranzo noce, salotto, vendonsi occasionissima. Zanetti 8, I, sinistra. 10483 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 10484 NN

CAMERA chiara, lussuosa, cucina ultimo stile, occasionissima vendonsi. Tarabochia 8 60815 NN

CAMERE tre, una tre porte, vendo rarissima occasione. Scalinata 3. 60821 NN

CUCINA forte, buonissimo stato, vendesi occasione 350 lire. Via Tiepolo 9, II, porta 9. 30643 NN

CUCINE lussuose, modernissime, lavorazione garantita, vendo facilitazioni. Gatteri 56. Falegname. 60825 NN

LAVAMANI 2, 1 chiaro, 1 noce, sedie, armadio 5 cassetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30694 NN

LAVAMANO completo, due persone, vendesi Via Sanvito 4, porta 18. 30470 NN

LETTO, susta, sgabello nuovo, 160 vendonsi. Solitario 17, porta 5. 30689 NN

MATERASSI crine vegetale due, lavamani bianchi, marmo, specchio, lettini ferro con suste, vendonsi. Rivolgersi Banco Caffè Firenze. 30692 NN

MATRIMONIALE noce, nuova; cucina laccata, lavorazione garantita, completo lire 1800, vendo. Media 17. 30688 NN

MATRIMONIALI, cucine, pranzo; fabbricazione propria; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 00027 NN

PIANINI, pianoforti nazionali, esteri. Assortimento, occasioni, noleggi. Benporat. Imbriani, 7. 60733 NN

PIANINO noce, splendido ottimo stato vendesi occasione. Gretta 350. 10494 NN

PIANINO nero Rasbacher occasione prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 60791 NN

PIANINO nero tedesco vendesi occasione. Via Cologna 14-III, sinistra. 60755 NN

PIANO mezzacoda viennese vendesi prezzo occasione. Conti 40, porta 14. 60809 NN

SALOTTI moderni, poltrone, divani, riposé, suste, materassi, prezzi concorrenza, lavorazione accurata. Gatteri 38, tappezziere.

Dopo lungo soffrire, all'al... rendeva l'anima a Dio

CATERINA D...

d'anni 75

Per espresso desiderio del... mulazione avvenuta, ne d... zione il marito **GIACOMO**, ... **TE, RACHELE**, la nuora **A**... **EMILIO** e nipoti.

SALOTTO nero, elegantissimo... tare 10-13. Indirizzo Piccolo.

STANZA pranzo palissandro... vendesi occasione. Indiriz...

TAVOLI, sedie trattoria, ... pranzo, cucina, Singer ... Singer 110. Riborgo 7.

Avvisi d'indole com...

cent 60 la parola Min...

A.A.A. ACQUISTO argento, ... gioielli, disimpegno polizze ... Albrizio, Sebastiano 7.

A.A.A. AL n. 40 di via Ma... ceria Stermin, si anticipa ... simpegno di polizze, comp... to, brillanti.

A.A. ARGENTO, brillanti, ... re, monete, compero. Ore... Polvi, via Mazzini n. 46.

ARGENTO, brillanti, oro, ... compero, scambio, disimpe... ficeria Spina, Imbriani 2, ... co Napoli.

Alimentari

cent 60 la parola. Mi...

POLLI, galline, tacchini, ... 26, telefono 61-17. Domenica...

Rappresentanti, piazz...

cent 30 la parola. Mi...

ABILI piazzisti visitare en... cercansi. Machiavelli 11.

OFFRIAMO rappresentanza... ditta specializzata in pro... fica, Società Polenghi Lo... zione latte in polvere ... referenze entro 15 giorni.

Automobili, biciclette Autorimesse - Sp...

cent 60 la parola Mi...

AUTOCORRIERE vendonsi: ... posti 33, 26, 20, 18, 14. Auto...

BERLINA 514 ultimo tipo ... ta, vendesi anche a rate. ... 24 Maggio 14, Gorizia.

BICICLETTA militare per... ta vendo occasione. Buon...

CAMION Praga con rimorc... to, funzionamento manute... elettrico vendesi. Scrivere ... Unione Pubblicità.

CAMIONCINO 501 e Berlin... occasione. Negrin, Caffè P...

MATHIS cabriolet 4 posti ... to vendesi. Garage Venezia.

MOTO N. S. U. 600, impiant... seminuova, altre Zenith, ... vendonsi straoccasione. Mo... za Duca degli Abruzzi 1. ... 509 torpedo cambio con mo... teri 26.

Capitali - Società di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mi...

ATTIVO serio perito edile ... costituirebbe impresa co... do socio apporti capitale ... gliate. Cassetta 10460 R Un...

BUFFET spaccio vini pa... Pubblico vendesi occasione ... colo.

CALZOLERIA avviata ven... Indirizzo Piccolo.

CAPITALI prontamente ... prime intavolazioni case ... 25-177.

IMPOSTE ricchezza mobile ... re, fabbricati, terreni, redd... chè tasse comunali, regist... scambi commerciali, bollo ... tasse erariali, vengono ... nate, con concordati o ri... cializzato Studio di Con... Antonino». Via Trento ... 3617.

IMPOSTE, tasse, concordati ... ra italo-austriaca, pratiche ... tui, amministrazioni, riceve ... scale-militare Santosuosso, ... 9, telefono 4889.

LIRE 10.000 disponibili per ... rango città, territorio. S... 10472 R. Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta erbaggi ... tri impegni. Indirizzo Pic...

NEGOZIO commestibili ... vendo. Scrivere Cassetta ... Pubblicità.

STATALE cerca 2000, buon... sima garanzia, restituibil... Cassetta 10452 R Unione P... 5000 cerco con massima gar... resse. Offerte Cassetta 10417 ... blicità.

Acquisti e vendite di...

cent. 60 la parola Mi...

CASA 5 quartieri campag... sa trasloco, occasione. ...

CASETTA o villetta mode... no, comprerasi o prendesi ... Cassetta 10459 S Unione P...

STABILE città, buona re... mila, compero contanti. O... Cassetta 10467 S Unione ...

ULTIMO appezzamento di ... cipio via Rossetti, 380 m... sione. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni...

cent. 70 la parola Mi...

ALTO Adige, Bressanone, ... dere, clima ottimo, posi... riparato dai venti. Indica... valescenti. Pensione comp...

Diversi

cent. 70 la parola Mi...

A. OSTETRICA autorizzata ... mente. Via Istituto 32, A...

VITALIZIO darebbesi in ... vere Ravasini, Marcopolo ...

Alpinisti e sciatori

gli stivali di provata solidità tutti foderati troverete solamente alla Calzoleria **21 - TRIESTINA** 21 - via G. Carducci - 21

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

21

CAPITOLO XIV

Il dottor Giorgio Sanni e la signora Eva s'imbatterono al limite del viale.

— Oh! dottore!...

— Signora...

Furono costretti ad arrestarsi un momento: a guardarsi in volto.

— Non le pare, signora, che da molto tempo noi due ci evitiamo?...

— Ci evitiamo, dice?

E cercò di andare oltre.

— Sì, e anche adesso!... pure...

— Pure...

— ... io le sono molto amico, signora Eva, e lei...

— E io anche le voglio bene! Ha fretta?

— Sì, tanta fretta... Sono atteso...

— Arrivederla...

— Arrivederla...

★

Andarono per opposta direzione.

Ma subito Eva si voltò; stava per richiamare il dottore, pronunciò il suo nome a fior di labbra, non le riuscì di comporlo chiaramente, tornò qualche passo indietro.

Anche il dottor Sanni s'era voltato, tornava verso di lei. Perplessità di pochi istanti, poi ciascuno fu lontano, coi propri passi e coi propri pensieri.

★

Giorgina veniva verso di lei, lieta, sorridente, elegantissima.

— Ma che viso hai, Eva? Ti ho lasciata che stavi bene?

— Nulla ho...

Si posero al braccio l'una dell'altra, inoltrarono dove il parco era più folto...

CAPITOLO XV

— Riparto domani, sai, Eva.

— Di già!

— Eh sì... non ti so dire quale disagio io provi qui dentro da qualche giorno! Subito no; subito, appena venni mi interessò quest'ambiente così singolare per me, e la tranquillità poi mi ha anche ristorata.

E allora?

— E' tuo marito, è il dottor Sanni, è la Lena; loro sono che mi dànno imbarazzo! Non li capisco...

— Neanche la Lena capisci?

— No! neanche lei! Sento però che fra me e loro c'è un muro...

— Forse esageri... sarà soltanto un lieve paravento!

— No... no... un muro pesantissimo. Mi guardano tutti e tre come una intrusa dalla quale si attendono qualche brutto tiro! E invece poi, dillo tu... se non ti ho dato dei buoni consigli! Tutti quelli che non avrei dato a me stessa!

— Sì; è verissimo! Ma sei ingiusta; mio marito specialmente è pieno di attenzioni per te!

— Ah questa poi! Le chiami attenzioni quelle!

— E' il massimo della cordialità da parte di Daniele per una donna, dovrei quasi esserne gelosa!

— Non burlarti di me, Eva! Tuo marito mi guarda per studiarmi, per frugare, per leggermi dentro.

— Consuetudine del medico...

— No... indagine dell'uomo sospettoso... e che ha di me chi sa quale opinione.

— Oh, nessuna opinione, perchè io non gli ho mai detto nulla di te, se non che hai un marito ingegnere, e che sei una creatura un po' bizzarra; ecco tutto. Definizioni vaghe che non possono offenderti...

— ... e che aprono l'orizzonte delle supposizioni.

— Si può supporre che il marito ingegnere faccia molte case, molti ponti, molte strade, e ciò gli fa onore. In quanto alla tua bizzarria, non ti compromette, nei termini nei quali l'ho messa: una bizzarria innocente insomma, sicchè tu sei in errore dubitando della simpatia di Daniele per te.

Rientrarono in casa.

— In ogni modo io parto domani. Se vuoi aiutarmi un po', Eva, sali con me a fare le valigie.

— Sì, sì, volentieri: è una cosa che mi diverte moltissimo, anche se questa volta mi dispiace perchè te ne vai!

★

Eva mentiva per cortesia quando negava l'antipatia del marito, del dottor Sanni e della Lena per Giorgina. La quale, poveretta, non aveva proprio fatto nulla di male, e s'era anzi comportata eccezionalmente bene durante la sua permanenza; ma non s'era guadagnata la considerazione di nessuno. Tutti sentivano in lei qualcosa di troppo estraneo alla vita dell'Istituto, perchè fosse possibile qualsiasi affiatamento. Del resto il dottor Bossi non aveva mancato di dirlo alla moglie.

— Come ti è venuto in mente di invitare questa tua amica! E' anche tanto diversa da te, Eva; e non so come tu possa trascorrere con lei le ore della tua giornata!

— Così... un mezzo come un altro, Daniele, per interrompere la consueta monotonia.

Quell'amica infatti, o un'altra cosa qualsiasi, o un fatto qualunque invece che una persona avrebbero rappresentato per Eva egualmente un punto di appoggio per tentare d'orientare la propria segreta pena che ormai minacciava l'equilibrio della sua individualità, e metteva a serio repentaglio tutto il patrimonio delle forze spirituali alle quali invano ora pareva rivolgersi. E quando una creatura ha esaurito le proprie migliori risorse, s'attacca alle forze minori, che la più piccola mano le porge, ascolta il richiamo della voce più insignificante; crede, o, s'illude di credere, che qualcosa intorno a lei, il più indefinito «qualcosa» risolverà quello che mille e mille severe e illuminate considerazioni non hanno saputo risolvere. Ecco perchè Giorgina aveva in quell'ora un valore e un potere: considerata in sè stessa, no, Giorgina non aveva consistenza maggiore di quella di una farfalla: ma in rapporto adesso alla segreta disperazione di Eva, contenuta e compressa dalle convenienze, e dall'ancor vigile coscienza di un dovere che tremava alle sue radici, Giorgina era un baluardo, un approdo, un appoggio... qualcosa di estremamente prezioso per Eva.

— Non te ne andare, Giorgina! — implorò infatti aggrappandosi a lei che affondava le mani nelle vesti eleganti e nella biancheria finissima per riporla nelle valigie.

— Non te ne andare! Mi mancherai molto! E ora con chi parlerò, a chi potrò dire...

— Ma non hai le piante tu?

— Non scherzare: Sì... infatti le ho... e sono le mie amiche migliori.

— Grazie per il posto che occupo io nel tuo cuore!

— Ma no; non fraintendermi, se infatti ora ti prego di rimanere!

— Vuol dire che il parco non ti basta più!

— Ha esaurito anche lui le risorse del suo incanto, della sua profonda e segreta voce!

— Sfido; sono tre anni che le fai parlare!

Rise.

— Tu ridi, scherzi... e io soffro tanto!

— Rido, scherzo per tentare di deviare i tuoi pensieri che sono lugubri. E io non voglio partire con la pena di lasciarti così!

— Ma mi sai dire tu quale rimedio ci sia per me, Giorgina?

Giorgina rimase un momento come setto il dominio di un pensiero grave, serio, nel mentre una magnifica camicia di pizzo le penzolava dalle mani.

— Eppure un rimedio ci sarebbe...

— Oh, dimmelo... dimmelo subito!

S'accostò all'amica, si rifugiò tutta in lei.

— Tu conosci un rimedio, e non me lo dici!

— Gli è che, se te lo dico io, così superficiale come sono, tu sorridi! E' una cosa invece tanto bella! ma dovrebbe dirtela un'altra persona... per esempio! Oh... noialtre ... le, non siamo prese su... quando diciamo cose ... il nostro castigo! Pare ... le cose belle perdano il ... loro profumo! Oh... è ... lanconia, questa!

Ora Giorgina aveva ... la camicia sul letto, e ... messa a sedere sulla sp...

— Su, dimmi, parla... veduta con una così ... negli occhi... Giorgina...

— Il rimedio, dico ... non osava. E intanto su... deva un'espressione se... Giorgina era irriconos... tutta protesa verso di ...

— Il rimedio... sareb...

E chinò la testa fino ... mo del petto, quasi; e ... zio come per farsi perdo... to, lei, Giorgina, di pro... tanto belle che potevano... fanate dall'abituale sua... tese una risposta.

Ma Eva aveva nascosto... sua spalla, e singhiozzava... mento di alcuna parola... si fu un po' calmata, ...

Proprietà letteraria - Bi...